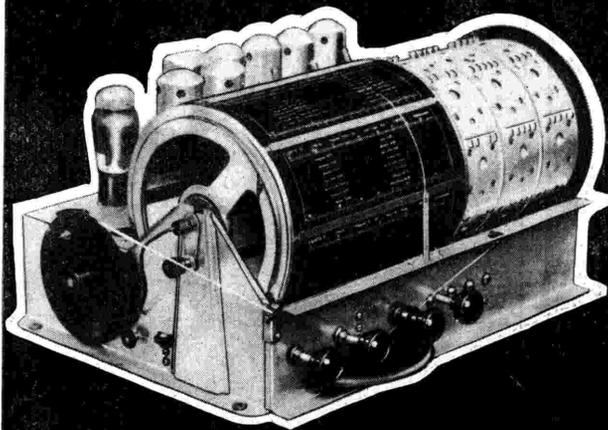


radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

- **MULTIGAMMA**
- **ESAGAMMA**
- **MULTI C. S.**



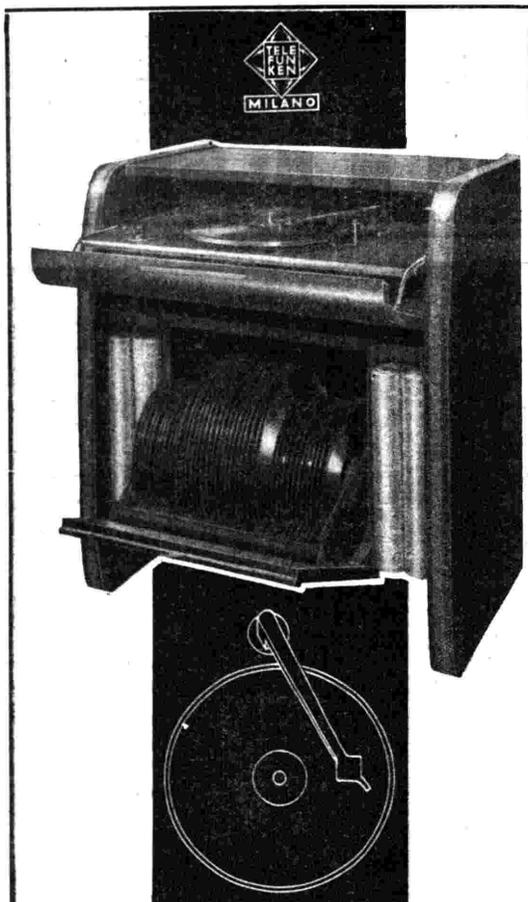
IMCARADIO
ALESSANDRIA

- 8** GAMME d'ONDA
- 6** GAMME d'ONDA
- 50** GAMME d'ONDA

BREVETTI I. FILIPPA

ITALIA: N. 357.672 - 364.979 - 345.729 -
 BELGIO: N. 425.064 - SVIZZERA: N. 205.691
 FRANCIA: N. 830.815 - STATI UNITI D'AMERICA:
 N. 2.191.562 - GERMANIA ed altri Paesi (*pendente*)

**UNA STRUTTURA
 CARATTERISTICA,
 DEL TUTTO NUOVA
 ED INCONFONDI-
 BILE, CHE HA SE-
 GNATO UNA NETTA
 AFFERMAZIONE, IN
 TUTTO IL MONDO,
 DELLA GENIALITÀ
 ITALIANA**



**MOBILETTO FONORIVELATORE
TELEFUNKEN
CON DIAFRAMMA ELETTROMAGNETICO
T.O. 1001**

A PUNTA DI ZAFFIRO

LA NUOVA CREAZIONE TELEFUNKEN,
CHE RISOLVE DEFINITAMENTE, ME
DIANTE L'IMPIEGO DEL "T.O. 1001",
TUTTI I PROBLEMI DEL TONO, VALO-
RIZZATE LA VOSTRA RADIO COMPLE-
TANDONE LE POSSIBILITÀ DI INTERPRE-
TAZIONE MUSICALE, SISTEMANDO LA
VOSTRA DISCOFONIA IN UNA DEGNA
ED ARMONIOSA CORNICE DI SQUISITA
RATTURA E PRAGMATICA ED ARRICCHENDO
LA VOSTRA CASA DI UN PREZIOSO
E DECORATIVO ORNAMENTO.

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

VIA FABIO FILZI, 20 - MILANO - 20, VIA FABIO FILZI

UFFICI TECNICI:

BARI - FIRENZE - GENOVA - LA SPEZIA - ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE

Mettiamo
pure che ci
siano delle
creme da to-
letta a minor
prezzo: ma nessuna
di esse possiede le
qualità intrinseche
della

DIADERMINA
e naturalmente
nessuna di esse
dona i magnifici
risultati che dà
la

Diadermina

crema sovrana per la pelle

VASETTI da L. 14 e da L. 9
SCATOLE da L. 3 e da L. 3,50

LABORATORI BONETTI FRATELLI
Via Comelico N. 36 MILANO



*Secondo il piacere vostro
arricchite, decolorate il capello,
ma proteggetelo sempre con*

SUCCO DI URTICA

PREPARATO SECONDO LA
NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

**DIFENDE - CONSERVA
MIGLIORA LA CAPIGLIATURA**

F.lli RUBAZZONI - Calolziocorte (Prov. Bergamo) Casella N. 80

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70



EL quadro celebrativo delle grandi forze operanti della Nazione, i tecnici e gli inventori hanno avuto, come già i rurali, la loro «Giornata». Bellissima iniziativa, questa, voluta dal Regime che esalta, in ogni campo dell'intelligenza e della produzione, le energie intese a dare all'Italia il primato autarchico nell'attrezzatura moderna del lavoro.

La «Giornata della Tecnica» è stata vissuta dalla Radio, che si gloria di essere la più grande e moderna invenzione del secolo, non soltanto come un importantissimo fatto di cronaca celebrativa, ma anche nel suo significato di esaltazione spirituale di valori individuali e collettivi. In questa affermazione non si deve ravvisare l'ambiziosa pretesa di giovare di un avvenimento attualistico per stabilire una preminenza, ma si deve riconoscere la legittima soddisfazione di quanti, illustri e oscuri, hanno contribuito a fare del prodigio marconiano il mezzo indispensabile e insuperabile delle comunicazioni mondiali. Perché la magia voce possa irradiarsi e pervenire alle più grandi distanze, superando Oceani e Continenti, è stato infatti necessario un intenso, tenace, oscuro, paziente lavoro tecnico di preparazione, lavoro che tuttora continua infaticato ed infaticabile, per la risoluzione dei sempre nuovi problemi organizzativi e di impianto che alla Radio appartengono.

Come strumento tecnico e come mezzo tecnico, la Radio, che di tutti i problemi tecnici e scientifici che sono all'ordine del giorno dell'umanità e del progresso si interessa e che con l'opera di vulgarizzazione colma le distanze mentali e culturali che separano la massa dei profani dalle minoranze privilegiate, ha vissuto con i tecnici la luminosa giornata in cui il Duce ha additato alla Nazione le benemerite degli inventori e dei costruttori, artefici di una sempre maggior potenza, che, trasferendosi dal tempo di pace al tempo di guerra, ha tanto più bisogno di affidarsi a tutte le garanzie di una tecnica esatta, assoluta, cronometrica nel suo inesorabile funzionamento bellico.

Nella concezione della guerra moderna, che rivoluzionando sistemi, metodi e teorie, si è meccanizzata e motorizzata, diventando tecnica pur senza rinunciare ad essere epica ed eroica (chè in ultima analisi è sempre il coraggio dell'uomo il motore supremo delle macchine), spetta alla Radio il compito delicato e difficile di formare il tessuto connettivo della formidabile macchina guerriera, che è fatta, è vero, di congegni meccanici, ma sempre ed unicamente animata dallo spirito. Di questo spirito eroico la Radio porta e diffonde il soffio invisibile, la gran fiamma animatrice che, nelle presenti ore storiche della Patria, passa sul popolo espressa e contenuta nella voce del Duce.



Nella giornata celebrativa della Tecnica il Duce ha inaugurato all'Arancera di Villa Umberto la Mostra delle Invenzioni ed ha dedicato parte della mattinata alla visita di alcuni Istituti industriali soffermandosi nei laboratori e nei cantieri — Il reparto delle grandi presse in un grandioso stabilimento industriale.

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

DI SILVIO D'AMICO RIDOTTA DA GIULIO PACUVIO

LEZIONE XLIII - Il Teatro del nuovo Regno d'Italia: Giacometti, Ferrari, Cossa.

Spentisi gli ultimi tentativi di poesia tragica sostenuti dalla foga di un Niccolini e infiammati di accenti patriottici, anche il teatro italiano si avvia a quel dramma più tipicamente borghese che soddisfa i gusti del pubblico con i suoi forti contrasti.

Uno degli autori più noti e più acclamati di questo teatro è Paolo Giacometti, vissuto tra il 1816 e 1882, autore di «drammi sociali», come *Il poeta e la ballerina*, *La colpa pendica la colpa*, *Le tre classi della società*, e di numerosi drammi storici, più che altro colorite evocazioni del passato, quali *Cristoforo Colombo*, *Maria Antonietta*, *Bianca Maria Visconti*. Una certa eco goldoniana il Giacometti conservò invece in una sua più facile commedia: *Quattro donne in una casa*.

L'opera del Giacometti che ancora vive più paleocenicamente e che è stata il «cavallo di battaglia» dei nostri maggiori attori, è *La morte civile*, dove il problema della indissolubilità del matrimonio è posto nel caso di una donna maritata all'uomo che ha ucciso suo fratello ed è stato condannato a carcere perpetuo. Accolta nella casa di un generoso e assennato medico che riamato la ama, non può sposarlo, ancora legata dal vincolo matrimoniale con l'omicida. Ed è questi i due problemi del nostro, che si avvede di essere morto civilmente che per liberare la moglie innocente dal suo legame non c'è che un modo: morire anche fisicamente e sopprimersi. Il dramma impostato e condotto con vigoria ebbe effetto non soltanto sul pubblico ma anche sui molti critici.

Nascono in quel periodo numerosi altri autori quali il Chiosso, il Sabatini, il Civioni, che buttarono sulle scene grossi drammi melodrammatici, ed inizia la sua attività l'autore, discusso anche dalla critica del suo tempo, ma che tenne incontrastato lo scettro della scena italiana, fino al 1889: Paolo Ferrari. Il suo primo lavoro, ed anche il più famoso, *Goldoni e le sue sedici commedie nuove*, scritto nel 1881, è una commedia varia, colorita, vivace in cui il Ferrari riprende i capi salienti delle memorie goldoniane e attraverso le vicende e le lotte del grande veneziano dipinge la vita del teatro, i suoi sogni, le sue baruffe, le sue gioie e le sue amarezze. Commedia che riprende con garbo una piccola folla di figure di sapore goldoniano e le fa agire con un garbo e una felicità sana e felicemente nostre. Venne rappresentata con grande successo dai Filodrammatici del Ginnasio Drammatico di Firenze; ma fino al 1885 non trovò nessuna Compagnia regolare che volesse rappresentarla; ma divenne poi uno dei pezzi di maggior successo del teatro italiano. Sulla stessa formula di questa commedia il Ferrari diede, e con successo pari, la *Satira* e *Il Parini* dove mise a contrasto il poeta milanese e la società del suo tempo e dove si agita l'allegria caricatura del Marchese Colombi, parodia dell'accademico ignorante e pieno di fumo, divenuta in breve popolarissima. Intanto il Ferrari aveva anche toccato i toni di un teatro popolare e paesano, di schietta felicità dialettale, come *Il codicillo dello zio Venanzio*, *La farsa del reattore*, e in un'opera rappresentata a *Medicina di una ragazza ammaltata*. Ma la sua aspirazione era verso un teatro di costumi e di problemi sociali, verso il quale certamente lo spinsero le ultime tendenze della scena francese. E' così la fila dei suoi drammi notissimi come *Il duello*, *Il ridicolo*, *Le due dame*, *Il suicidio*, *Cause ed effetti*, *Amore e guerra*, e in un'opera in cui il Ferrari portò la casistica della sua morale borghese, nella dimostrazione della giustizia e della necessità dei pregiudizi sociali, con la efficacia e la sapienza dell'uomo di teatro, anche se troppo spesso un po' grosso e macchinoso.

D'intenti totalmente diversi è il romanzo Pietro Cossa vissuto tra il 1816 e 1881. Anche in lui borghese, liberale e anticlericale, volle portare questo spirito nella tragedia in versi e attenersi anche nella poesia alle regole del trionfante verismo. I suoi drammi, in versi prosaicamente poveri e sciatissimi, portano tuttavia caratteri sbizzati con tocchi vigorosi e ambienti storici evocati con un certa elementare gagliardia; specie nelle sue predilette tragedie di ambiente romano. La più nota di tutte, *Il Verone*, ci presenta il protagonista sotto la specie di un istrione più che nella veste di un imperatore; ma pure i suoi quadri storici concepiti sulle

tracce di Tacito e di Svetonio si son sostenuti a lungo sulle scene, conquistando sempre il pubblico.

Abbiamo così tratteggiato, brevemente, l'opera di tre dei maggiori autori della scena italiana della seconda metà dell'Ottocento, autore di aria nuova si va preparando, di rivoluzioni artistiche più significative ed impegnative. Ma ricorderemo ancora l'opera di altri autori segnati dal successo sulle scene di allora, come Felice Cavallotti, noto soprattutto per le sue vicende politiche, che scrisse commedie di argomento ellenico e paganeggiante, come *Alcibiade*, *Frammi storici* alla Hugo, commedie moderne alla Ferrari, e infine, seguendo la moda di Francia, saltatori atti unici *Lettere di rivedute* o proverbi. *Il cantico dei cantici* e *La figlia di Jaffe*.

Altri cultori di questo genere di atti unici furono, e con maggiore finezza, Francesco De Renzi, Leo di Castelnuovo, e Ferdinando Martini con i suoi proverbi: *Chi sa il giuoco non l'insegna* e *Il peggior passo è quello dell'uscio*. E quanto alle ultime generazioni del basso romanticismo e ai drammi medioevaleggianti allora venuti di moda ricordiamo ancora Leopoldo Marengo autore del *Falconiere di Pietro Ardena* e le prime opere manierate e dilettantesche, come *La partita a scacchi* e *Trionfo d'amore*, di un autore, Giuseppe Giacosa, di cui dovremo tra breve parlare più a lungo.

LEZIONE XLIV - Il Teatro tedesco intorno alla metà del sec. XIX.

Abbiamo visto già nascere e affermarsi in Francia i primi campioni di un teatro artisticamente e spiritualmente deteriorate, anche se consacrato dai successi popolari. Teatro che al conflitto poetico e drammatico sostituisce il caso, visto quasi con superficialità giornalistica, con il gusto della massa scenopolitica, che all'interesse dello spirito sostituisce la curiosità mondana e svagata. Teatro per una società appagata di sé stessa, che alla rappresentazione drammatica non va più sospinta da una esigenza dello spirito e con la capacità di una attenzione severa e attenta, ma che nel teatro ricerca il mezzo di passare la serata, in un ambiente piacevolmente mondanico; e richiede sempre più facili e immediate, che non impegnino troppo la sua attenzione e non richiedano troppi sforzi. Si potrebbe dire insomma, anche per la scena di prosa, che ogni società ha il teatro che merita; ma questo processo verso la facile piana del mestiere e del teatro commerciale non fu poi tanto immediato e così rapido in ogni Nazione.

In Germania nei lustri di mezzo del secolo XIX si agitano ancora grossi problemi politici e nazionali: l'unità del Paese ancora non formata, l'ordine stabilito dopo la restaurazione succeduta al crollo napoleonico piuttosto fittizio. Fermenti vivi agitano ancora la vita del Paese; rivendicazioni spirituali e rivendicazioni politiche si spingono in movimenti arditi; e come questi fermenti salgono l'aria il teatro dall'acquistarsi in forme usate, una più pura coscienza letteraria, sostanziata dal travaglio intellettuale del primo romanticismo, fecondata dai poeti dei primi anni del secolo e dallo sviluppo della filosofia tedesca, tengono il teatro fisso a più elevate ragioni poetiche.

La maggior parte degli Stati tedeschi avendo ripreso un governo rigidamente reazionario, nel teatro si ebbe anche l'espressione di questa soluzione rigidamente ufficiale: campione massimo ne fu il fecondissimo Ernst Raupach, vissuto fra il 1784 e il 1852, che pensò addirittura di sceneggiare in ottanta drammi tutta la storia della Germania; ne scrisse in effetto ventisei, sul ciclo degli Hohenzaufen. Il suo lavoro più applaudito fu il patetico e melodrammatico *Il mugugno* e il suo *Aglio*, come a melodramma tendeva il suo *Tesorio dei Nibelungi* che preludeva ai futuri capolavori di Heibel e di Wagner.

In quello stesso periodo si diffonde in Germania la voga per l'opera lirica. Il grande Beethoven si cimentò una volta sola in quel genere, ma altri musicisti ne iniziano la tradizione, sia pure con diverso valore; ricordiamo il Weber e il Nicolai. Nel teatro di prosa rimane una tendenza nettamente romantica nella compiacenza del leggendario e dell'avventuroso e spesso anche dell'orrido e del terribile. Una riforma in senso classico tentò Karl Liebrecht Immermann, la cui fama si rac-

contenuta maggiormente all'attività narrativa. Diversamente interessante è la produzione di Cristian Dietrich Grabbe vissuto tra il 1801 e il 1836, che sotto l'influenza di Shakespeare scrisse un farraginoso e avventuroso *Duca di Gottland* e che poi si ridusse a forme più dense nel suo *Don Giovanni*, nel *Faust*, nell'*Imperatore Arrigo VI*, ecc., per poi ritornare a forme di spettacolo avventuroso nella sua abbondante produzione, tra la quale ricordiamo un *Napoleone e i cento giorni*. Ma nei suoi caotici elementi il Grabbe sembra annunciare, nei suoi toni sarcastici, l'ironia di Heine e nel disegno di alcuni personaggi la psicologia di Heibel.

Al teatro aspirò anche di continuo il lirico Ludovico Uhland, i cui drammi rimasero però allo stato di abbozzi, tranne due, più peraltro di unità. Lirico e soggettivo rimase, anche, le due vette che si accestò al teatro, il maggior poeta tedesco del tempo Heinrich Heine, che scrisse una tragedia di soggetto orientale, *Amansor*, e il *Ratcliff* che egli stesso definì «ballata drammatizzata».

Allo stesso movimento rivoluzionario e progressista appartennero anche tre altri autori drammatici, Karl Gutzkow, scrittore di unità, e soprattutto, nei particolari, il cui migliore opera si intitolò *Uriel Acosta*; Heinrich Laube, che scrisse commedie vivaci, in cui si risente, oltre che Dumas, persino Scriba; ed infine George Büchner; ma la sua morte a soli ventiquattro anni interruppe la sua fervida attività rivoluzionaria.

Nel periodo della decadenza fatale dell'Impero austriaco opera il viennese Franz Grillparzer, vissuto tra il 1791 e il 1872. La sua vita fu amara, tormentata, triste, in un'alternativa di successi e di cadute, e soltanto nella tarda vecchiaia, confortata dal riconoscimento ufficiale. La sua prima opera segnata da un clamoroso successo è *L'ucina* in cui intese riprendere spirito e forme della tragedia greca. E alla tragedia greca, rivivacinata con spirito goethiano, si rifa la sua *Saga*, mentre si rivivacina nettamente romanica il suo migliore lavoro ellenico del *Vello d'oro*. Il suo capolavoro è giudicato *Le onde del mare e dell'amore* che riprende il mito di Ero e Leandro; ma trattò poi in altri drammi soggetti medioevali o fantastici rifacendosi spesso al suo prediletto Loipe de Vega.

Contemporaneo del Grillparzer è un altro viennese che fu anche attore più potentemente originale, Ferdinand Raimund e Johan Neutroy, altro autore-attore di più facili successi; ma il Raimund fu un poeta che riuscì a portare la commedia popolare fino ai climi della fiaba lirica. Il maggior drammaturgo dell'Ottocento è Federico Heibel, nato nel 1813 e morto nel 1863.

Di umile origine, ebbe una infanzia povera, ma serena e un'adolescenza e una vita tempestosa per strettezze materiali e dure vicende morali; di cui fa confessione nelle stupende pagine del suo diario. Bello, passionale, esuberante, eternamente deluso e tormentato, riprese sul teatro soggetti e motivi già precedentemente trattati da altri autori e li fuse e li approfondì in una creazione nuova, in una somma di pensiero in cui tutto il corso del Romanticismo tedesco, dalle origini delle Sturm und Drang, è concluso e finalizzato alla poesia.

Giuditta, la prima tragedia heibelliana, è la Giuditta biblica ma capovolta nelle sue movenze psicologiche. Donna che non ha conosciuto l'amore, che vive nella inconfessata attesa dell'eroe, dell'unico degno, e lo ritrova in Oloferne di cui ha già votato la morte. Ne *La trilogia dei Nibelungi*, un prologo e due tragedie in cinque atti, il poeta trasporta il mito nazionale e la lotta tra il drago e il cristiano. In *Agnese Bernauer*, che porta al centro una figura pura di donna sacrificata all'amore e alle ragioni supreme di Stato, è una stupenda evocazione di un'anima femminile, condotta con vigore e ampiezza shakespeariana.

Di argomento medioevale la *Genoveffa* è tolto da Erodoto l'argomento di *Gige* e il suo anello, che è delle opere di Heibel tra le più complesse.

Di minore importanza *Una tragedia in Sicilia* e *Giulia di ambiente* e *Il medico con la commedia* *Il diamante*, *Il rubino*, un breve dramma storico, *Michelangelo*, e più felice *Erode e Marianna*, in cui Heibel ritornò in ambienti biblici, e poi la grande opera di Heibel, *Maria Maddalena*, la prima e grande tragedia borghese, scena d'un piccolo interno domestico popolato di umili figurette tolte di peso dalla vita di un «baggio» e un «gogol» dell'onore, che fa il suo ingresso in tutti i suoi personaggi; che ricorda alla lontana il grande teatro spagnolo e *Amore e raggio* di Schiller; tutta essenziale e scarna nella sua espressione, con pudori allusivi nella posizione di un problema morale e psicologico; ma tendente alla purezza tragica nel clima che preannuncia il nuovo teatro e precorre in un certo senso Enrico Ibsen.

GIULIO PACUVIO

LUNEDI
10
 GIUGNO
 alle ore 13.30

L'EIAR INIZIA IL SORTEGGIO
 DELLE 700 MILA LIRE DI PREMI
 FRA TUTTI GLI ABBONATI CHE HANNO
 REGOLARMENTE PARTECIPATO AL

GRANDE REFERENDUM

In tale giorno verranno assegnati il

PRIMO PREMIO DI L. 100.000

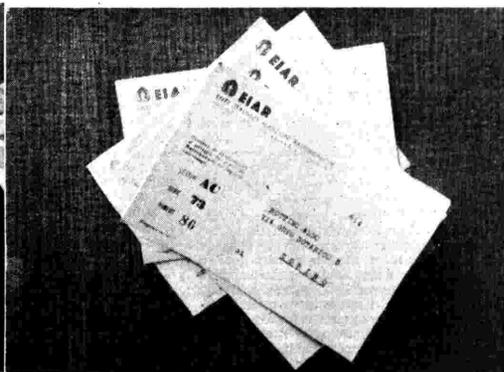
e i **10 PREMI DI L. 10.000** (IN BUONI DEL TESORO)

Gli altri premi: 304 da L. 1.000 e 392 da L. 500 (quattro per ogni Provincia)
 verranno assegnati nei giorni successivi.

La cronaca del sorteggio verrà fatta per Radio e sarà trasmessa
 da tutte le Stazioni del Primo e del Secondo Programma Meridiano.

I nomi dei vincitori saranno pubblicati sul «Radiocorriere».

I vincitori dovranno far pervenire entro il giorno 31 agosto la cartolina di partecipazione al sorteggio
 dei premi alla Direzione Generale dell'EIAR, via Arsenale, 21, Torino, a mezzo di lettera raccomandata
 con ricevuta di ritorno o assicurata.



Lunedì alle 13.30 ascoltate la radio tenendo ben in evidenza la cartolina azzurra di partecipazione al sorteggio dei premi del Referendum

SCIENZA E STORIA

In una recente conversazione Aldo Valori ha passato in rassegna al microfono alcuni libri di storia militare. Dalla conversazione che comprendeva anche l'esame di un volume di grande attualità del generale Aldo Cablotti edito da Zanichelli di Bologna sulla grande guerra sul fronte di Francia ed un volume di Euhon Onatski, uno stavo fedelissimo amico dell'Italia, sulla storia della cultura ucraina stralciando la prima parte relativa alle guerre di Federico il Grande, fondatore di quella potenza militare prussiana che ogni riviere ingigantita e vittoriosamente si afferma nella Germania hitleriana.

Il generale Salvatore Pagano dedica la sua opera alle *Guerre di Federico II di Prussia*. Ognuno vede l'interesse anche attuale di questo tema storico. La guerra dei Sette Anni segnava infatti, in tutti i campi, sia militare che politico e morale, la prima presa di posizione vigorosa e fortunata della Prussia nel campo della grande politica europea.

Di solito si fa cominciare con Federico II l'epoca moderna dell'arte militare; e gli autori di questa raccolta zanicelliana hanno adottato questo criterio, naturalmente attuale di questo tema storico. La guerra dei Sette Anni segnava infatti, in tutti i campi, sia militare che politico e morale, la prima presa di posizione vigorosa e fortunata della Prussia nel campo della grande politica europea. Di solito si fa cominciare con Federico II l'epoca moderna dell'arte militare; e gli autori di questa raccolta zanicelliana hanno adottato questo criterio, naturalmente attuale di questo tema storico. La guerra dei Sette Anni segnava infatti, in tutti i campi, sia militare che politico e morale, la prima presa di posizione vigorosa e fortunata della Prussia nel campo della grande politica europea.

Il libro del generale Pagano è severamente tecnico; ma non per questo trascurava di considerare attentamente il tipo umano del re di Prussia, che è per se stesso tanto interessante. Federico II è infatti un esempio classico di grande capitano non professionale. Egli, sopra tutto, un intellettuale, uno spirito ardito e pratico, un sovrano illuminato, un buon amministratore e un acuto politico. Tutte queste qualità vengono poi realizzate e per così dire concentrate nell'esecuzione dei suoi piani sui campi di battaglia. Non si tratta dunque di un soldato per temperamento, bensì d'un uomo di vivacissimo e multifforme ingegno, che posto dinanzi al problema militare lo sa risolvere brillantemente come avrebbe risolto qualunque altro problema. Sopra tutto ammiriamo in lui l'energia della volontà, la costanza nel perseguire i suoi scopi politici, forzando, per così dire, la fortuna. Non si può negare che Federico fosse assistito da una fortuna eccezionale, perché dopo sette anni di guerre gloriose ma spossanti, egli sarebbe stato perduto se la morte dell'imperatrice Elisabetta di Russia non avesse capovoltito il sistema delle alleanze a vantaggio del re prussiano. Anche in questo si vede come la storia di quel periodo assuma un grande interesse in rapporto alla situazione odierna ed alle relazioni fra il mondo tedesco e quello russo; sempre fluide, sempre incerte e capricciose ma anche sempre decisive.

ALDO VALORI.

Anche la terra ha il suo romanzo, che non ha lieto fine perché anch'essa dovrà morire. In una delle sue fantasiose conversazioni che però si ispirano sempre a rigorosi dati scientifici Ugo Maraldi traccia rapidamente il quadro cronologico del dramma terrestre.

D'umilcinquecento milioni di anni di vita avrebbe secondo studiosi il nostro pianeta.

Con tali elementi il dramma potrebbe essere impostato nelle sue linee fondamentali ed anche essere rappresentato in un grandioso film che un abile regista saprebbe rendere altamente istruttivo ed emozionante. Per lo sviluppo non resta che scegliere una scala di proporzione riduttrice del tempo con l'eventuale intervento del rallentatore o dell'acceleratore, per illustrare o meno epoche ed episodi. Tale scala, sulla scorta di elementi sinora accertati dalla scienza, può essere stabilita a piacere, scegliendo le approssimative durate delle epoche geologiche, dalle origini ad oggi, secondo le opinioni dei vari naturalisti.

Volemmo applicare per esempio quella adottata da molti autorevoli scienziati ed anche dal Flammario, naturalmente entro i limiti di possibilità del-

l'indagine umana, l'ideale rappresentazione potrebbe essere svolta, nelle sue grandi linee, in un prologo e quattro atti sino all'era presente, con una durata complessiva di cento minuti.

Ben 53 minuti durerebbe il prologo, corrispondente all'età primordiale, in cui sulla Terra immota comparvero le prime forme di vita costituite dalle alghe, dai crostacei e dai vertebrati ancora sprovvisti di testa.

Quindi avrebbe inizio il primo atto, corrispondente al periodo primario, in cui si sviluppa la vegetazione di piante carbonifere nell'intricato groviglio di immense foreste, e si accende la vita negli abissi del mare. Durata: 31 minuti.

Al secondo atto — periodo secondario — compaiono nuove meravigliose forme di vita. Alle cupe foreste destinate a trasformarsi in carbon fossile succede una smagliante vegetazione che dà alla giovane Terra l'apparenza di un paradiso terrestre. Strisciano sulla superficie gli enormi mostruosi rettili sauri, e giganteschi draghi lottano nell'aria, nell'acqua, sulla terra, tra il tumulto insensato degli elementi scatenati. È l'epoca leggendaria ed eroica del romanzo della Terra. Durata: 12 minuti.

Terzo atto: periodo terziario. Comparsa dei mammiferi e di nuove specie di animali destinate a sostituire quelle dell'epoca precedente, che si estinguono. Durata: 3 minuti.

99 minuti sono già trascorsi nella rappresentazione della grande vicenda; 99 minuti: sintesi di milioni di secoli da quando la Terra divenne abitabile.

Ma l'uomo non è ancora comparso. Bisogna attendere che il velario si apra sul quarto atto, corrispondente all'età quaternaria, per assistere al trionfale ingresso sulla scena dell'essere perfetto, del re della Natura, che prende finalmente possesso del suo regno.

In siffatta scala dei tempi non è dunque che agli ultimi secondi dell'ultimo minuto che ha inizio il gran dramma umano, che tuttora si svolge. Converrebbe forse a questo punto applicare un rallentatore del tempo e indugiarsi alquanto per assistere alla meravigliosa epopea di questa scena, ancora aperta sul presente, che lascerà tracce indelleggibili di splendori e di civiltà nella storia del pianeta.

Ma il futuro incalza e ci preoccupa. Quante scene, quanti atti ancora? Solo il Supremo Artefice dell'Universo e del grande dramma può saperlo. A noi non resta che immaginare.

Gli attori che ebbero una parte principale nelle visioni precedenti non esistono più. Sono morti e se pur vicini a noi, ancor sepolti nella terra, non ne ritroveremo le spoglie. A differenza di quanto avviene sul teatro fatto dagli uomini, i protagonisti del dramma cosmologico non sopravvivono alla scena in cui sono chiamati a recitare. Ad ogni atto personaggi nuovi.

Attualmente il velario è aperto sul quarto atto; allorché discenderà, forse l'ultima pupilla umana sarà spenta per sempre. All'inizio dell'atto futuro una croce, forse, ricorderà ancora la sepoltura dell'ultimo uomo: la tomba del genere umano.

La rappresentazione immaginaria potrebbe continuare verso il fatale epilogo, di cui abbiamo la certezza. La Terra alimenta in sé ardenti risorse di vita che trae dal Sole. Oggi è ancora nel rigoglio della giovinezza. Ma la decadenza e la vecchiaia incombono su ogni creatura; gli elementi vitali si consumano. Il Sole, come ogni altra stella, si raffredderà; sempre più debole sarà la quantità di luce e calore irradiata sui suoi satelliti. Anche per il grande astro, un giorno, la campana del Tempo suonerà l'estrema ora. Conosciamo già, attraverso i segni premonitori del telescopio che esplora i cieli, i segni premonitori dell'agonia dei soli lontani. Allorché il raffreddamento avrà raggiunto un certo limite, dalle calotte polari e dalle sommità delle montagne un sudario di neve scenderà sugli altipiani e sulle valli, spingendo i superstiti della famiglia umana verso le regioni tropicali.

Infine la temperatura si abbasserà sino a rendere la vita impossibile. Forse prima ancora che la funerea coltre ammanti l'intera superficie del pianeta, la specie umana sarà già estinta. Altri esseri viventi, estreme forme di una vita che si spegne, sopravviveranno ancora.

Siamo all'epilogo. Il Sole non è più che un disco striato di sangue, offuscato nel suo scabro splendore da vaste macchie oscure. Si estinguerà per sempre le splendide tinte delle aurore e dei tramonti nella luce funerea di un triste crepuscolo. È l'ombra della morte cosmica. È giunto l'istante supremo.

Un minuto ancora, l'ultimo nell'immaginaria rappresentazione — quanti secoli nella realtà? — e il grande dramma è compiuto.

UGO MARALDI.



**UNA CELEBRE
SPECIALISTA DI BELLEZZA**
ti dà questi

preziosi consigli!

Le tinte della Cipria — come i cappelli ed i vestiti — variano a seconda della moda. Per questa ragione, nuove ed attraenti gradazioni nelle tinte della Cipria Felicia vengono create da una nota

SPECIALISTA DI BELLEZZA

● **NATURALE** - Una tinta di smagliante freschezza. In gran voga per le bionde.

● **RACHEL DORATO** - Un tono di incantevole bellezza per le brucie, tanto per il giorno che per la sera.

Queste tinte, che rappresentano l'ultima parola della moda, vengono create da una notissima Specialista di Bellezza e si possono avere nelle più svariate gradazioni. Vi sono altre sei diverse tinte altrettanto belle e tutte danno vivacità e splendore, perché la Cipria è mescolata con « Spuma di Crema ». Questo fa sì che anche una carnagione scialba ed appassita si ravviva di un colorito nuovo e naturale. Chiedete al vostro fornitore di mostrarvi tutte le gradazioni di tinte della Cipria Felicia. Esaminatene il colore prima di acquistarla, osservandola attraverso la piccola finestra praticata sul fondo della scatola: un sistema Tokalon brevettato. - Scatole da L. 2,50 in più. Le Creme e la Cipria Tokalon sono prodotti fabbricati interamente in Italia

GRATIS CATALOGO 32
POSATERIA
ARGENTERIA PER REGALO
Fabbrica propria - Prezzi convenienti
MARINAT - S. M. Beltrade, 5 - MILANO

LA TECNICA ED IL POTENZIALE BELLICO

CONVERSAZIONE DEL SEN. ALBERTO PIRELLI

Prima di toccare, sia pure brevemente, l'argomento che forma oggetto della mia comunicazione, permettetemi un raffronto dovuto alla mia esperienza personale. Quando sono entrato nell'industria fondata e guidata da mio padre, e che pur già teneva testa alle similari industrie estere, c'era nell'Azienda un chimico solo, e la Direzione tecnica preparava le mescolanze di gomma e di ingredienti destinate alle varie fabbricazioni con un empirismo che era quasi un'arte, ma certo non una scienza. Mi sorse alla mente il paragone del cuoco che prepara una pietanza: un po' di brodo e un po' di riso, una presa di sale, un pizzico di prezzemolo, e il fuoco un po' più o un po' meno vivace. E il Direttore tecnico con la sua esperienza ed abilità mi insegnava a riconoscere la bontà di un pezzo di gomma anche strاندando sotto i denti. Ma mio padre, che già si valeva largamente di ingegneri meccanici ed elettrotecnici, fu tra i primi nell'industria della gomma a dare un carattere più scientifico e di più alta tecnica anche alle applicazioni della chimica alla nostra industria, aumentando l'organizzazione dei laboratori; e l'assunzione di laureati tecnici anche nelle officine. Oggi contro il solo chimico di allora siamo oltre 60 chimici e fisici che lavorano nel nostro Gruppo, il quale pur non appartiene alla categoria delle industrie chimiche propriamente dette. Essi attendono allo studio dei materiali e delle mescolanze, alle verifiche di ogni fase della lavorazione ed ai collaudi dei prodotti finiti. Uno stuolo di ingegneri meccanici studiano le macchine e ne dirigono l'uso; ingegneri elettrotecnici sviluppano parallelamente i loro studi e le relative applicazioni alle produzioni del loro settore; ingegneri industriali e civili studiano i nuovi impianti e curano i servizi generali e le manutenzioni. In totale oltre 300 laureati, ed in aggiunta molti tecnici industriali e molti chimici non laureati ma specializzati nel loro mestiere. Ed essi si servono nei laboratori ed anche nelle officine di strumenti perfettissimi, dotati di una sensibilità che nessun dito umano, nessun occhio, nessun orecchio possiede (dovrò aggiungere: nessun dente, dopo quello che ho detto poco fa), strumenti che per di più registrano i fenomeni che rilevano, così che è possibile per studiare tali fenomeni, raffrontarli ed anche elencarne le caratteristiche. L'esperienza non è più patrimonio del singolo che si perda con lui, ma diventa patrimonio anche dei collaboratori e dei successori; si scrive la storia del progresso dell'industria e la si documenta con campioni, con disegni, con diagrammi.

Ho preso un esempio che mi è familiare, ma l'esperienza della mia industria è quella di tutta l'industria italiana, che è andata rapidamente affermandosi sia per quanto riguarda l'organizzazione quantitativa della produzione — e questo pure è problema che presenta evidenti aspetti tecnici — sia per quanto riguarda il progresso qualitativo dei prodotti. *Quantità e qualità* sono i due elementi paralleli che determinano il valore del potenziale industriale di un Paese, e ciò anche agli effetti bellici.

Il potenziale in armi e munizioni di una Nazione in guerra vale naturalmente quanto valgono gli uomini ai quali ne è affidato l'impiego, ma esso può raddoppiare, quintuplicare, decuplicare il rendimento di ciascuno: si può dire che mezzi e uomini, tecnica ed eroismo materiale e spirituale, sono elementi che si associano necessariamente nel determinare la vittoria.

Tale è la varietà dei fabbisogni della guerra moderna, della guerra meccanizzata, e così complessi sono i prodotti richiesti, che non basta più ad uno Stato, che voglia essere forte ed indipendente, l'aver impiantato ed il mantenere funzionanti le più caratteristiche industrie belliche. Occorre cioè disporre di quello che si può chiamare un complesso industriale totalitario. La mancanza di un solo accessorio può bloccare tutta una produzione. Al tecnico spetta di studiare i processi, di disegnare e di erigere gli impianti, di fabbricare ed sperimentare i prodotti, di assicurare il passaggio dalle produzioni di pace alle produzioni di guerra, ed anche nel corso stesso di una guerra di prendere iniziative o rapide controiniziative; in ogni guerra infatti l'introduzione di nuovi mezzi di offesa e la rapidità con cui sono stati adottati i corrispondenti mezzi di difesa e di controdifesa, hanno avuto importanza spesso decisiva in uno o nell'altro senso. Ed i tecnici possono e debbono anche concentrare i loro sforzi onde siano ridotti scarti e sprechi, pericolosi sempre, ma dannosissimi in tempo di guerra; ed essi possono rendere preziosi servigi con la razionalizzazione, la meccanizzazione e la standardizzazione della produzione, che permettono di economizzare energie umane per altre lavorazioni in tempo di pace, e per i bisogni del fronte in momenti di emergenza.

Una delle maggiori risorse belliche della Germania sta appunto nella sua attrezzatura industriale e nel valore dei suoi tecnici. Essa possiede un importante complesso produttivo costituito da fabbriche e da laboratori di ricerche, uno studio di scienziati, di tecnici, di assistenti e di specialisti; forse non esiste un prodotto manufatto — dal pezzo forgiato di dimensioni colossali al più piccolo e complicato strumento — che la Germania non si sia messa in grado di fabbricare e molte delle realizzazioni industriali rappresentano affermazioni di un'importanza fondamentale per il potenziale bellico del Paese.

La tecnicizzazione crescente dei mezzi di guerra è la caratteristica meravigliosa e terribile dei conflitti attuali.

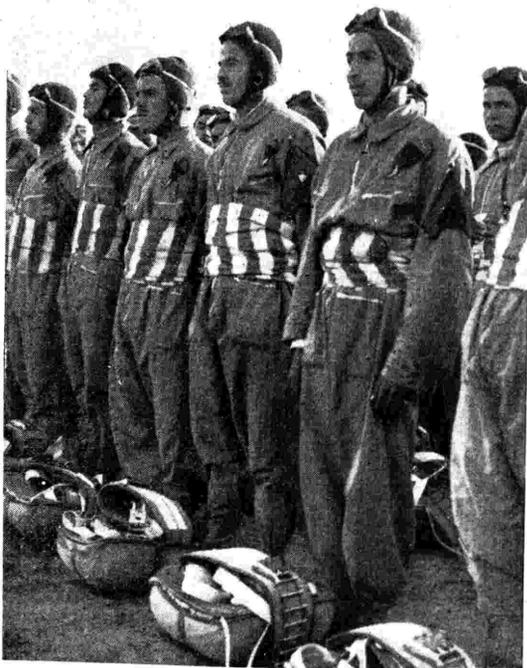
Sui campi di battaglia, dinosauri di acciaio ed aquile di alluminio; l'uomo si conforde con la macchina, la macchina ha movenza da uomo; rombono motori nel cielo e sulla terra; fischiano proiettili che vengono da un nemico che non si vede; si distendono cortine di nebbie artificiali; girano fantasmi mascherati; vibrano antenne sensibili; e, la notte, proiettori potentissimi scrutano lontano nell'oscurità...

Lungo le linee fortificate, un mondo sotterraneo di acciaio e di cemento, termittiere con decine, centinaia di chilometri di gallerie, con fortificazioni si innaffiano per molti piani, dove la luce è sempre artificiale e l'aria sempre condizionata; dove salgono e scendono ascensori e corrono ferrovie e vi sono servizi elettrici, telefonici, di radiocomunicazioni...

Sui mari: forze di metallo dotate di armi potentissime con centrali elettriche che basterebbero a dar luce ad una città di un milione di abitanti e con un'apparecchiatura di strumenti di precisione per il tiro e per la



Il Re Imperatore visita l'Istituto di Sanità Pubblica



Formazione di Paracadutisti Libici

trasmissione delle informazioni e dei comandi, che sono dei gioielli della tecnica; e navi speciali portaerei, e navi subacquee, e mine e siluri di ogni genere...

Non è solamente nella fabbricazione, ma anche nel maneggio dei mezzi di guerra moderni che si richiedono spesso alte doti tecniche, cosicché in taluni casi è diventato oggi più facile apprestare le armi che non gli uomini che devono sfruttarne le alte specialità. L'efficacia delle cose sta dunque nella virtù degli uomini, nelle loro capacità tecniche e nel loro eroismo. Mussolini ha sinteticamente espresso questo concetto con le parole: «Gli ordigni di guerra moderni, per la loro potenzialità distruggitrice che ha del fantastico, offrono in se stessi un premio all'audacia».

L'Italia deve essere grata ai suoi tecnici per lo sforzo fatto e per quello che stanno facendo onde il potenziale bellico del Paese sia pari al suo alto spirito, alla sua decisa volontà di ascesa, alla sicura fede nei propri destini.

Sen. ALBERTO PIRELLI

i concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Giuseppe Sorge (Domenica 9 giugno - Secondo Programma, ore 27).

Il programma del concerto comprende musiche di Bach, Haydn, Wagner, Sibelius e Rossini. Della «Terza Suite in re maggiore» di Bach viene eseguita la famosa *Aria* per archi, quella stessa che poi Wilhelm trascrisse per la quarta corda del violino, facendone un pezzo da concerto con accompagnamento di orchestra.

La *Sinfonia militare* di Haydn che, come l'altra sinfonia pura in sol maggiore, detta del Pauken-schlag, era tra le predilette del pubblico londinese, fu eseguita per la prima volta a Londra il 2 maggio 1794, sotto la direzione dell'autore. In questa epoca Haydn si trovava per la seconda volta nella capitale inglese, dove si era recato pochi mesi prima, nel gennaio dello stesso anno. La *Sinfonia militare* è in quattro tempi: a) Adagio allegro, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Presto. La denominazione «Militare» non deve far pensare che la Sinfonia sia dominata da espressioni vigorosamente e rigidamente soldatesche, né, tanto meno, da sentimenti eroici e bellicosi. Nulla in fondo di spartano, ma soltanto un'andatura molto ritmica di temi disinvolati ed incisivi, che serbano tuttavia una fresca e gioconda fisionomia. Anche l'Allegretto, il Presto - in cui sono prediletti triangolo, piatti e gran cassa, non hanno di militarmente che l'esteriorità. Una evocazione diretta dell'ambiente militare è data da una tromba che squilla tutta sola verso la fine dell'«Allegretto», seguita da un discreto rullo del timpano. L'esposizione orchestrale, immediatamente successiva sopra un accordo di la bemolle è così breve, così isolata in mezzo a tutto il resto, che prende un'aria addirittura lepidica e pacata: è noto che Haydn, uomo e artista, amava assai le uscite umoristiche! Questa esplosione improvvisa e senza durata serve piuttosto a mettere in rilievo la grazia spigliata del tema che riprende subito dopo il discorso musicale.

L'*Idillio di Sigfrido*, composto da Riccardo Wagner per festeggiare la nascita del figlio Sigfrido, venne eseguito per la prima volta il 25 dicembre 1870 a Triebchen in Svizzera, in atto di omaggio alla moglie Cosima, da una piccola orchestra improvvisata, dalla quale per altro faceva parte come suonatore di corno il famoso direttore Hans Richter. Ciò del resto è a tutti noto come pure è noto che detta pagina musicale si basa principalmente sui temi del «Sigfrido» che allora appunto il Maestro aveva terminato. Tema primo e fondamentale è quello comunemente detto della melodia di pace (tanto eloquentemente introdotto nel duetto fra Brunnhilde e Sigfrido) a cui si unisce come un tenue complemento di serenità, l'armoniosa curva del tema del sonno (enunciato la prima volta nel finale della «Valchiria»). Un tema nuovo (l'unico di tutta la composizione che non appartenga alla «Trilogia») quello di una delicata nanna-nanna tedesca («Dormi fanciullino mio») cantato dall'oboe. Altri temi della scena finale del Sigfrido successivamente introdotti sono quelli di Sigfrido erede della potenza del mondo (enunciato dal clarinetto), della decisione d'amore (corno) e infine dell'Uccello del bosco (flauto e oboe), tutti intrecciati fra loro ed accentrati intorno alla melodia di pace, a cui è anche confidata la dolcissima conclusione.

La musica della *Scala di seta*, «farsa comica» d'un solo atto di Giuseppe Foppa, (tolta da un soggetto francese che presenta qualche somiglianza col «Matrimonio segreto» di Bertali e Cimara), fu da Gioacchino Rossini composta nella primavera del 1821. La prima rappresentazione ebbe luogo al Teatro Giustiniani in San Moisè di Venezia, il 9 maggio dello stesso anno, con successo contrastato, che però nelle successive repliche, protratte sino al mese di giugno, si fece migliore. La Sinfonia è del consueto tipo rossiniano: tre battute in «Allegro vivace» e un «Andantino», ove l'oboe, il flauto, il corno dialogano brevemente e ne costituiscono la parte introduttiva: segue «l'Allegro» basato su due temi, ornato da episodi di «crescendo» risalenti in ampie cadenze, ripetute, trasposte, concluse con lo stile brillante e l'eleganza propria del Maestro.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Alfredo Casella (Lunedì 10 giugno - Primo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Bach-Casella, Beethoven, Casella e De Falla. La odierna *Ciaccona* di Bach appartiene alla «Quarta Sonata». Sopra un tema breve, ma forte e appassionato, l'autore ha costruito un poderoso edificio sonoro ove l'artificio tecnico appare quasi sempre subordinato all'intento espressivo: raccoglimento religioso, commozione lirica, canti larghi e solenni che si compongono alla fine nell'austera forma iniziale con un carattere di maggiore grandiosità, fanno della composizione un classico esempio di sviluppo ideologico musicale.

La *Partita* di Casella composta nel 1924-25 non va intesa come un concerto per pianoforte e orchestra nel senso tradizionale della parola. Il pianoforte è trattato ora come strumento d'insieme, ora come strumento solista. L'orchestra è costituita da un oboe, due clarinetti, un clarinetto basso, tre trombe, timpano ed archi. Il pianoforte, l'oboe e i tre clarinetti sono trattati un po' a modo di concertino nell'antico Concerto grosso, come appare evidente nella parte centrale della *Sinfonia*, ove i quattro strumenti suddetti suonano soli per un lungo tratto. La *Pascaggiata* è costituita su un basso ostinato di tredici battute sulla base del quale si svolgono dolci variazioni. La *Burlesca* si distingue per il suo carattere allegro e rumoroso, che assume talvolta una fisionomia popolare.

La suite orchestrale *Il cappello a tre punte* di De Falla consta di tre brani: il primo e il secondo corrispondono nella pantomima al momento della festa notturna di San Giovanni presso il mulino: «uomini e donne bevono e danzano». Bella notte andalusa, tutta imballanata di profumi, stellata e misteriosa. La muguglia ringrazia gentilmente i suoi amici e prega il tarantolo di danzare. L'ultimo è costituito dalla musica della scena finale, in cui il vecchio galante viene riconosciuto e malmenato e gli sposi si riconciliano.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Willy Ferrero, 7^o ed 1. giugno - Secondo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Vivaldi, Peragallo, Pizzetti, Masetti, Pizzini, Sibelius, Liadov, De Falla e Wagner.

La trascrizione del *Concerto in la maggiore* di Vivaldi è stata compiuta da Bernardino Molinari sulla copia fedele di un manoscritto conservato nella Sächsische Landesbibliothek di Dresda, recante la scritta: «Concerti con molti strumenti» suonati dalle figlie del Pio Ospitale della Pietà. «Avanti», «Sua Altezza Reale», «Il serenissimo», «Musica di D. Antonio Vivaldi», «Maestro di con-

certo dell'Ospitale suddetto». In Venezia nell'anno 1740. Nel primo e nell'ultimo tempo alla pale (solista) si contrappongono un quartetto interno (eco) pure con violini principale e cembalo. Nel secondo (larghetto in si minore) il violino principale dell'orchestra, accompagnato da un quartetto d'archi, dialoga col violino principale dell'eco accompagnato dall'organo.

Per la *Pisanella* di D'Annunzio, Ildebrando Pizzetti compose la musica di scena, da cui trasse poi una *Suite orchestrale*. Di questa vengono oggi eseguiti i num. II e V. Sul molo del porto di Fiumagosta. Tutti i navigatori del Mediterraneo si affollano e agitano nel porto franco imballamato di aromi e di spezie, come un mercato di Aleppo o di Damasco. Fra le mercanzie giace, avvinata di corde di sparto, una giovane donna bianca meravigliosamente bella... Sire Ughetto s'avvanza a cavallo, scorge la donna legata come la Santa della leggenda, taglia le corde con la daga, la guarda affranto e inebriato. La danza dello spavriero cui si narra come messer Federico degli Alderici dopo aver dissipato ogni sua sostanza per una donna che di lui non si curava, sacrificasse infine lo spavriero — unica ricchezza che gli era rimasta — per imbandirlo alla crudele e farle onore: il poeta ha immaginato che la donna, subitaneamente commossa, danzi «a miracol d'amore» e resusciti lo spavriero morto. Tale la danza dovrebbe esprimere — secondo la didascalia dannunziana — il dolore, la pietà, la tenerezza, l'arrendersi del pellegrino che torna dal Santuario, la follia paesana, la banda locale, le danze, tutto lo strapese insomma. Il musicista nel comporre questo studio d'ambiente non ha dimenticato affatto l'organicità costruttiva del pezzo ed è riuscito a dare al brano una linea dorsale nonostante la frammentarietà degli episodi in esso inseriti.

Nella prima parte del programma viene eseguito anche *Notturmo* di Peragallo e *Idillio* e *Dittirambo* di Masetti. (Prima esecuzione).

Nella seconda parte, oltre al noto preludio del Tegera - I Maestri Cantori di Norimberga - viene eseguito il *Cigno di Tuonela* di Sibelius, *Kikimora* di Liadov e la *Pantomima e Danza rituale del jucco* dal balletto *L'Amore stregone* di De Falla. «L'amor brujo» è un balletto in un atto di G. Martinez Sierra, composto dal De Falla nel 1915, che ha per argomento alcuni episodi della vita dei gitani. L'argomento è il seguente: Una bella fanciulla (Candelas) ama assai un gitano selvaggio e cattivo, che la fece molto soffrire. Il gitano è morto, ma anche dopo la sua morte continua a tormentare la fanciulla comprendendo d'innanzi come uno spettro, per allontanarla da un giovane pescatore (Carmelo) che vorrebbe farla sua sposa. Lucia, amica di Candelas, con la sua bellezza attrae lo spettro a sé, cosicché finalmente Cande-

Al sorteggio dei premi del

Giugno radiofonico

possono partecipare anche i vecchi abbonati dell'«Eiar» che fanno acquisto di un nuovo apparecchio radio durante il mese di giugno.

| | |
|--------------------|------------------|
| 1° premio | L. 15.000 |
| 3 secondi premi di | » 5.000 ciascuno |
| 10 terzi premi di | » 1.000 » |
| 36 quarti premi di | » 500 » |

in Buoni del Tesoro

las e Carmelo riescono a scambiarsi il bacio d'amore. La *Danza del fuoco* è una delle pagine più significative dello spartito.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Guido Farina (Giovedì 13 giugno - Primo Programma, ore 21.15).

Nativo di Pavia, il M^o Guido Farina, che compie i suoi studi nei Conservatori di Milano e di Parma, è autore tra l'altro dei «Quadri sinfonici» dedicati alla città di Pavia, che vengono anche eseguiti per Radio. Il programma di questo concerto comprende la *Sinfonia in sol minore n. 40* (K. 500) di Mozart; *Sarabanda e Serenata* da «Ombre di sogno» di Pick Mangiagliani; *Notturmo*, dal poemetto romantico di Vittadini, e la *Introduzione all'opera* «La scala di seta» di Rossini.

Nel programma è anche compresa *Tre pezzi di carattere* dello stesso M^o Farina e *Aria Lombarda*, che fa parte di quei suoi «Quadri sinfonici» sopra menzionati.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Michele Macioce (Sabato 15 giugno - Primo Programma, ore 22).

Il programma del concerto comprende musiche di Beethoven, Schumann, Bach, Verdi e Rossini. L'*Introduzione* «Coriolano» fu scritta da Beethoven nel 1807 per la tragedia omonima di Enrico Giuseppe von Collin. Ma se questa fu, per così dire, la circostanza occasionale che determinò la composizione della grande opera, essa appare nella sua intima essenza ispirata direttamente alla immortale creazione dello Shakespeare.

La *Sinfonia in si bemolle maggiore op. 38* fu composta da Schumann nel gennaio-febbraio 1841, pochi mesi dopo il suo matrimonio con Clara Wieck. L'idea poetica deve essere messa in rapporto col poema: «Lo spirito delle nubi, torbido e cupo...» di Adolf Bottiger. Le parole: «La primavera chiama nella valle», furono di guida al compositore, che ha più volte designato l'opera come la sua sinfonia della primavera. Essa si annuncia con una fanfara di corni e trombe; l'orchestra sostiene e sviluppa il primo motivo. Un secondo motivo, l'una grazia modesta e semplice, è l'ostia del tutto, quasi soffo leggero che perde nel tumulto dello sviluppo. Poi la calma: il «larghetto»: un suo tema, una melodia schumanniana che potrebbe figurare in una delle raccolte dei suoi «Pezzi di fantasia»; tremante, angosciata, torturata, e, nello stesso tempo, d'una così molle dolcezza, diversificata soltanto dai timbri degli strumenti (violini, violoncelli, legni e tromboni) attraverso i quali passa. Poi uno «scherzo» breve, aguzzo e vigorosamente ritmato con due «Trii», legati da analogie, il primo per il movimento, il secondo per l'armonia, al tema principale dell'«allegro», e il «finale» il cui motivo principale sviluppa il tema in fa maggiore della fine del primo movimento: danza rapida, leggera, che si direbbe eseguita dagli Efl, la cui esuberanza si tinge però subitaneamente di tristezza per rasserrenarsi e incupirsi di nuovo fino a che, definitivamente, non si espandono le fanfare e non trionfa l'allegrezza primaverile.

La *Toccata e fuga in re minore* di Bach appartiene a quel gruppo di composizioni organistiche del Maestro, composte negli anni dal 1708 al 1717; epoca abbastanza centrale della sua attività artistica per quanto lontana ancora dall'inizio del grande periodo lipsienese. Essa si inizia con alcune battute di adagio, segue un «prestissimo» nel corso del quale l'autore sembra contemplare pensosamente gli arabeschi sonori con tanta rapida facilità e pur con tanto passionale impeto disegnati dal suo gioco tecnico sicuro e vigoroso. Dopo una cadenza in tempo «quasi adagio» s'inizia la «fuga», che in realtà non costituisce, salvo la forma, qualche cosa di espressivamente differente dalla parte precedente, ma può considerarsi in un certo qual modo come il suo più ampio e regolare svolgimento. Ad aspetti della «toccata» si torna più determinatamente alla fine, ove, abbandonata ogni polifonia, il maestro alterna brevemente un «recitativo», un «presto», un «adagio», un «viva», un «molto adagio», nel quale ultimo conclude con una larga cadenza.

Chiudono il concerto il *Préludio* dell'atto primo della «Traviata» di Verdi e la *Introduzione* dall'«Opera» «Guglielmo Tell» di Rossini.

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 10 giugno, alle ore 22.10, le Stazioni del Secondo Programma trasmettono un concerto del Quartetto Bogli che comprende musiche di Paisiello, Bettinelli, von Dittersdorf. Per quanto Paisiello si sia assicurata fama essenzialmente

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

DAL DRAMMA DI BELASCO ALL'OPERA DI PUCCINI

Fu, com'è noto, a Londra che Giacomo Puccini, assistendo ad una recita in inglese del dramma che David Belasco aveva tratto da una novella di John Luther Long, si sentì preso fulmineamente della commovente vicenda. Il Maestro, che era alla ricerca d'un soggetto, sentì subito quello che egli avrebbe potuto fare con un tale lavoro. E' facile immaginare con quale trasporto l'autore della *Bohème* dovette accingersi alla composizione della *Madama Butterfly*, a dare cioè un'anima musicale alla piccola e fragile giapponese, il cui esotismo nulla toglie alla straziante umanità della vicenda: piccola, dolorosa storia di un amore grande e doloroso, che, come viaggia e conquista l'anima del musicista che tu ci abbiamo così vivo nel cuore, avvince sempre e commuove tutti quelli che la rivivono nello spirito attraverso il canto appassionato di Giacomo Puccini.

Il dramma originale, che doveva essere fonte di una delle più appassionante e avvincenti creazioni del nostro Maestro, nacque in una sera di teatro. Il M^o Belasco, che fu il soggetto, s'intende. Quella sera, il pubblico aveva accolto con fischiate sonore la commedia *Antonio, il capriccioso*, che il Belasco aveva scritto per la Bianca Bates. L'insuccesso aveva travolto insieme l'autore e la deliziosissima interprete. Appena calato l'ultimo sipario, e la commedia solo per un miracolo aveva potuto raggiungere il camerino della Bates che, seduta in un cantuccio, riandava con gli occhi arrossati dal pianto e dalla stizza le melanconiche fasi della malaugurata serata. «Abbiamo fiascheggiato insieme — disse all'attrice che s'era mossa per andare incontro al Maestro, ma ti giuro che ci prenderemo subito una rivincita: fra qualche giorno ti darò una parte che ti farà trionfare».

Bisogna aggiungere subito che il celebre drammaturgo per consolare la sua valorosa collaboratrice non si era servito in quel momento che... d'un assegno a vuoto perché nel suo cervello non vi era ancora nessuna idea. Ma è la fede che fa muovere le montagne. E di fedeli, aveva l'autore di teatro ne aveva da vendere. Tornato a casa, non riuscì a chiuder occhio per tutta la notte. Un po' il punzecchiamento della catastrofica serata, ma soprattutto il pensiero della... cambiale che aveva firmato e consegnato alla gentile artista che egli aveva trascinato con sé nel vortice della irrimediabile caduta della sua commedia. Pensò ripensa, ma nulla veniva in galla. E l'alba lo sorprese che era ancora nella sua vana e affaticante ricerca. «Chi sa — si disse —, se con un po' di riposo...». E si gettò su un divano con l'onesto proposito di concludere con un paio d'ore di sonno la serata e la nottata che non erano state davvero molto gioiose.

Fu in quel momento che gli venne sott'occhio un libriccino che era stato dimenticato su uno sgabello presso il divano. Era la novella del Long. La lesse, la rilesse. Non pensò più a dormire. Il capolavoro mullinava già nel suo cervello. Non sarebbe andato a letto senza prima aver architettato

tutto il suo dramma e gettati sulla carta quasi tutti gli appunti per le varie scene dei tre atti. E dopo pochi giorni la Bates, come il Maestro aveva promesso, aveva fra le sue mani la parte che l'avrebbe fatta trionfare. E fu veramente trionfante l'esito del dramma quando questo andò per la prima volta in scena.

Era stato appunto ad una delle recite consecutive della *Madama Butterfly* che il Puccini fu toccato dalla storia della piccola e dolce Cio-cio-san. E su quella storia un altro capolavoro doveva essere creato. Abbiamo detto del trasporto e della gioia d'arte con cui Giacomo Puccini si accinse alla composizione della sua nuova opera. E' risaputo quant'egli fosse schivo del parlare di sé e dei lavori che andava compiendo. Un'eccezione l'aveva fatta soltanto per la sua *Butterfly*. «Sarà la mia cosa migliore — soleva dire —, non sono mai stato così contento come di questo mio lavoro». E con la fede nella bontà e nella bellezza dell'opera compiuta era naturalmente quella nel successo.

La prima rappresentazione della *Butterfly* invece non fu, come tutti sanno, molto lieta. Un grande dolore per il cuore del Maestro. Puccini insignificante parenti però nella storia dell'opera gentile che non tardò a prendere pieno e incontrastato dominio nel cuore di tutte le folle del mondo.

Un aneddoto carino, che ci è stato narrato da un intimo del Puccini, a proposito della trionfale ripresa dell'opera a Brescia, tre mesi dopo l'insuccesso milanese. «Alla «Scala» l'opera aveva avuto ad interprete Rosina Storchio. Era stato lo stesso Puccini a reclamare per la collaborazione dell'intelligentissima artista. «Nessuno meglio della Storchio — diceva ai Ricordi — potrà rendermi la mia piccola *Butterfly* come io l'ho pensata e la sogno». Ma l'opera cadde e quando fra il primo e il secondo atto — l'opera era allora divisa in due soli atti — il Maestro, ancora convalescente dopo incidente d'auto in cui erasi fratturata una gamba, s'incontrò sul palcoscenico con la sua interprete che aveva gli occhi bagnati di lagrime: «Povera Rosina — le disse — non hanno capito né te né me!».

Quando la *Butterfly* tre mesi dopo andava in scena al «Grande» di Brescia — la parte della protagonista era stata affidata alla Kruceniska — nessuno seppa o lo seppa soltanto il Puccini all'fine della recita, che, in uno dei posti più reconditi del loggione, dove erasi rifugiata per non essere riconosciuta, Rosina Storchio, col cuore che le batteva forte, aveva seguito felice l'esito trionfale della serata. E quando l'opera ebbe termine, abbandonò come fuggendo la sala e, pratica com'era degli usi del teatro, si indugiò presso una delle porte secondarie riservata all'uscita degli artisti. Fu il Puccini a scorgerla per il primo. Era raggiante. Le andò incontro con le mani tese quasi ad abbracciarla, come un fratello. «Tu qui, tu qui, Rosina!...». «Si — rispose l'artista... ho voluto assistere al vostro trionfo di cui ero certa. E anche stasera ho pianto... come tre mesi fa, vi ricordate?», a Milano. Ma stasera... ho pianto di gioia».

n. a.

quale autore di opere liriche, non disdegna anche la composizione di musica da camera. Benché poco note, qualcuna rivela le singolari attitudini di questo geniale musicista anche in questo campo. Il *Quartetto n. 3 in mi bemolle* che si eseguisce è costituito da un «Grave maestoso», «Allegro»,

«Largo cantabile», «Allegro». Di Bruno Bettinelli, autore pregiato di altre musiche cameristiche e sinfoniche, si eseguono due *Invenzioni* per quartetto, trattate con perizia e con abilità; di carattere sereno e calmo la prima, ritmata ed energica la seconda. Carlo von Dittersdorf fu autore fecondissimo di musiche orchestrali, Canzate, Oratori, Sinfonie, ecc. Nel campo puramente cameristico si conoscono di lui 35 Concerti per pianoforte e violino, 12 Quintetti per archi, 14 Trii, 11 Sonate, ecc. Il *Quartetto* che si eseguisce è così costituito: «andante», «allegro», «minuetto», «allegro vivace».

Martedì 11 giugno alle ore 21.50, le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del pianista Gino Giorgi che comprende musiche di Bach-Busoni, Scarlatti, Schumann e Casella. Ferruccio Busoni, maestro magnifico d'ogni tecnica pianistica, seppa elaborare con grande genialità il severo «corale» bachiato: *Vieni salvatore dei pa-*

gari che inizia il concerto e a cui fanno seguito due brillanti *Sonate* di Scarlatti. Il concerto si chiude con *Sinfonia, Arioso e Toccata* di Alfredo Casella, tre pagine ispirate alle più pure fonti del nostro glorioso classicismo, abilmente tradotte dall'autore, con gusto e bella perizia.

Venerdì 14 giugno, alle ore 22.20, le Stazioni del Secondo Programma trasmettono un concerto del violonista Tibor Varga che comprende musiche di Vivaldi, Bach, Paganini, Ferrara, Kodaly, Szimanowski, Hubay e Dohnányi. Di Vivaldi, insignite compositore veneziano (1678-1740?), si eseguisce il *Concerto in la maggiore*, una delle pagine più perfette di tutta la letteratura violonistica, cui fa seguito il magistrale *Préludio e fuga in re maggiore* di Bach. Tutto il virtuosismo violonistico si direbbe condensato nel 24° «Capriccio» del grande mago Paganini.

La *Burlesca* di Ferrara è una pagina brillante di grande effetto ed il pensiero *Adagio* di Kodaly è di una emozione sentita e contenuta. Il *Poemetto* di Szimanowski: la *Fontana dell'Arctusa* è una composizione fra le più note e riuscite della musica violonistica contemporanea. Di Hubay si eseguisce *Zefiro*, pagina rapida e vaporosa che contrasta felicemente coi ritmi ruvidi e vivaci di *Ruralia Hungarica* di Ernest Dohnányi.

cronache

IX ORA DEL DILETTANTE

La trasmissione della «Nona Ora del dilettante» avrà luogo la sera del 28 corrente mese di giugno dal Cinema Teatro Manzoni di Bologna.

Le domande per essere ammessi a sostenere un'audizione di prova in Bologna, allo scopo di ottenere la idoneità a partecipare a detta manifestazione, dovranno pervenire non oltre il giorno 11 giugno al seguente indirizzo: «E.I.A.R. - Ora del Dilettante, via Arsenale, n. 21 - Torino».

Anche per questa manifestazione tutti gli ascoltatori regolarmente abbonati alle radioaudizioni potranno concorrere al referendum a premi offerti dalle REGIE PONTI DEMANIALI DI RECCARO, produttori delle spremute Reccaro di puro succo naturale, vitaminiche.

I premi consistono:

Primo premio: Un buono del Tesoro del valore nominale di Lire 5000, ed altri dieci premi consistenti in altrettante cassette di prodotti Reccaro.

Una interessante trasmissione ha dedicato la Radio Svizzera ad un tipografo italiano, il pacentino Pietro Landi. Si era nel 1817; gli austriaci perseguitavano gli ex-funzionari del caduto regno d'Italia. Chi era bonapartista o si doveva genuflettere davanti agli Asburgo, o doveva riviere in margine alla società, o era costretto ad emigrare. A Lugano, si erano alcuni emigrati: l'ufficiale piemontese Bonafous, Locatelli, un generale napoletano con la moglie e Teulite. Costoro che avevano preferito l'esilio alla sottomissione, tenevano alta nei caffè l'idea napoleonica e volevano fare della propaganda. Per ciò si allearono al tipografo Landi il quale, sotto il pretesto di stampare libriccetti iracundi, pubblicò scritti rivoluzionari come un Manoscritto vanto da Sant'Elena. L'Erce nella solitudine e altri. L'Austria fu subito avvertita dalle sue spie e pretendeva intervenire. La Svizzera promise e si contentò di una dichiarazione di Landi. Ma la propaganda raggiunse il colmo quando si preparò una Festa di Maria Luisa contro il congresso sarebbe stato un colpo profondo contro l'Austria. E da Milano gli austriaci minacciarono il blocco della Svizzera ed ottennero di inviare a loro incaricato per le indagini. I libri furono sequestrati, la tipografia chiusa e Landi e gli altri esuli si dispersero per il mondo senza lasciar traccia.



Michele Montanari, Ferrein, Oscar Carboni, Alda Mangini, Fausto Tommei e il trio Primavera

Il Preludio Fabisco di Fernand Gregh fu composto nel 1901 perché servisse da prologo a La bella dormiente nel bosco. La scena si svolge nella foresta di Broccbanda, di notte, e rappresenta una radura circondata da vecchi alberi, alla vigilia della primavera. Gli araldi del re annunciano la nascita di una principessa e subito le fate si valgono e preparano i doni, mentre la malvagia fata Malefica, insinuandosi di albero in albero, si prepara ad incantare per cento anni la principessa neonata. Ed un coro di raneche e di rospi ha quel compito di commentare che era affidato ai cori antichi. Il Preludio Fabisco è stato diffuso dalla Radio portoghese.

Radio Bucarest ha dedicato una settimana di programmi alle Musiche Europee. Il lunedì, per tutta la giornata e in tutti i programmi, ha diffuso composizioni sinfoniche e corali dei migliori compositori romeni; il martedì musiche viennesi e tedesche; il mercoledì musiche francesi; il giovedì musiche italiane; il venerdì musiche inglesi e il sabato musiche svedesi.

Sottens ha dedicato un suo interessante programma alla Svezia musicale. Le prime testimonianze musicali svedesi ci sono portate dalla canzone popolare. Si conoscono melodie datate già dal XIII secolo, ma soltanto nel XVI apparvero i primi canzoni. Anche il canto religioso rappresenta un capitolo importante nell'elemento musicale svedese e si manifesterà veramente nell'interno dei conventi, soprattutto in quello di Birgitta, a Vadstena, sino alla Riforma. Da questo momento, la Corte dei re sarà il rifugio della musica in Svezia. Nel 1760, il re Federico I chiamò Compagnie d'opera italiane e francesi e Gustavo III fondò l'Opera di Stoccolma. Nel 1771, venne creata

l'Accademia musicale, che diventò ufficialmente, nel 1800, un istituto di educazione musicale. Da questa stessa epoca, data lo sforzo vero della canzone popolare, il cui repertorio sarà ben presto arricchito dalla precisione abbondante dei compositori Geiger e Wennerberg. Anche l'illustre cantante Jenny Lind (1820-1887) contribuì a far conoscere il patrimonio musicale del suo Paese. Di questo patrimonio Sottens ha saputo dare ai suoi ascoltatori un panorama completo.

Dato che si può godere un così grande piacere per un'ora, concepisco che la vita può essere buona a qualcosa. Ecco il giudizio dato da Rousseau sull'Orfeo di Gluck che è stato eseguito nello studio di Ginevra. L'opera fu rappresentata per la prima volta nel 1772, quando Gluck aveva quarantotto anni ed essa fece un'impressione considerevole, poiché rovesciava le tradizioni, sacrificando tutto alla bellezza drammatica e lacerando dalle parti vocali tutte le fioriture, tutti gli effetti di virtuosismo, che le ingombravano sino allora e che non avevano che l'unico scopo di mettere in vanti i cantanti a detrimento della musica. Gluck difendeva il principio di ridurre la musica alla sua vera funzione, quella di «secondare il poeta» per rinnovare l'espressione dei sentimenti e l'interesse delle situazioni, senza interrompere l'azione o raffreddarla coi ornamenti superflui. Come è noto, Gluck modificò profondamente l'antica leggenda d'Orfeo soprattutto nella sua parte finale.

Brommister ha sceneggiato e ridotta per il microfono Heidi, il famoso romanzo di Johanna Spyri, che tratta le componenti avventure della piccola orfana delle Alpi di Dorfli, Heidi e il suo amico, il piccolo capraio Pipo, scarazzavano per la montagna. Si arrampicavano alla capanna del nonno o sedevano dalla nonna cieca. Più tardi, Heidi dovette abbandonare tutto ciò che amava e andare a languire a Francoforte. Ma infine la vicenda si chiude felicemente col ritorno della ragazza presso il vecchio nonno nelle montagne indimenticabili.

In India è comune lo spettacolo di alcuni tipi di cobra che vengono affascinati dalla musica di un piffero. Ora un radiamatore indù ha notato che anche la radio esercita la stessa seduzione sui cobra. In una lettera scritta al celebre organista Sandy Macpherson narra che avendo un giorno portato in campagna un apparecchio ricevente portatile ed avendo captato una trasmissione ad onde corte, durante la quale appunto l'organista eseguiva alcuni pezzi, si accorse che, poco dopo, un grande cobra si era avvicinato all'apparecchio completamente affascinato dalla musica. Il serpente non fece alcun male al proprietario della radio e, quando il pezzo fu terminato, si ritirò tranquillamente.

Le Laudi è il titolo di un oratorio di Hermann in Svizzera. Fu eseguita per la prima volta e con molto successo nel 1924, ma poiché le Società corali di quel paese erano specialmente allestite ed apprezzate per l'esecuzione di composizioni di Handel e di Beethoven, Le Laudi di Suter avrebbero corso pericolo di immeritato oblio se non fosse stato per una lodovole iniziativa presa nella primavera di quest'anno dalla «Tonhalle» di Zurigo. Fu nell'Engadina, vicino al Maloja e al lago di Sils che Hermann Suter si ispirò per commentare musicalmente l'Inno al sole di San Francesco. In una meravigliosa cornice mu-



Il trio Lescano, Alberto Rabagliati, Norma Bruni e il trio Primavera

sicale composta dagli strumenti ad archi e dai flauti, nasce e si forma la visione del firmamento. Un vero capolavoro polifonico è la fuga corale che sollecitata dai fremiti dell'orchestra simboleggia lo spirito del vento. Gli strumenti ad arco e a fiato imitano il dolce mormorio dell'acqua. Potente si rivela il coro dedicato al fuoco, coro per il quale il Maestro ha scelto il tema della pasceacalia con le sue classiche otto battute. Una voce di contralto accenna con calma meditativa ai doni di Dio, ai prodotti della buona e fertile terra. Voci di solisti e canti corali parlano dell'umanità, parlano della fragilità del corpo. Ma che importa? Dopo l'olocausto del Redentore la morte ha perduto il suo terrore. Da una solenne marcia funebre si passa all'armonia delle sfere angeliche e nuovamente alle voci bianche: il coro e i solisti si riuniscono e si fondono in un inno di ringraziamento a Dio, inno che termina pregrogiatamente Le Laudi in perfetta analogia con l'introduzione.

Il violino di Paganini non è come molti credono uno Stradivari ma un Guarneri del Gesù, fabbricato nel 1742. Paganini lo amava specialmente per il suo forte suono. Nel suo testamento scritto il 27 aprile del 1837, l'insigne violinista lasciò il suo prezioso strumento alla città di Genova che lo custodisce gelosamente. Una volta all'anno, in speciali occasioni, un notaio, alla presenza di due testimoni, toglie lo strumento dalla custodia e lo fa esaminare e suonare da qualche insigne artista, meritorie di tanto onore.

Anche nel corrente mese di giugno le trasmissioni che la «Nippon Hoso Kyokai» ha messo in programma per gli ascoltatori italiani, verranno diffuse il sabato sera. Queste trasmissioni comprendono musiche orchestrali ed esibizioni di solisti per un periodo di mezz'ora a cui farà seguito una conversazione in lingua italiana sui temi di attualità concernenti i rapporti culturali e artistici fra il Giappone e l'Italia. Le trasmissioni avranno inizio alle 20.15 (ora italiana) e verranno effettuate sulla lunghezza d'onda di m. 19.79 e 25.42. La «Nippon Hoso Kyokai» sarà grata agli ascoltatori italiani che vorranno far conoscere le loro impressioni sulle trasmissioni in questione.

Nel 160° anniversario della nascita del generale prussiano Clausewitz, la Stazione di Vienna ha trasmesso una commedia intitolata: Il legame dei cuori dedicata a Karl e Maria von Clausewitz. Tra gli uomini che hanno contribuito a salvare la Prussia dal giogo napoleonico, il generale Clausewitz occupa un posto speciale. Anche se non ha cooperato militarmente alla liberazione con la stessa fortunata energia di Gneisenau o di Blücher, egli si è adoperato moltissimo per la rinascita della sua Patria, specialmente dal punto di vista diplomatico, come addetto militare in Russia. Autore delle Tre confessioni, è rimasto celebre anche come scrittore militare.

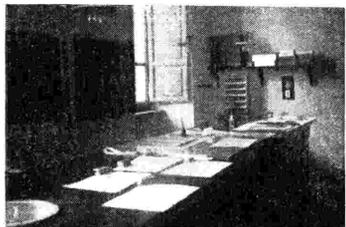
Un interessante articolo sull'Arte Mineraria, che tratta con completezza e dilettevole originalità quali sono le possibilità della ricerca e dello sfruttamento di giacimenti minerali pubblica La scienza per tutti. L'autore ha diviso la sua trattazione in tre parti: ricerca, attivazione e attrezzatura meccanica. Nel primo articolo tratta della ricerca che è forse la cosa più interessante ed attuale sia per il tecnico che per il profano, illustra con concetti pratici i vari metodi che vengono seguiti per lo stesso scoprimiento dei minerali. Numerosi disegni originali mettono il lettore in grado di comprendere gli sforzi dei nostri tecnici miranti a far sì che le risorse minerarie della nostra Nazione siano sfruttate totalmente.

Intorno a Cristiana Vulpius, moglie di Goethe, sono state raccontate molte leggende e create molte invenzioni per dimostrarla e dimostrare con essa il grande poeta, che fece di questa semplice creatura la compagna della sua vita. Molti si sono chiesti e si chiedono come mai un uomo come Goethe abbia potuto troncere una relazione altamente spirituale (la relazione con la signora di Stein) per preferire Cristiana. Eppure la preferenza fu determinata proprio dalla semplicità e dall'assoluta mancanza di goethe una attica massai che aveva amministrato e governato molto bene una casa, tenendosi lontana dalle frivolezze mondane della cosiddetta buona società. E non solo l'andamento della casa era in buone mani, ma anche la stessa vita del poeta. Quando nel 1806 i francesi penetrarono nella città

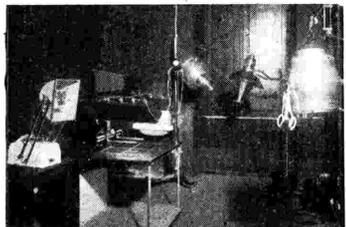
di Weimar, Goethe fu minacciato con le armi e corse pericolo di vita. Ma Cristiana si parò davanti agli invasori e riuscì con la sua intrepidezza ad impedire ai soldati di trucidare il suo grande compagno. Dopo questo atto di eroica abnegazione, Goethe legittimò il matrimonio ufficiale la sua moglie con Cristiana. E la coppia convissè per ben ventotto anni e da tutto il carteggio di Goethe appare chiaramente l'affetto che il poeta portò alla sua buona compagna per tutta la vita; non soltanto il poeta ma anche la madre di lui. Sulla figura di Cristiana Vulpius è stato costruito un dialogo che verrà prossimamente trasmesso dalla Stazione di Amburgo.

Nel 1580 la Spagna aveva il dominio del mare. I suoi galeoni trasportavano enormi quantità d'oro dalle Indie Occidentali ai Porti della madre Patria. Ma il dominio fu presto disturbato dalle agili navi pirate dell'inglese Drake il quale non soltanto attaccava i convogli, ma saccheggiava anche le città costiere delle colonie spagnole. A tutte le proteste diplomatiche di Filippo II, Londra rispondeva affermando di non avere nessuna responsabilità e di sconsigliare le piraterie di Drake. Ma quando costui ritornò in Inghilterra con le sue navi cariche d'oro, fu accolto come un principe dalla Regina Elisabetta (la quale, come poi venne rivelato, era una delle maggiori assistite delle piraterie inglesi di Drake). Su questo tema Raymond Schmidt ha composto un gruppo di scene intitolate: «La Regina e il suo pirata» che saranno trasmesse dalla Stazione di Lipsia.

I lavori per la ricostruzione della trasmittente svizzera ad onde corte di Schwarzenburg si possono considerare ultimati. Come si ricorderà, essa era stata distrutta completamente da un incendio nel luglio scorso. Solo cinque giorni dopo, si iniziarono i lavori di ricostruzione, che sono durati otto mesi, col risultato che oggi la Svizzera possiede una stazione ad onde corte più moderna e più perfezionata di quella che ha perduto. Le quattro antenne sono dirette verso tutte le parti del mondo in modo che gli elenici lontani, possano tutti sentire la voce della Patria.



Il laboratorio di restauro dei libri, dei codici e dei papiri



La stanza dei raggi per la diagnosi delle malattie dei libri

L'OSPEDALE DEI LIBRI

Dalle stazioni del Primo Programma verrà replicato venerdì 14 alle ore 21 il Documentario «L'Ospedale dei Libri» realizzato da Amerigo Gomez nell'Istituto di Patologia del Libro in Roma. Trattare con una certa ampiezza, per la Radio, un argomento scientifico, poteva far correre il rischio di non interessare la massa degli ascoltatori: tale inconveniente è stato evitato in pieno, sia perché l'Istituto in parola offre al visitatore, anche profano, tante di quelle sorprese da costituire realmente qualcosa di indimenticabile, sia perché, agilmente aderendo a una serie di vivaci impressioni, il Documentario ci presenta in tutta la sua com-

attualità

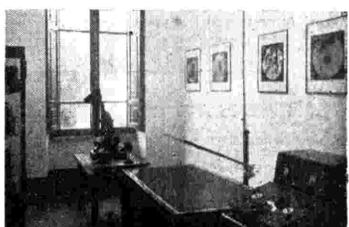
plexa struttura questa istituzione unica al mondo. Gli ascoltatori faranno, accompagnati dal radiocronista, una visita attraverso tutti i reparti apprendendo come nasce, come vive, come si ammala e come può morire un libro o un documento, quali sono i mali che ne insidiano l'esistenza, e in qual modo questi mali vengono combattuti e vinti. Si apprendono così nozioni sui più recenti mezzi di ricerca scientifica (la diagnosi precoce delle malattie della carta, la utilizzazione della macchina «Luce nera») e, si conoscono i sistemi di restauro che per la clamorosa utilità dei risultati raggiunti, hanno fatto spesso parlar di miracoli. Nessun miracolo, nessuna magia, bianca o nera che sia, ma il preciso lavoro non più empirico di alcuni nostri artigiani, guidati dagli insegnamenti dei valenti professori, specialisti di vari campi della scienza.

VISITA AL FORO ROMANO

Lunedì 10 giugno le stazioni del Secondo Programma serale trasmetteranno alle ore 21.50 circa una serie di impressioni registrate dalla cronista Pia Moretti al Foro Romano. Il microfono del-



La radiocronista Pia Moretti al Foro romano



Gli strumenti per le ricerche di microbiologia



La cartiera medievale dell'Istituto di patologia del libro

L'Eiar inoltrandosi fra la imperiale storica bellezza di questo luogo ha potuto captare il segreto di quella emozione che ogni visitatore subisce di fronte al superbo spettacolo della Roma antica, rimmera dagli scavi preziosi.

Le semplici e rimosse parole dei diversi visitatori intervistati alternandosi con le brevi pennellate descrittive della cronista, riescono a tradurre l'atmosfera grandiosa e insieme poetica di quello che è il centro più romano di Roma. E' dunque uno sguardo di arte e di bellezza imperiale che si offre agli ascoltatori nella forma più immediata e più confidente.

CONCORSO A PREMI ORGANIZZATO DALLA 1^A MOSTRA TRIENNALE DELLE TERRE ITALIANE D'OLTREMARE

FINO AL 12 LUGLIO CORRENTE ANNO VERRA' PERIODICAMENTE TRASMESSA DA TUTTE LE STAZIONI EIAR UNA RADIO-SCENA PER LA PROPAGANDA DEI BUONI-TESSERA A PREMIO DELLA TRIENNALE D'OLTREMARE.

- A) I RADIOASCOLTATORI SONO INVITATI A DETERMINARE DI QUANTE PAROLE E' COMPOSTA LA RADIO-SCENA DAL GONG D'INIZIO A QUELLO FINALE;
- B) LE RISPOSTE CON L'INDICAZIONE DEL NUMERO DELLE PAROLE DOVRANNO ESSERE INVIATE ALLA SIPRA - CASELLA POSTALE 479 - TORINO, ENTRO DIECI GIORNI DALLA DATA DELLA TRASMISSIONE;
- C) TRA COLORO CHE PIU' SI SARANNO AVVICINATI ALL'ESATTO NUMERO DI PAROLE, VERRA' SORTEGGIATO CON LE NORME DI LEGGE E PER CIASCUNA RADIO-SCENA, UN BIGLIETTO DI ANDATA E RITORNO IN PRIMA CLASSE, DA QUALSIASI STAZIONE DEL REGNO FINO A NAPOLI.

I BUONI-TESSERA A PREMIO. IN VENDITA AL PREZZO DI L. 5 E 10, OLTRE A NUMEROSISSIMI SCONTI E FACILITAZIONI DI SOGGIORNO A NAPOLI, DANNO DIRITTO A CONCORRERE, MEDIANTE ESTRAZIONI ABBINATE AL REGIO LOTTO, A 300 PREMI PER COMPLESSIVI **TRE MILIONI DI LIRE.**

RISULTATI DEI TRE PRIMI CONCORSI

Per la radioscena « **Un caso difficile** » trasmessa il 29 Marzo 1940 e composta di 1567 parole, il biglietto di andata e ritorno in prima classe per Napoli con visita gratuita alla Mostra d'Oltremare è stato assegnato alla Signora **Pedroni Nora**, Via Dante, 6 - Gortasia, che indicò 1562 parole.

Per la radioscena « **Un uomo fortunato** » trasmessa il 19 Aprile 1940 di 1850 parole, uguale premio è stato assegnato al Sig. Prof. **Barucci Galileo**, Viale Littorio 65 - Torino, che indicò 1859 parole.

Per la radioscena « **Notte al Topo Verde** » trasmessa il 10 Maggio 1940 di 1468 parole, uguale premio è stato assegnato al Sig. **Ravenna Eugenio**, Via Bologna, 18 - Ferrara, che indicò 1469 parole.

TRIENNALE D'OLTREMARE

NAPOLI - 9 MAGGIO - 15 OTTOBRE XVIII

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o rinnovo al **RADIOCORRIERE**

Antenna schermata per onde medie e corte L. 45 assegno, con abbonamento al **RADIOCORRIERE** L. 62,50 anticipate. Antenna schermata **REGOLABILE** per apparecchi **POCO SELETTIVI** L. 65 assegno, col **RADIOCORRIERE** L. 78,50 anticipate. - Indirizzare vaglia e corrispondenza

Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino

Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza Carignano)

Modello Prontuario per migliorare l'apparecchio radio
L. 150 anticipate anche in franchobolli:



**OGNI DONNA
PUÒ REALIZZARE
I SUOI SOGNI!**



COME POSSO SPERARE DI PIACERE A QUALCUNO? GUARDA LA MIA CARNAGIONE COME È SIFORIA, SENZA VITALITÀ.



FORSE NON USI UN SAPONE ADATTO. PROVA IL PALMOLIVE, È QUESTO IL MIO SEGRETO DI BELLEZZA.



IL PALMOLIVE, VEDI, È FATTO CON OLII DI OLIVA ED I PALMA, I DUE MIGLIORI COSMETICI CHE LA NATURA CI OFFRA. ECCO PERCHÉ LA SUA SCHIUMA RAVVIVA LA CARNAGIONE E LA LASCIA MORBIDA, FRESCA E VESUTATA.

SEI UNA VERA AMICA D'ORA IN POI USERO IL PALMOLIVE.

È alla ricchezza d'olio di oliva che il Palmolive deve il suo colore verde oliva.

PRODOTTO A GENOVA



LIRE 2.20

**LO SHAMPOO PALMOLIVE DONA AI CAPELLI IL FASCINO
E LA BELLEZZA CHE IL SAPONE DONA ALL'EPIDERMIDE!**

MEZZ'ORA DI ALLEGRE E MODERNE CANZONI

Martedì, 11 giugno 1940-XVIII, ore 20,30

ascoltate dalle Stazioni del Progr. la trasmissione organizzata per conto della Casa Centenaria

LUIGI BOSCA & FIGLI DI CANELLI



produttrice degli Spumanti Bosca, Vermouth bianco Bosca e Doppia Kina Bosca, liquore degli intenditori.

La Casa Bosca ricorda che quest'anno metterà in vendita le sue cassette « **IN BOSCA LAETITIA** » dotate di 300.000 lire di premi ed un Aeroplano da Turismo Avia.

Un Aeroplano da Turismo e 300.000 lire di premi

(Organizzazione SIPRA - Torino)



"TONOL"

DEPOSITO SAEMA - Via A. Mario, 36 - Milano (Scatola L. 1,5 in tutte le Farmacie)

TONICO GENERALE E STIMOLANTE DELLA NUTRIZIONE

POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER **INGRASSARE**
e curare **ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.**

Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore, carnagione fresca, colorito e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi!

prosa

LA NASCITA DI SALOMÉ

Tre atti di Cesare Meano (Domenica 9 giugno - Secondo Programma, ore 17.15).

La nascita di Salomé vuol essere un inaspettato seguito al mito della principessa Salomé e della sua danza, che ebbe come prezzo la testa del Battista. La vicenda della commedia prende le mosse da un punto storicamente provato, cioè dal trovarsi Salomé, ormai cinquantenne, nella tranquilla Corte del vecchio marito Aristobolo, re d'Armenia, pacifica madre di numerosi figlioli, paziente moglie ed ottima massala. A questa veridica Salomé arriva un giorno notizia della leggenda di Lussuria e di sangue derivata da un episodio della sua giovinezza, che ella quasi nemmeno ricorda.

Da allora sono passati molti anni e con questo ritardo è giunta agli orecchi di Nerone, a Roma, la notizia dell'episodio, e con essa la fama della bellezza incomparabile della giovanissima danzatrice. Ed in seguito a ciò Nerone ha mandato in Armenia una sua ambascieria, per offrire ad Aristobolo due nuove province in cambio della sua affascinante moglie.

Aristobolo, che è un uomo placido ed avido, non rimane insensibile all'offerta del messo romano, Tullio Cassio, ed accetterebbe di buon grado il mercato se Salomé non avesse disgraziatamente varcato la cinquantina e perduto ogni fascino fisico. Ma il suo primo ministro ha un'idea geniale: sostituire Salomé con una bella fanciulla, certa Dellià, che balla magnificamente, è molto intelligente ed ha una smania straordinaria di vedere Roma. Dellià è subito messa al corrente del trucco: accetta e senz'altro si presenta a Tullio Cassio come Salomé. L'accorto romano scopre l'inganno e vorrebbe punire Aristobolo. Ma poi, vista danzare Dellià, non si sente più di sfatare la magnifica leggenda e parte per Roma con la falsa Salomé. Aristobolo rimane con le province promesse e in più con la vera Salomé, intenta al governo della sua casa, ma anche rimane con un po' di malinconia perché ha intravisto il fulgore della poesia che si è allontanata per sempre.

UNA ROTTURA

Un atto di Carlo Salsa (Novità) (Lunedì 10 giugno - Terzo Programma, ore 20.30).

Un giovanotto, alquanto volubile in fatto di cuore, vorrebbe rompere una specie di larvato fidanzamento contratto da quasi un anno con una signorina conosciuta al mare per impegnarsi ed impegnare ufficialmente una seconda signorina.

È IN VENDITA
LA SESTA EDIZIONE DEL

PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA

compilato dall'Eccellenza Bertoni
e dal prof. F. A. Ugolini

PREZZO LIRE 11
(Rilegato alla bodoniana L. 13)
EDITO DALL'«E.I.A.R.»

INVIARE LE RICHIESTE ALLA
SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
TORINO - CORSO VALDOCCO, 2

questa volta con la ferma intenzione di sposarla. Senonché tutto va a rovescio. La prima signorina, quella, diremo così, abbandonata, accoglie con molto piacere la decisione del giovane affermando che anch'essa aveva la sua stessa intenzione. Questa dichiarazione tocca non poco la vanità e la suscettibilità del giovanotto che si aspettava piangere e disperazione. E allora... allora le cose ritornano al punto di prima e i due finiscono per riconciliarsi e sposarsi effettivamente.

L'ARRISICATA

Radiodramma in due tempi di Riccardo Marchi (Mercoledì 12 giugno - Primo Programma, ore 21).

Secondo un'antica usanza portuale livornese, da tempo sostituita dai nuovi ordinamenti, il diritto al disincaglio o allo scarico dei vapori veniva conquistato dalla carovana che riusciva per la prima a raggiungerli fuori del porto. Le carovane contendenti erano formate da lavoratori uniti da vincoli di parentela o da amicizia o da abitatori dello stesso rione. «Arrisicatori» venivano chiamati i portuali dediti a queste imprese avventurose. A bordo di gozzi capaci di otto o dieci persone andavano nottetempo al grande «arrisico». Gente di onore e di rispetto, gli «arrisicatori» erano grandi negli odii e negli amori, rissosi fra di loro, quando veniva giustificato dalla incertezza del lucro o dal rischio di conseguirlo, capaci nondimeno di impulsi generosissimi e di tenere fede a qualunque costo alla parola data, sobri e salaci nel linguaggio, mansueti e irrosi come il mare contro il quale dovevano contendere e, in definitiva, crederci.

Il radiodramma accompagna gli «arrisicatori» dal quadro della agitata vita cittadina fino all'impresa che vedrà affittati e riscattati odii e rancori. Fra stornelli e canti tramandati dall'antica tradizione medica, salpano i gozzi di due carovane in aspra contesa, mentre le donne salutano e trepidano dalla riva. La tempesta coglie le imbarcazioni in alto mare. Fra l'infuriare degli elementi si levano come un contro canto, le preghiere delle mogli e delle madri che propizieranno il salvataggio.

LA CASA SULLE ROTAIE

Due atti di Lorenzo Gigli (Giovedì 13 giugno - Secondo Programma, ore 22).

La casa sulle rotaie è un carrozzone, adibito ad uso casalingo, che fa parte di una carovana zingaresca, provveduto di molte meraviglie, ad uso dei sobborghi, musei di figurazioni plastiche, favolose curiosità e mostruosità della natura e della scienza fieraola. Il tutto appartiene a un nomade impresario di origine zingaresca, innamorato del suo mestiere al punto di profondere gli ultimi denari d'una trascorsa ricchezza nella difesa strenua contro la miseria, i debiti, le apatie del secolo che sta uccidendo il romanticismo.

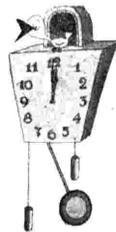
La storia è semplice: un giovane avvocato si aggira per la fiera, e si ferma ad ascoltare gli imbonitori. Cade un fazzoletto a una signorina il presso, egli lo raccoglie e lo rende alla proprietaria. D'alio, colloquio, simpatia, onda di quei gorgi dell'anima che salgono dal subcosciente. La signorina si rivela per la proprietaria, oltretutto del fazzoletto, anche di tutta la carovana, serraglio e compagnia. E offre il tè al giovanotto nella sua casa-viaggiante, il carrozzone. Da questo momento comincia la storia sentimentale.

UNA BOLLA DI SAPONE

Tre atti di Vittorio Bersezio (Sabato 15 giugno - Terzo Programma, ore 20.30).

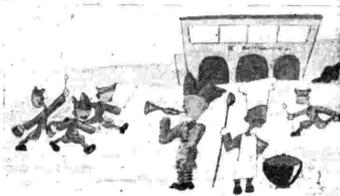
Vittorio Bersezio in questa commedia sfoggia qualità tecniche di primo ordine e si comprende come abbia avuto un grandissimo successo. Un appuntamento fittizio dato in nome di una donna sconosciuta a un giovanotto vanitoso e stupido (si tratta di uno scherzo creato dai buontemponi per ridere di un loro compagno) provoca tali sospetti, tali paure, tali scontri, tali e tante situazioni strane e divertenti che pare debba tutto risolversi improvvisamente in una vera catastrofe. Si sfiora il dramma. Ma per fortuna tutto si accomoda come deve accadere in ogni buona e onesta commedia che si propone lo scopo di divertire.

I GRANDI SUCCESSI CETRA



GP 93082

CUCÙ... CUCÙ... - Canzone valzer
di Arconi e Nisa - Cantata da LINA
TERMINI



GP 93060

SUONA LA TROMBETTINA -
Canzone one-step di Sperino e Fouché
Cantata da ISA BELLINI

PRODUTTRICE

S.A. CETRA

VIA ARSENALE 17/19 - TORINO

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7. (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliudi) - Sech Muchtâr ben Regeb.
8. Segnale orario - LEZIONE DI ARABESE (prof. Angelo Leotti).
8.30. Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
8.50. CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NARDI) 1. Zupoli: *Suite in sol minore*; al Preludio, Di Corrente.
c) Sarabanda. d) Giga. 2. Bachi: *Fantasia e fuga in sol minore*.
9.15. TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. CALENDARIO GUEBRIERO - Rassegna settimanale di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo» di Livorno - Programmato tutto.
10. RADIO RURALE. L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSA RURALE.
11. MESSA (CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE).
12. LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO: (RO - NA I) - P. Franzè; (BA I); Mons. CALABRINI; (PA - CT) Mons. Giorio; (MI I); Don Carlo Dell'Acqua; (VE); P. Francesco Lagaria; (TR - GE I - TS - PD - AN); P. Petazzi; (PT I - BO - VE); Mons. Emanuele Magli.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
ANCONA - TRIPOLI

- 12.20. MUSICHE OPERISTICHE: 1. Rosini: *Inviti*, introduzione dell'opera; 2. Eito: *Mezzogiorno*, «Gito» sul passo estremo; 3. Catalani: *La Wally*, «Ne mal dunque avrò pace»; 4. Pencilhi: *La Gioconda*, «Cielo e mar»; 5. Verdi: *Otello*, «Ave Maria»; 6. Wagner: *La Valkiria*, «Cede il verno». (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Egidio Galbani di Melzo).

12.55. CALENDARIO ANTONETTO.

13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

- 13.20. (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13.30. Canzone tripolina di Miriam - Orchestina araba dell'E.I.A.R. — 13.40. Canzone tumbina tripolina di Ali Hadid - Orchestina araba dell'E.I.A.R.

- 13.50. ORCHESTRINA diretta dal M^o A. STRAPPINI: 1. Rizza: *Mezzo solo*; 2. La Daga: *Bighellonando*; 3. De Musoro: *Nuova rosa*; 4. Cergoli: *Tre soidi di ritmo*; 5. Castrol: *Devi ricordarte*; 6. Calzia: *Serenata a Daino*; 7. Casar: *Bella mia*; 8. Bocconi: *Suona tuigano*; 9. Redi: *Eravamo sette vedove*; 10. Cardillo: *Cora ngrato*; 11. Strappini: *Il balbuscente*; 12. Marchetti: *Soltanto un bacio*; 13. Kramer: *Vorrei, non vorrei*; 14. De Rosis: *Caterinella mia*; 15. Leonardi: *Laila*.

- 14.15-14.55. RADIO IGLEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE PASTICIA DEL MERIDIO.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
NAPOLI II - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II - FIRENZE I

- 12.30. ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M^o T. PETRALIA: 1. Bortoloni E.: *Autunno*; 2. Buzzevichi: *Manola*; 3. Linz: *Valzer*; 4. Galbera: *Un po' di tenerezza*; 5. Eschieri: *Umoristica*; 6. Macchione: *Tanto senza amore*; 7. Dal Pozzo: *A ritmo cubano*; 8. Billi: *Boleto*.

13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

- 13.15. GIOCATTOLI IN SOFFITA, scena di ROBERTO DE MONTICELLI.

- 13.35. DISCHI DI VALZER: 1. Catalani: *Valzer del baeto*, dall'opera «La Wally»; 2. G. Strauss: *Rose del sud*; 3. Ciaikovski: *Valzer*, dal balletto «Rosaspina»; 4. Bosas: *Sulle onde*.

- 13.50. DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, introduzione dell'opera; 2. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico, op. 20.

- 14.15-14.45. ORCHESTRINA diretta dal M^o E. STORACI: 1. Sciorilli: *La sirena del laghetto*; 2. Tilsa: *Ritorna*; 3. Gurreri: *Barcollando*; 4. De Angeli: *Serenata a Liu*; 5. Mara: *Serenata pazza*; 6. Botto: *Appassionatamente*; 7. Montagnini: *Che tipo strano*; 8. Del Pelo: *Biondo corsaro*; 9. Vaccari: *Andare*; 10. Rossi: *Uno, due, tre*.

ROMA I - FIRENZE I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II - BARI II - TRIPOLI

16.30-16.50 (circa): Trasmissione dall'Arena di Milano: CRONACA DELL'ARRIVO DEL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

Musica da ballo

- Orchestra diretta dal M^o ANGELINI
Nell'intervallo (17.45): Notizie sportive.
18.35-19: Notizie sportive.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
19.10 (RO I): Bollettino presagi. — 19.15-19.55: Vedi trasmissioni special.
19.23 (escl. RO I): Bollettino presagi.
19.30 (escl. RO I): Risultati del Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.
19.53: Previsioni regionali del tempo.

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO

Domenica 9 Giugno 1940-XVIII - Ore 12,20

Musiche operistiche

Trasmissione organizzata per la Società Anonima EGIDIO GALBANI di Melzo che ricorda a grandi e piccini come una buona porzione degli insuperabili formaggi **Nel Paese** ed **Erbo Galbani**, di delicato sapore sia molto nutriente e riesca a tutti gradita.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

Domenica 9 Giugno 1940-XVIII - Ore 13,15

1° PREMIO

CRONOGRFAO D'ORO DA UOMO DELLA GRAN MARCA «TAVANNES»

2° PREMIO

OROLOGIO D'ORO DA UOMO O DA DONNA DELLA GRAN MARCA «TAVANNES»

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e 2° estratto tra tutti gli abbonati alle radiodiffusioni che avranno saputo precisare il titolo dell'opera da cui sono tratte le composizioni musicali che saranno trasmesse.

NORME DEL CONCORSO:

- Saranno trasmesse tre composizioni musicali delle quali sarà annunciato soltanto l'autore.
- Il Concorso è riservato esclusivamente agli ascoltatori titolari di un abbonamento alle radiodiffusioni che siano in grado di dimostrare di essere in regola col pagamento della quota di abbonamento.
- Gli ascoltatori sia interpellati partecipano al Concorso dovranno indicare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - via Arsenale, 21 - Torino (Concorso C.M.) - l'indicazione esatta del titolo dell'opera da cui sono tratte ognuna delle musicali trasmesse, nell'ordine della trasmissione.
- Saranno ritenute valide solamente le risposte scritte su cartolina postale, firmate in modo leggibile col nome e cognome del titolare e contenenti l'indirizzo e numero di abbonamento dello stesso. E' in facoltà dell'interessato di inviare la cartolina a piazza raccomandata.
- Le cartoline inviate saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno impostate entro il LUNEDÌ immediatamente seguente al giorno della trasmissione evisualti disponibili postali non potranno risultare a carico dell'E.I.A.R..
- Ogni concorrente dovrà partecipare al Concorso con una sola cartolina: i duplicati saranno estesi.
- La mancata osservanza delle presenti norme, anche il una sola di esse, esclude la risposta, benché esatta, dal sorteggio.
- Le condizioni del Concorso si ritengono integralmente accettate da ogni singolo interessato per il fatto stesso della sua partecipazione al Concorso.

Per i concorrenti che per ogni Concorso avranno inviata la precisa e completa soluzione come sopra indicata, verranno estratti a sorte: un cronografo d'oro da uomo e un orologio da polso d'oro da uomo o da donna, della gran marca «Tavannes».

La Direzione Generale dell'E.I.A.R. provvederà alle operazioni di sorteggio, che avverranno alla presenza di un Regio Notaio, come pure alla assegnazione dei premi vinti: nessun reclamo è ammesso in merito alle sorti del Concorso.

I nomi dei vincitori saranno resi noti per radio e pubblicati sul Radiocorriere della settimana successiva alla trasmissione.

Agli abbonati vincitori verranno spediti i premi raccomandati al loro indirizzo.

Al Concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

AVVERTENZA: Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

LA CALVIZIE VINTA



...col ringraziarvi d'avermi fatto rinascere i capelli che mi mancavano da anni, vi prego di mettere queste fotografie sui giornali e fare reclame per tutto il mondo.
PERFIDO MATTEO DI GIUSEPPE - TURI
(Prov. Bari).

Per qualsiasi malattia dei Capelli, forfora, prurito, caduta incessante, alopecia a chiazze, capelli grigi o bianchi, chiedere gratis l'opuscolo T al:
Dot. BARBERI - PIAZZA S. OLIVA 9
PALERMO

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BARI I - NAPOLI I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

16.30-16.50 (circa): Trasmissione dall'Arena di Milano: CRONACA DELL'ARRIVO DEL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17.15:

La nascita di Salomé

Tre atti di CESARE MEANO

PERSONAGGI: Aristobolo, Aldo Silvani; Salomé, Nella Bonorà; Delia, Misa Mordaglia; Marit: Tullio Cassio, Fernando Soleri; Mardocheo, Luigi Grossoli; Abimelec, Giuseppe Valpreda; Cato Lutazio, Silvio Buzi; Jerubbab, Angelo Alessio; Giuditte, Vanna Ararri; Lia, Celeste Marchesini; Un soldato romano, Enrico Ricci; La prima serva, Amelia Cantiano; La seconda serva, Daisy Ferrero.

Nella reggia di Re Aristobolo - In Armenia circa l'anno 60 dopo Cristo - Imperando Domizio Claudio Nerone.

Regia di ALDO SILVANI

18-20 (BA I): Vede! Trasmissioni special.

18.25-19 (escl. BA I - PD): Notizie sportive.

18.35-19.30 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.

19 (PA): Notiziario sportivo attuale.

19.10 (MI I): Bollettino presagi. — 19.15-19.55: Vede! Trasmissioni special.

19.25 (escl. MI I - PD): Bollettino presagi.

19.30 (escl. MI I): Risultati del Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.

19.55: Previsioni regionali del tempo.

DOMENICA - DI SERA

9 GIUGNO 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

19 (TL): Recitazione cantata del Corano (taguid) - Sech Muchtâr ben Regeb. — 19.15: Canti Cadria - Complesso corale e Orchestra E.I.A.R. diretti da Sech Mohammed Trechi. — 19.35: Canti - Malut allagi» di Mohâmed el Chsech - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.20 (escl. BA I): Riepilogo della giornata sportiva.

20.30: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA: «La scuola media unica», conversazione dell'Ecceellenza Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale.

20.40 (escl. BA I): Trasmissione da Milano: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20.50: DISCHI DI CANZONI: 1. Marchetti-Nisa: *Tu sentirai nel cuor*; 2. Calzia-Fouché: *Tutto finisce nel nulla*; 3. Trama-Marolla: *Cuore di mamma*.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Madama Butterfly

(da J. L. Longo e D. Belasco)
Tragedia giapponese in tre atti
di L. ILLICA e G. GIACOSA
MUSICA DI GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Madama Butterfly . . . Iris Adami Corradetti
Suzuki Giulietta Simonato
Kate Pinkerton Maria Vinciguerra
B. F. Pinkerton Antonio Salvatore
Sharpless Gino Vanelli
Goro Adello Zagonara
Il principe Yamadori Giuseppe Bravura
Lo zio bonzo Ernesto Dominici
Il commissario imperiale Pier Luigi
Un ufficiale del registro Latiniucci
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
Ugo TANSINI
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Negli intervalli: 1. *Le cronache del libro*: «Goffredo Bellonci: Libri di cultura e d'arte»; 2. *Animali strani*, scena di Giovanni Cimamigli. Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi (fino alle 24): MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Riepilogo della giornata sportiva.

20.30: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA: «La scuola media unica», conversazione dell'Ecceellenza Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale.

20.40: Trasmissione da Milano: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20.50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ciausetti: *Pre-ludio e minuetto*; 2. De Micheli: *Baci al buio*.
21:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA diretta dal M^o CARLO ZEME
21.50: *Lecture di poesia*: Mario Pelosini: «Dizione dantesca».

22:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o GIUSEPPE SORGE

1. Bach: *Aria dalla «Suite n. 3 in re maggiore»*.
2. Haydn: *Sinfonia n. 100 in sol maggiore*: a) Adagio - Allegro; b) Allegretto; c) Minuetto; d) Presto.
3. Wagner: *Idillio di Sigfrido*.
4. Sibelius: *Valzer triste*, op. 44.
5. Rossini: *Cenerentola*, introduzione dell'opera.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Riepilogo della giornata sportiva.

20.30: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA: «La scuola media unica», conversazione dell'Ecceellenza Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale.

20.40: Trasmissione da Milano: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20.50:

Volersi bene

Tre punti di vista di ENZO CORDERI

1. LA TONSILLITE È CONTAGIOSA.
 2. TALIS PATER.
 3. INFORTUNIO SUL LAVORO.
- Regia di ENZO FERRERI

21.45: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M^o ENNIO ARLANDI: 1. Vidale: *Romanità*; 2. Marengo: *Fantasia*, dal ballo «Sport»; 3. Gualdi: *Querido*; 4. Fedi: *Per l'onor delle armi*; 5. Sampietro: *Piccola zingara*; 6. Cirenei: *Di qui non si passa*; 7. Sabatini: *Marcia militare*.

22.5-22.30: MUSICA DA BALLO.

22.30-24 (PI I-NA I-RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Come il ferro dà la forza ai DEBOLI

QUANDO l'organismi manca di ferro, il sangue è povero di globuli rossi e non assorbe tutte le sostanze fortificanti dal nutrimento. Vi sentite stanco e senza forze: siete anemico. Per guadagnare forze e conservarle, prendete delle Pillole Pink a base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali quali spinaci, lenticchie, ecc. Le Pillole Pink arricchiscono il sangue da 300.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane. Il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte maggiori forze negli alimenti e l'energia è così ripristinata. Di giorno in giorno i muscoli si rassodano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, vi sentite ringiovaniti e pieni di vitalità. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per altri possono farlo per voi. Incominciate oggi la cura. In tutte le farmacie, L. 5.50. (Decr. Pref. Milano N° 77.344-29.12.39 - XVIII).

Giugno radiofonico

Chiunque acquista nel corrente mese un apparecchio radio può concorrere al sorteggio dei seguenti premi offerti dall'«Eiar»:

- 1 primo premio di L. 15.000
 - 3 secondi premi di L. 5.000 caduno
 - 10 terzi premi di L. 1.000 caduno
 - 36 quarti premi di L. 500 caduno
- in Buoni del Tesoro

TUTTO PER LA FOTO-CINEMATOGRAFIA



RATE - CAMBI

Catalogo S. 9 e distinta occasione
GRATIS E FRANCO
Apparecchi Leica, Zeiss-Ikon, Kodak, Kontax, Exakta, Agfa, Voigtlaender, Rolleiflex, Balda.

FOTO SIMONCINI

ROMA - Via Volturmo n. 28 - ROMA

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHINI & C. S. A.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Tritone 58 Cernaia 16 Portici/Catena
(P. Belgioioso)

SCIROPPO PAGLIANO

DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - U. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R



Il miglior dono per Voi e i Vostri cari!

Una fisarmonica SARCA

Armoniche per tutti i gusti e tutte le esigenze da L. 75 a L. 5000.
Rate mensili da L. 20 a L. 200.

Chiedere catalogo gratis, inviando questo tagliando a:
SARCA - Casella Posta n. 85 - ANCONA

UNED' GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliandi) - Sech Muehtir Hurla.
7.30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
11 (escl. PD): **PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO: PRANZO IN VAGONE**, scena di RICCARDO ARAGO.
11-12.15 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.
12.30 (escl. PD - PA - CT): DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Corelli: *La Jolia*; 2. Liszt: 1. preludio, poema sinfonico; 3. Bachmannov: *Preludio in do diesis min.*, op. 3 n. 2.
11.30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. FURUBA: *Sarabanda*; 2. Beethoven: *Minuetto*; 3. Scarlatti: *Piccola serenata*; 4. Criscuolo: *Festa marinara*; 5. Rampoldi: *Lepgonda*; 6. D'Azzi: *Moltitudine della città*; 7. Di Lazzaro: *La vispa marchesa*.
12 (escl. PD): Borsa - Dschl.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - REMO
ANCONA - TRIPOLI

- 12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI PARCISTE DEI LAVORATORI.
12.55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Krumpholtz: *Viaggio felice*, fantasia; 2. Piaccone: *Miss Dea*, intermezzo capriccioso; 3. Ferraris: *Capriccio ungherese*.

13.30:

CRONACA DEL SORTEGGIO DEL PRIMO PREMIO DI LIRE 100.000 E DEI DIECI PREMI DI LIRE 10.000 FRA I PARTECIPANTI AL REFERENDUM DELL'E.I.A.R.

- 13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13.30: Canzone tripalina di Mohammed Selim - Orchestina « La Tripolina » diretta da Lamin Hasan Bel. — 13.45: Musiche arabe in dischi.
14-14.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni dal tempo - Notiziario dell'Impero.
14.20-14.30 (RO I - MI I - AN): Borsa.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
NAPOLI II - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II - FIRENZE I

- 12.30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° E. ANLANDI: 1. Teolis: *Tirana*; 2. Cirenelli: *Salve Italia*; 3. Sabbatini: *Littoria*; 4. Sala: *Acorati*; 5. Cattaneo: *Danza di pastori*; 6. Speciale: *Marcia militare*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Verdi: a) *Aida*, « Pur il rivegno, ma dolce Aida »; b) *Un ballo in maschera*, « Re dell'abisso, affrettati »; 2. Bolto: *Mefistofele*, « Ave Signor ».

- 14: ORCHESTRINA diretta dal M° A. STAVRINI: 1. Rossini: *Contra*; 2. Crepelli: *Doge selv*; 3. Leonardi: *La più bella frase*; 4. Alta: *Sogno d'autunno*; 5. Redi: *La bambola rosa*; 6. Monti: *Canza*; 7. Cergoli: *Pericciò*; 8. Filippini: *Oggi ho scritto un ritornello*; 9. Giuliani: *Non sei più la mia bambina*; 10. Fordini: *Fenestrella*; 11. Olivieri: *Verrà*; 12. Abbati: *Io curo solo in cuore*; 13. Di Lazzaro: *Mentre suonari Chopin*; 14. Mascheroni: *Amami di più*.
14.45-15 (escl. radio): Giornale radio.

- 15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO I): La posta di Nonno Radio; (NA II): Bardinopoli; (BA II): Voce antica; (PA - CT): Giornalino; (BO): Racconti e risposte da Radio Bologna; (MI I - AN - PD - VE): Ita Braradi; « Padron Bartolo »; (TO I): a) La rete azzurra di Spumettino, b) i cinque minuti musicali; (FI II): Girottondo; (BZ): Corrispondenza e curiosità.
17: Segnale orario - Giornale radio.
17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - VE - TI): MUSICA DA BALLO.
17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - FD - AN): Concerto del soprano LIDA OSSINI: 1. Schumann: *Il nocce*; 2. Chopin: *Canzone lituana*; 3. Grieg: *La principessa*; 4. Reger: *Missa magna della Vergine*; 5. E. Bossi: *Canzone del mugugno*; 6. Bolzoni: a) *La gentina*; b) *Stabat mater*; 7. Giuliani: b) *Stabat mater*; 8. Tomi: *Indovinelli*; 9. Redi: *La pastorella*; 10. Lattuada: *Canzone di calendimaggio*.
17.40-20 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali.
17.50 (escl. BA II): Notiziario dall'interpo - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18-18.15 (escl. BA I - NA I - FI I): RADIO RURALE: Conversazione del dott. Giovanni Pesca della C. F. A.
18.15-18.25 (PA): C. Notarbartolo: « Il salotto della signora: Di tutto un po' ».
18.20-18.20 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.
18.25 (GE I - NA I - CT - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

TUTTI I GIORNI dalle Stazioni del Primo Programma Meridiano alle ore 12.55
CALENDARIO «ANTONETTO»

organizzato per la SALITINA M. A. il prodotto per acqua da tavola approvato dai maestri della scienza medica e per la EUCHESSINA la dolce pastiglia purgativa. (Organiza. SIPRA - Torino)

Tre prodotti di bellezza in uno solo!

3 cure speciali per la pelle riunite in Lara
Lara pulisce e fortifica la vostra pelle

Versate qualche goccia di Lara su un batuffolo di ovatta e massaggiare leggermente il viso. Sentirete subito la vostra pelle inondata da una benefica corrente di nuova vita. Guardate poi il batuffolo di ovatta e avrete una grande sorpresa. È diventato tutto nero, anche se prima avevate lavato il viso con acqua e sapone od altro. Questa pulizia vivificante, secondo il giudizio medico, è il miglior sistema per rendere bella la carnagione.

Lara difende la vostra pelle

Lara lascia sulla pelle un leggerissimo velo protettivo, che non chiude i pori e nello stesso tempo forma una base ideale per la cipria. Lara riunisce in sé 3 distinte funzioni poiché: deterge la vostra pelle, la tonifica, sostituisce la crema sotto cipria. Con Lara risparmiate tempo e danaro.



Lara
lozione per il viso
Scherk

Scherk Società Anonima Italiana, Milano, Via Luigi Mancinelli, 7.
Vi rimetto questo tagliando e L. 1- in francobolli, per le spese d'invio, affinché mi spediate un campione di Lara

Nome _____
Cognome _____
Città _____
Via _____
Provincia _____

un ramazzotti fa sempre bene

Il vostro apparecchio radio può trasmettere la vostra voce
col microfono «MPE» piezoelettrico «do, re, mi»

Applicazione immediata per qualunque ricevitore e senza smontaggi o altro. Funzionamento perfetto e garantito. Novità meravigliosa a sole L. 98 comprensivo di metri 5 di cavo speciale. Franco di porto nel Regno e Colonia.

Indirizzo vaglia a: **DOLFIN RENATO MILANO**
Piazza Aquileia, 24

DENTOL
DENTI SANI E SMAGLIANTI, GENGIVE SODE e ROSEE, ALITO PROFUMATO

LUNEDÌ - DI SERA

10 GIUGNO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Canzone tunisina di Cadrì Abdulgader - Orchestina araba dell'E.I.A.R. — 19.20: Conversazione pedagogica di Seech Mohammed Camel el Hammali. — 19.35: Variazioni e melodie dell'Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.40: Canzone egiziana di Chaill et Tärzi - Orchestina araba dell'E.I.A.R.
- 19.30 (escl. RO I): Dischi.
- 19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Bornhäuser).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o AFRÉDO CASSELLA
con il concorso della pianista
ORNELLA PULITI SANTOLIGUIDO

1. Bach-Casella: *Ciaccona*.
2. Beethoven: *Leonora*, introduzione in do n. 3, op. 72.
3. Casella: *Partita*, per pianoforte e orchestra: a) Sinfonia, b) Passacaglia, c) Burlesca (solista: Ornella Puliti Santoliguido).
4. De Falla: *Suite*, dal balletto - Il cappello a tre punte -: a) La notte, b) Danza del mugugno, c) Danza finale.

Dopo il concerto: - Ricordo di Emilio Praga - conversazione di Luigi Maria Personè.

22.15:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (GE I): Dischi.
- 19.20 (escl. MI I): Dischi.
- 19.25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Bornhäuser).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21:

SELEZIONI SCENEGGIATE D'OPERETTE

Scugnizza

Operetta in tre atti di CARLO LOMBARDO
Sceneggiatura in un tempo di MARIO CEIRANO
Musica di MARIO COSTA
Orchestra diretta dal M^o TITO PETRALIA
Allestimento di RICCARDO MASSUCCI
(Trasmissione organizzata per la DITTA
DAVIDE CAMPARI e C. di Milano)

- 21.50 (escl. MI I): *Voci del mondo*: Al foro romano.
- 21.50 (MI I): Voce danese da Roma - Dischi.

22.10:

Concerto

del QUARETTO BOGO

(Esecutori: Bruno Bogo, primo violino; Aldo Nardi, secondo violino; Angelo Loser, viola; Marco Fanello, violoncello).

1. Paisiello: *Quartetto n. 3 in mi bem. maggiore*: a) Grave maestoso, b) Allegro, c) Largo cantabile - Allegro; d) *Bettinelli*: *Due invenzioni per quartetto d'archi*: a) Molto calmo, b) Allegro energico e ritmato; c) Von Dittersdorf: *Quartetto*: a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro vivace.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIODIPLOMATICO: ORCHESTINA diretta dal M^o CARLO ZEMER: 1. De Sera: *L'altalena dell'amore*, 2. Greppi: *Nel mio cuore*, 3. Miledio: *Musica del giorno*, 4. Stazzonelli: *Una tazza di tè*, 5. Rucione: *Conoscete quel vecchietto dell'organo?*, 6. Rizzoli: *Un tango ti dirà*, 7. De Martino: *Andremo a Marechiaro*, 8. Fabbri: *Passa l'amore*, 9. Testa: *Maria di Santa Fe*, 10. Rolando: *In mezzo al grano*, 11. Segurini: *Girandola dell'amore*, 12. Derewitski: *Nuove parole*, 13. Calzia: *E' scomodo*, 14. Di Lazzaro: *Ti bacerò stasera*.

- 18.45: SESTETTO MANDOLINISTICO DOPOLAVORO BIPENDENTI COMUNALI DI BOLOGNA: 1. Grandoni: *Umbria radiante*, 2. Culotta: *Canzone a Posillipo*, 3. Amadei: a) *Serenata marinara*, b) *L'ultima serenata*, 4. Monti: *Cardas*, 5. Sartori: *Il canto del diavolo*, 6. Scarpa: *Espada*.

- 19.15: DISCHI DI MUSICHE DA FILMI: 1. Augustin-Lara: *Santa* (Rabagliati), 2. Ferri-Galdieri: *Ti lascio un fiore* (Dell'Amore), 3. Bixio-Cherubini: *Cuore, diglielo anche tu* (Montanari), 4. Oliveri-Nas: *Ninna nanna di tutte le mamme* (Dell'Amore), 5. D'Anzi-Riani: *Chi sarà* (Mazzi).

- 19.30: DOPOLAVORO CORALE "GUIDO MONACO" DI PRATO diretto dal M^o PIETRO BRESCI: 1. Castagnoli: *Primavera classica*, 2. Bardazzi: *Racconto medioevale*, 3. Campodonico: *Festa lontana*, 4. Neretti: *Canzoni toscane*, 5. Grieg: *Topt e galli*.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI

21.30:

Una rottura

Un atto di CARLO SALSA
(Novità)

Personaggi:

Giorgio Giovanni Cimara
Stefano Silvio Bargis
Susanna Nella Bonora
Una cameriera Vanna Aracri
Regia di ALDO SILVANI

Dopo la commedia (fino alle 22.30): MUSICA DA BALLO.
22.30-24 (PI I - NA I - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

NOTE DI MEDICINA E D'IGIENE

65 SERVONO I FERMENTI LATTICI PER PREVENIRE E CURARE LE MALATTIE E LE AUTOINTOSSICAZIONI INTESTINALI

I fermenti lattici modificando l'ambiente intestinale con l'impedire ai germi, ai ospitati, di diventare patogeni e neutralizzando le tossine che questi elaborano o facilitando l'autoassorbimento con la regolarizzazione dell'intestino, eliminano sicuramente il pericolo delle malattie e delle autointossicazioni intestinali ed agiscono favorevolmente sull'evoluzione degli organismi, concorrono a ravvivare la freschezza dei tessuti e della carnagione, a mantenere la giovinezza della linea, a ritardare la comparsa dei segni che caratterizzano l'inizio della incipiente e triste senilità.

A questa azione profattica dei fermenti lattici va connessa l'altra decisamente curativa per le malattie o autointossicazioni intestinali che già pressiossero tenentii, coliti, diarree, vomiti, stitichezza, orticaria, eczemi, pruriti, foruncoli, emicranie).
(Continua)

DOTT. VINCENZIUS.

Questa rubrica è offerta dalla S. A. LIMAS, organizzatrice dei concerti «MEZZ'ORA DI RITMI E CANZONI» e produttrice della POMATA LIMAS RISOLVENTE e del LACTOBAC LIMAS, fermenti lattici di fiducia contro le intossicazioni e malattie gastro-intestinali.

Il concerto avrà luogo ogni martedì dalle ore 12,30 alle 12,50



FRUTTI SICILIANI
La migliore caramella estiva

Brevetto **Lema** - Milano -

poche applicazioni di

ACQUA RAPIDA

ed i
CAPPELLI GRIGI
riconquistano
il colore primitivo
NON È UNA TINTURA
più che i migliori profumieri
o direttamente inviolando l'acqua di LIT
al depositario
G. SCARLATTI
34, Borgobello, PISA

LUNEDÌ 10 GIUGNO 1940 - XVIII
STAZIONI DEL II PROGRAMMA SERALE - Ore 21

SELEZIONI SCENEGGIATE DI OPERETTE

SCUGNIZZA

di MARIO COSTA
Selezione di MARIO CEIRANO

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA DITTA
DAVIDE CAMPARI & C. DI MILANO,
PRODUTTRICE DEL BITTER CAMPARI
CORDIAL CAMPARI & CAMPARI SODA
(Organizzazione SIPRA - Torino)

SINUOSA IL NUOVO BUSTO
FASCETTA

DONA UNA LINEA INCONFONDIBILE

Consegna rapida su misura

Genova - Via XX Settembre 33 p. p. - Telef. 581-533
Milano - Corso Vitt. Emanuele 33 p. p. - Telef. 70-235

MARTEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (Tagliud) - Seeh Hasan Schuhin.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45: (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

11: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO: TITO CHESI-ZANAR-DELLI-CARSONE: 1. Brahms: Danze ungheresi n. 5 e 6. 2. Beethoven: Adagio, dalla « Sonata op. 10 (Patetica) »; 3. Tarenghi: Serenata; 4. Mozart: Serenata in sol maggiore (Una piccola musica notturna); a) Allegro, b) Minuetto e Trio, c) Rondò (Presto); 5. De Micheli: Presso una cina.
11-12,15 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.

11,30 (escl. PD): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Leopardi: Serenata dei fiori; 2. Luglini: Balletto egiziano: a) Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Andante sostenuto, d) Andante espressivo, allegro non troppo, più mosso; 3. Lortzing: Danza degli zoccoli, dall'opera - Lo zar e il carpentiere; 4. Amadei: Fantasia medievale; 5. Fiaccone: Musetta danza, intermezzo elegante.
12 (escl. PD): Borsa - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
ANCONA - TRIPOLI

12,20: RITMI E CANZONI: 1. Montagnini: Febbre di dollari; 2. Grandino-Ci-Errè: La macchina del quadretto; 3. Ferri: Ani la rumba; 4. Grever-Galdieri: Ti pi-ti-ti; 5. Casoli: Evviva la torre di Pisa; 6. Raimondi-Frati: Campane del villaggio; 7. Cavallere: Il quadro; 8. D'Anzi-Bracchi: Notti sul Danubio; 9. Casanova-Pelay: Donde hay un mango (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. LIMAS di Milano).

12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: CINQUEMILA LIBRE... E UN CORREDO PER UN SORRISO, scema musicale di Mario Valabrega - Orchestra diretta dal M° E. STORACI (Trasmissione organizzata per la S. A. GIVEMME di Milano).

13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13,30: Canti dell'antica Andalusia - Muchtâr el Mrâbet e Orchestra araba l'Orientale - 13,50: Canti « Maluf » con « ghita » e « riaba » - Muchtâr el Mrâbet e Orchestra l'Orientale.

13,50: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Buschi: Preudio e fuga n. 8 in mi bemolle minore; 2. Ciaikovski: Melodia; 3. Grieg: Melancolia; 4. Alfano-Pastonchi: Felicità, lirica.

14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,15-14,25 (RO I - MI I - AN): Borsa.

15-16 (RO III): Dischi.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Alberto Casella: Le cento città: « Venezia ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BE - VE - TI): CONCERTO dell'arpista GIULIA PARENTI: 1. Zipoli: Gavotta; 2. Rutini: a) Minuetto b) Presto; 3. Zabel: a) Margherita all'arcangelo, op. 19, b) La canzone di maggio; 4. Perrarcolo: Pastorale, ruscillo; 5. Tedeschi: Le marionette; 6. Mortari: Sonatina; 7. Zecchi: Giordani grasso.

17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PD - AN): MUSICA DA BALLO.

17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17,50-18 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino postale.

18,20-19,20 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.

18,35 (GE I - NA I - CT - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18,40 (TI): Bollettino del Comando del porto.

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

LA CALZA "ZENIT" ELASTICA

in filato «LATEST» senza cucitura, lavabile, riparabile, preferita per la sua perfetta aderenza, leggerezza, positività e lunga durata, è in vendita presso la Ditta FLAÜTO a NAPOLI, Via S. Carlo 6 (p.p.), Tel. 29-211 a BOLOGNA - BOTTEGA della GOMMA, Via Oberdan, 1, Tel. 29-850

ENVIARE: OPUSCOLO ILLUSTRATO e CATALOGO PREZZI a NAPOLI o A BOLOGNA, CHE RICEVERETE GRATIS

GENOVA A. XVIII ONORANZE A NICCOLÒ PAGANINI

NEL PRIMO CENTENARIO DELLA MORTE
SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL DUCE

CONCERTI COMMEMORAZIONI

DAL 15 MAGGIO AL 15 LUGLIO

MOSTRA DI CIMELI PAGANINIANI

VILLAGGIO BALNEARE PISCINE
D'ALBARO

15 MAGGIO - 8 LUGLIO
RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50%

CROFF

STOFFE PER MOBILI TAPPETI E TENDAGGI

SEDE MILANO: PIAZZA DIAZ, 2 - PIAZZA DUOMO

CON UNA VOSTRA VISITA ai grandiosi locali della Nuova Sede di MILANO - Piazza Diaz, 2 - Piazza Duomo POTRETE RENDervi CONTO della modernità e perfezione della ORGANIZZAZIONE CROFF

5000 lire... e un Corredo per un sorriso

MARTEDÌ 11 GIUGNO 1940 - XVIII
ALLE ORE 13,15

SECONDA TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

N. Di. E. M. M.

per il dentifricio ERBA - GI. VI. EMME, ed i dentifrici liquidi ALBOL ed ALBOL ROSSO

Tutti possono partecipare al concorso «5000 lire... e un Corredo per un sorriso» inviando una propria fotografia con viso sorridente del formato minimo 13 x 18 a GI. VI. EMME - Rivista Grazia - Via Ronchetti II, Milano. Il regolamento si trova in tutte le confezioni GI. VI. EMME.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

MARTEDÌ - DI SERA

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI

(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TD): Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.20: Versi scelti - Dizione di Ahmed Ghenuaba. — 19.25: « All'angolo del mercato » - Canti popolari libici - Complesso tipico di Mahmud Ghennina. — 19.40: Canzone del Fezzan di Ali Haddad - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
19.29 (escl. RO I): Dischi (Vedi Secondo Progr.).
19.35 (escl. RO I): Lezione di INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA I - NA II): ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Menuet; *Sirenese*; 2. Montani; *Intermezzo*; 3. Lucia; *Scherzo*; 4. Dal Canto; *Ultimi raggi*; 5. Avvitabile; *Sorrisi e fiori*; 6. Soffritti; *Serenata*; 7. Fiorillo; *Tarantella*.
20.30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
20.30 (TD): Giornale radio in arabo.

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M° GENOLINI

- 21.40: *Le cronache del libro*: Ugo D'Andrea: « Libri storici e politici ».

21.50:

Concerto

del pianista GINO GORINI

1. Bach-Busoni: *Corale*; « Vieni, Salvatore dei pagani »; 2. Scarlatti: *Due sonate*; 3. Schumann: *Tre pezzi fantastici*; 4. Casella: a) *Sinfonia*, b) *Arioso*, c) *Toccata*.

22.30:

SORRIDETE, PREGO

Biografia non vera di Mario Ravasini tracciata da MARIO CEIRANO

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19.20 (escl. MI I): Dischi di MUSICA DA CAMERA:
1. Bach: *Preludio e fuga n. 10 in mi minore*;
2. Schubert: *Sonata per piano, violino e violoncello*;
3. Granados: *Andalusia*, danza spagnola.
19.35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30: Dischi di CANZONI: 1. Lezione: *Maria La O* (Rabagliati); 2. Olivieri-Nisa: *Fingere* (Maria Luisa Dell'Amore); 3. Cortini-Ferri: *Primo amore* (Montanari); 4. Fragna-Cherubini: *Signora Illusione* (Termini); 5. Redi-Nisa: *Caroantere* (Di Luca); 6. Rucellone-Zambrelli: *Signorine che andate a scure* (Bianchi); 7. Bongiovanni-Carpuro: *Fil d'oro* (Clerici); 8. Pizzoni: *Senti l'eco* (Trio Lescano); 9. Rizza: *Vediamoci stasera* (Di Luca) (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI BOSCA di Canelli).

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Madama Butterfly

(da J. L. Long e D. Belasco)
Tragedia giapponese in tre atti
di L. ILICA e G. GIACOSA
MUSICA di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

- Madama Butterfly* . . . Iris Adami Corradetti
Suzuki Giulietta Sintonato
Kate Pinkerton Maria Vinciguerra
B. F. Pinkerton Antonio Salvarezza
Sharpless Gino Vanelli
Goro Adello Zagonara
Il principe Yamadori Giuseppe Bravura
Lo zio bonzo Ernesto Dominici
Il commissario imperiale P. L. Latiniucci
L'ufficiale del registro P. L. Latiniucci
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
UGO TANSINI
Maestro del Coro: BRUNO ERMINERO

Negli Intervalli: 1. Conversazioni di Carlo Linati: « Majolicari »; 2. *Mariti*, scena di Gino Sanchini.

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi (fino alle 24): MUSICA DA BALLO.
0.30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO: DISCHI di MUSICA VARIA: 1. Galliera: *Terra lontana*; 2. Fiaccone: *Serenata patetica*; 3. Cardoni: *A mosca cieca* momento scherzoso; 4. Cardoni: *Altalena in giardino*, quadrato orchestrale.
18.15: ORCHESTRA A PILETTO DEL DOPOLAVRO AUTOTRAMVIERI di FIRENZE, diretta dal M° GIUGLIANO PRATESI: 1. Ranzolo: *Serenata*; 2. Grazzini: *Scherzo*; 3. Stradella: *La preghiera*; 4. Goria: *Adriana Lecouvreur*, Intermezzo dell'atto secondo; 5. Cimara: *Gli Orzei e i Curiazi*, introduzione dell'opera.
18.45: ORCHESTRA diretta dal M° ARTURO STRAPPINI: 1. Rizza: *Meglio solo*; 2. Derewitski: *La strada dei sogni*; 3. Casolli: *I ricordi del nonno*; 4. Reba: *Scherzando sulle note*; 5. Ala: *Madonna bianca*; 6. Nervetti: *Danzando col vento*; 7. Riccione: *Voce lontana*; 8. Sciorilli: *La sirena del laghetto*; 9. Arconi: *Pisanello*; 10. Ansaldo: *Rose rose*; 11. Pestalozza: *Ciribiribi*; 12. Consiglio: *Maramao, perché sei morto?*; 13. De Muro: *Chi sarà?*; 14. Giulliani: *E poi dopo che l'amore*.
19.30: BANDA DELLA VII LEGIONE MILITIA FERROVIARIA di FIRENZE diretta dal M° TEISTOCLE PACE: 1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, introduzione dell'opera; 2. Costa: *Storia di un pierrot*, fantasia dell'operetta; 3. Pace: *Alba e crepuscolo*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30:

Il quartetto vagabondo

Operetta in tre atti di E. SERRETIA
Musica di GIUSEPPE PIETRI

Personaggi:

- Sonia* Anna Marcangeli
Maristè Nera Corradi
Gerardo Enzo Aita
Ossip Tito Angeletti
Kasaka Giovanna Scotto
Principe Stefano Ubaldo Torricini
Vania Italo Carelli
Gionanni Dino Bona

Direttore d'Orchestra M° CESARE GALLINO
Allestimento di TITO ANGELETTI

- Nell'intervallo: Notiziario letterario.
22.10-22.30: MUSICA DA BALLO.
22.30-24 (PI I - NA I - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Antalgil

contro i dolori
delle donne

In ogni farmacia Lire 1,30

L'EMULO DI BOSCO

Confidenze dell'illusionista ROMANOFF



Stupefacenti giuochi prestidigitatori per Sala e Teatro, tu li spieghi in modo che da chiunque, con un po' di buona volontà, si possono bene eseguire sia in pubblico che tra gli amici. Troverete quello di *levare la camicia ad uno spettatore senza spogliarlo*. - Fazzoletto contrassegnato, tagliato, lacerato e... raccomandato. - *Carte danzanti*. - *Ballo dell'uovo*. - *Uccello morto risuscitato*. - *Orologio pesante nel mortaio e raccomandato*. - *Barchetta divinatrice* notte 80 altri segreti giuochi di fisica, chimica, carte, ecc.; tra cui: *Capelli elettrizzati* (sensazionale). - *Luce nell'acqua*. - *Combustione del corpo umano*. - *Cultura d'uovo senza fuoco*. - *Fare spire la festa a persone della compagnia*. - *Moto perpetuo*. - *Indovinare carte pensate ed il tempo che una persona sia stata lontana dall'america*. Giuochi assolutamente nuovi alcuni dei quali eseguiti alla presenza augusta del Sovrani d'Italia e premiati. - *Pagine 200 con numerose illustrazioni spiegate*. - Prezzo L. 9 franco di posta raccomandata ovunque. Ordini con vaglia alla Libreria Editrice DOMINO, Via Roma, 226, Palermo. - A richiesta spedisci gratis catalogo Libri Curiosi.

STAZIONI EUROPEE E MEDITERRANEE

AD ONDA LUNGA E MEDIA

| kHz | m | kW | kHz | m | kW | kHz | m | kW | | |
|--|--------|--|-----|-------|--|-----|------|-------|--|------|
| 1° Gamma da 150 a 300 kHz (2000 a 1000 m) | | | 758 | 395.8 | Brema (Germania) | 100 | 1204 | 249.2 | Ile-de-France (Francia) | 2 |
| 152 | 1973.5 | Istanbul (Turchia) | 767 | 391.1 | Burghed (Inghilterra) | 70 | 1213 | 247.3 | Katowice * | 50 |
| 153 | 1961 | Kaunas (Lituania) | 776 | 386.6 | Scottish Reg. (Inghilt.) | 70 | 1222 | 245.5 | Lilla P.T.T. (Francia) | 60 |
| 160 | 1875 | Hilversum I (Olanda) | 785 | 382.2 | Ioiosa P.T.T. (Francia) | 120 | | | ROMA II | 10 |
| 160 | 1807 | Radio Romania (Rom) | 795 | 377.4 | Lipsia (Germania) | 120 | 1231 | 243.7 | Troppau (Germania) | 60 |
| 166 | 1807 | Lahti (Finlandia) | 804 | 373.1 | Barcellona I (Spagna) | 1,5 | | | Goritz (Germania) | 5 |
| 182 | 1648 | Radio Parigi (Francia) | 814 | 368.6 | Penmon (Inghilterra) | 5 | | | Cork (Irlanda) | 1 |
| 191 | 1571 | Ankara (Turchia) | 823 | 364.5 | Welsh Regional (Inghilt.) | 70 | 1240 | 241.9 | Eskilstuna (Svezia) | 0,2 |
| | | Deutschlandsender (Germania) | | | MILANO I | 50 | | | Saffie (Svezia) | 0,2 |
| | | | | | Bucarest (Romania) | 12 | | | Varberg (Svezia) | 0,2 |
| 209 | 1500 | Droitwich (Inghilterra) | 832 | 360.6 | Rueil-Malmaison (Radio 37) (Francia) | 0,4 | 1249 | 240.2 | Saarbrücken (Germania) | 17 |
| 208 | 1442 | Reykjavik (Islanda) | | | Christiansand (Norvegia) | 70 | | | Riga (Lettonia) | 15 |
| 216 | 1389 | Motela (Svezia) | 841 | 356.7 | Trøndelag (Norvegia) | 20 | 1258 | 238.5 | PIRENZE III | 1 |
| 224 | 1339 | Lodz * | | | Berlino (Germania) | 100 | | | Burgos (Spagna) | 20 |
| 240 | 1250 | Kalundborg (Danimarca) | | | Stavanger (Norvegia) | 100 | 1267 | 236.8 | Linz (Germania) | 15 |
| 253 | 1186 | Bodo (Norvegia) | 850 | 352.9 | Forsruvig (Norvegia) | 1 | 1276 | 235.1 | Varna (Bulgaria) | 2 |
| 260 | 1154 | Bergen (Norvegia) | | | Sofia (Bulgaria) | 100 | | | Aberdeen (Inghilterra) | 5 |
| 282 | 1064 | Oslo (Norvegia) | | | Saragozza (Spagna) | 20 | 1285 | 243.5 | Memel (Germania) | 10 |
| | | Tromsø (Norvegia) | | | Valencia (Spagna) | 3 | | | Dresda (Germania) | 0,25 |
| | | | | | Strasburgo P.T.T. (Fr.) | 100 | 1286 | 233.2 | San Sebastiano (Spagna) | 1 |
| | | | | | Poznan * | 50 | 1294 | 231.8 | Friburgo (Germania) | 5 |
| | | | | | Tunis (Tunisia) | 20 | | | Vorarlberg (Germania) | 5 |
| | | | | | London Regional (Ingh) | 70 | 1303 | 230.2 | Danzica II (Germania) | 0,5 |
| 347 | 864.5 | Finmark (Norvegia) | 886 | 338.6 | Grav (Germania) | 15 | | | NAPOLI I | 10 |
| 359.5 | 834.5 | Budapest II (Ungheria) | | | Klagenfurt (Germania) | 5 | | | Karlstad, Norrköping, Frolthållan (Svezia) | 0,25 |
| | | Banska-Bystrica (Slovacchia) | 895 | 335.2 | Turku (Finlandia) | 10 | 1312 | 228.7 | Malmö (Svezia) | 2,5 |
| 392 | 765 | Belgio (Svezia) | 904 | 331.9 | Limoges P.T.T. (Francia) | 1,5 | | | Magyaryovar (Ungheria) | 1,25 |
| 415 | 726 | Oestersund (Svezia) | 913 | 328.6 | Amburgo (Germania) | 100 | 1321 | 227.1 | Radio-Méditerranée (Fr.) | 27 |
| 442 | 679 | Oestersund (Svezia) | 922 | 325.4 | Brno (Moravia) | 32 | | | Hannover (Germania) | 2 |
| 442 | 679 | Ginevra (Svizzera) | 932 | 321.9 | Bruxelles I (Belgio) | 15 | | | Flensburg (Germania) | 2 |
| 431 | 696 | Oulu (Finlandia) | | | Alger (Algeria) | 12 | 1330 | 225.6 | Unterweser (Germania) | 2 |
| | | | 941 | 318.8 | Göteborg (Svezia) | 10 | | | Stettino (Germania) | 2 |
| | | | 950 | 315.8 | Breslavia (Germania) | 100 | | | Magdeburgo (Germania) | 0,5 |
| | | | 959 | 312.8 | Parigi P. P. (Francia) | 60 | | | Stolp (Germania) | 5 |
| | | | 968 | 309.9 | Agen (Francia) | 1,5 | | | Montpellier P.T.T. (Fr.) | 1 |
| | | | | | Salamanca (Spagna) | 20 | 1339 | 224 | Lodz II * | 10 |
| 519 | 578 | Innsbruck (Germania) | 977 | 307.1 | North Ir Reg (Inghilt.) | 100 | | | Köingsberg II (Germ.) | 2 |
| | | Norimberga (Germania) | | | BOLOGNA | 50 | | | Salisburgo (Germania) | 1 |
| | | Salisburgo (Germania) | 2 | 986 | Danzica I (Germania) | 24 | | | Caro II (Egitto) | 0,5 |
| | | Lubiana (Jugoslavia) | 6 | 995 | Hilversum II (Olanda) | 65 | 1348 | 222.6 | PADOVA | 0,25 |
| | | Vilpuri (Finlandia) | 10 | 1004 | Bratislava (Slovacchia) | 70 | | | SAN REMO | 5 |
| | | BOLZANO | 10 | 1013 | Midland Regional (Ingh) | 70 | | | Dubino (Irlanda) | 0,5 |
| 536 | 559.7 | Wilno (Lituania) | | | Barcellona II (Spagna) | 3 | | | Rjukan (Norvegia) | 0,15 |
| 546 | 549.5 | Budapest I (Ungheria) | 100 | 1022 | Cracovia (Germania) | 10 | | | Tampere (Finlandia) | 0,7 |
| 556 | 539.6 | Beromünster (Svizzera) | 100 | 1022 | Madrid (Spagna) | 1,3 | | | ANCONA | 1 |
| | | CATANIA | 3 | 1031 | Königsberg I (Germania) | 100 | | | BARI II | 1 |
| | | Radio Eireann (Irlanda) | 100 | 1031 | Parade (Portogallo) | 5 | 1357 | 221.1 | GENOVA II | 5 |
| | | PALERMO | 3 | 1040 | Rennes P.T.T. (Francia) | 120 | | | MILANO II | 4 |
| | | Memel (Germania) | 10 | 1050 | Start Point (Ingh.) | 100 | | | ROMA III | 5 |
| 574 | 522.6 | Svecaria (Germania) | 100 | 1059 | BARI I | 20 | | | TORINO II | 5 |
| 583 | 514.6 | Madona (Lettonia) | 100 | 1069 | Bordeaux P.T.T. (Francia) | 2 | 1366 | 219.6 | Notodden (Norvegia) | 0,25 |
| 592 | 506.8 | Grenoble (Francia) | 20 | 1079 | Falun (Svezia) | 60 | | | Bordeaux Sud-Ovest (Fr.) | 35 |
| | | Vienna (Germania) | 120 | 1087 | Zagabria (Jugoslavia) | 100 | 1375 | 218.2 | Tallin (Estonia) | 1 |
| | | Atene (Grecia) | 15 | 1086 | Radio Montpellier (Fr.) | 0,7 | | | Basilea (Svizzera) | 0,5 |
| 601 | 499.2 | Rabat (Marocco) | 20 | 1095 | Kuldiga (Lettonia) | 50 | 1384 | 216.8 | Berna (Svizzera) | 0,5 |
| | | Sundsvall (Svezia) | 10 | 1104 | TRIPOLI | 50 | 1393 | 215.4 | Varsavia * | 10 |
| 610 | 491.8 | FIRENZE I | 100 | 1112 | Boemia (Germania) | 100 | 1402 | 214 | Radio Lione (Francia) | 25 |
| | | Bruxelles I (Belgio) | 15 | 1113 | Alessandria I (Egitto) | 0,5 | 1411 | 212.6 | Stara Zagora (Bulgaria) | 2 |
| 620 | 483.9 | Cairo I (Egitto) | 20 | 1122 | Stagsbaw (Inghilterra) | 60 | 1420 | 211.3 | Halmsstad (Svezia) | 0,2 |
| 629 | 476.9 | Vigra (Norvegia) | 100 | 1131 | Nyregyhaza (Ungheria) | 6,2 | | | Uddevalla (Svezia) | 0,2 |
| | | Lisbona (Portogallo) | 20 | 1140 | Hörby (Svezia) | 100 | 1429 | 209.9 | Vaasa (Finlandia) | 0,5 |
| | | Praga (Boemia) | 120 | 1150 | GENOVA I | 10 | | | Alessandria II (Egitto) | 10 |
| 638 | 470.2 | Stranice (Boemia) | 5 | 1162 | TORINO I | 30 | | | MILANO III | 1 |
| 648 | 463.2 | Lione P.T.T. (Francia) | 100 | 1172 | FIRENZE II | 10 | | | NAPOLI II | 1 |
| 658 | 455.9 | Colonia (Germania) | 100 | 1180 | FIRENZE III | 10 | 1438 | 208.6 | VERONA | 1 |
| | | Gerusalemme (Palestina) | 20 | 1189 | London National (Ingh) | 40 | 1436 | 208 | TORINO III | 5 |
| 668 | 449.1 | North Regional (Inghilt.) | 70 | 1199 | North National (Ingh) | 40 | 1465 | 204.8 | Kaiserslautern (Germ.) | 0,5 |
| 677 | 443.1 | Sottens (Svizzera) | 100 | 1207 | Scottish National (Ingh) | 50 | 1474 | 203.5 | Miskolc (Ungheria) | 1,25 |
| 686 | 437.3 | Belgrado (Jugoslavia) | 120 | 1216 | Kassa (Ungheria) | 10 | | | Parigi T. E. (Francia) | 20 |
| 695 | 431.7 | Parigi P.T.T. (Francia) | 55 | 1225 | Moravska Ostrava (Moravia) | 2 | | | Paris (Ungheria) | 1,25 |
| 704 | 426.1 | Stoccolma (Svezia) | 120 | 1234 | Monte Ceneri (Svizzera) | 15 | 1492 | 201.1 | Chester (Inghilterra) | 0,2 |
| 713 | 420.6 | ROMA I | 120 | 1243 | Copenaghen (Danim.) | 60 | | | Albacete (Spagna) | 0,2 |
| 722 | 415.4 | Hilversum I (Olanda) | 20 | 1252 | Nizza P.T.T. (Francia) | 60 | | | Santiago (Spagna) | 0,5 |
| | | Assiut (Egitto) | 7 | 1261 | Francoforte (Germania) | 25 | 1500 | 200 | VENEZIA | 5 |
| 731 | 410.4 | Radio Nazionale (Spagna) | 1,5 | 1270 | Cassel (Germania) | 0,5 | | | Chatelineau (Belgio) | 0,1 |
| | | Türi (Estonia) | 50 | 1279 | Coblenza (Germania) | 2 | 1530 | 196 | Wallonia (Belgio) | 0,1 |
| 740 | 405.4 | Monaco (Germania) | 100 | 1288 | Treviri (Germania) | 2 | | | Nimes (Francia) | 0,7 |
| | | Marsiglia P.T.T. (Franc.) | 100 | 1297 | | | | | Pratese (Inghilterra) | 0,25 |
| 749 | 400.5 | Heisinki I (Finlandia) | 10 | 1306 | | | | | Alcala (Spagna) | 0,25 |
| | | | | 1315 | | | | | Santander (Spagna) | 0,6 |
| | | | | 1324 | | | | | Karlskrona (Svezia) | 0,2 |
| | | | | 1333 | | | | | Liepaja (Lettonia) | 0,1 |

* Stazione controllata dalla radio tedesca.

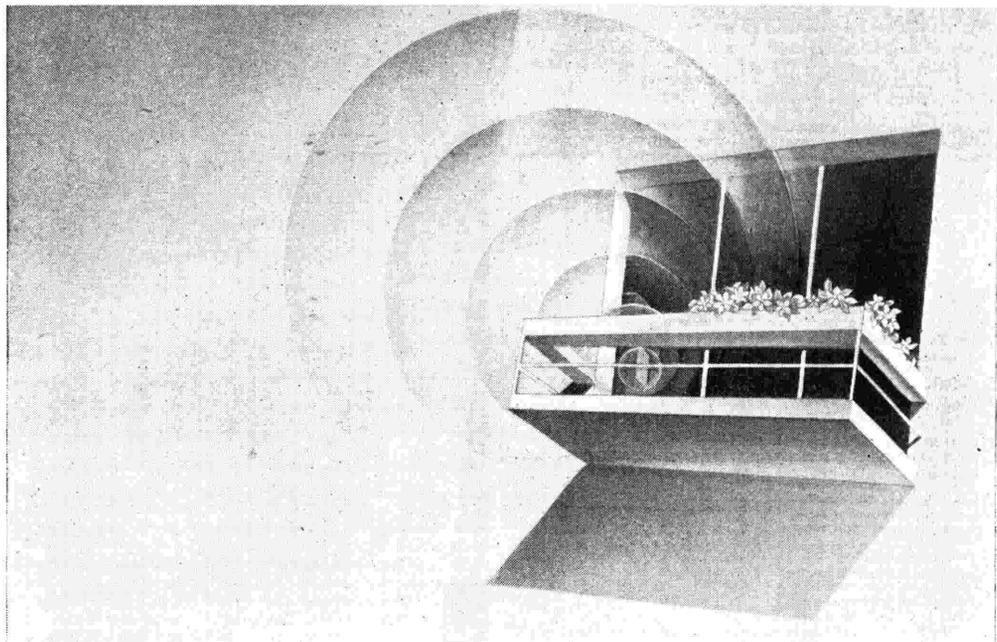
PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI
ANNO LIRE 27 — SEMESTRE LIRE 15

Per le sedi dell'O. N. D. e per i soci della C. T. I. sconto 5%

radiocorriere

PER I NON ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI
ANNO LIRE 33 — SEMESTRE LIRE 18

Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana



50 PREMI SORTEGGIATI DALL' **EIAR**
FRA GLI ACQUIRENTI DI APPARECCHI RADIO DURANTE IL
GIUGNO RADIOFONICO
1° PREMIO L.15000 - SPECIALI FACILITAZIONI DI VENDITA

PER PARTECIPARE AL «GIUGNO RADIOFONICO» BASTA INVIARE IN VISIONE ALLA DIREZIONE GENERALE DELL'EIAR - VIA ARSENALE 21 - TORINO - LA REGOLARE FATTURA DI ACQUISTO DI UN APPARECCHIO RADIO RILASCIATA TRA IL 1° ED IL 30 GIUGNO DA UN COMMERCIANTE AUTORIZZATO DI APPARECCHI RADIO, INSIEME ALL'INDICAZIONE DEGLI ESTREMI DELL'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI.

MERCOLEDÌ - DIGIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagituld) - Seech Muechtâr Huria.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45: (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

11 (escl. PD): **PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO:** Dischi nei canzoni: 1. Celani: *Sai tu perché* (Sereola); 1. Agati-Gi Erre: *Coccola mia* (Severin); 3. Pagano-Cherubini: *Passa la diligenza* (Dolliver); 4. Simi-Martelli-Neri: *Strade a sera* (Bocaccini); 5. Analdo-Bracchi: *Son tanto triste* (Natali); 6. Santità-Bruno: *La bella Marphorita* (Mori e Granata); 7. Franco-Bracchi *Sotto il cielo di Cherasa* (Dolliver); 8. Santos-D'asepolo: *Sueño de juventud* (Visconti); 9. Grever-Lawrence-Morbelli: *Tuli-tuli-pan* (Trio Lescano).
11-12,15 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.

11,30 (escl. PD): **DISCHI DI MUSICA OPERISTICA:** 1. Rossini: *La cenerentola*, introduzione dell'opera; 2. Bellini: *I puritani*, «*Son vergine vezzosa*»; 3. Botto: *Mefistofele*; «*Fortuna ideal purissima*»; 4. Muscorgeli: *Boris Godunov*, «*Coro dei pellegrini*»; 5. Puccini: *La fanciulla del West*, «*Laggiù nel Soledad*».

12 (escl. PD): Borsa - Dischi.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
ANCONA - TRIPOLI

ROMA III - PALERMO - CATANIA
NAPOLI II - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II - FIRENZE I

12,30: **DISCHI DI MUSICA VARIA:** 1. Grieg: *Peer Gynt*, suite op. 46; a) Il mattino; b) Morte di Asa; c) Danza di Anitra; d) Canzone di Solveig; 2. Cardoni: *Ramarriaco*, momento lirico; 3. Liadov: *Otto storielle di fate* (razze).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: **DISCHI DI MUSICA OPERISTICA:** 1. Donizetti: *Don Pasquale*, introduzione dell'opera; 2. Rossini: *La gazza ladra*, cavatina di Ninetta; 3. Catalani: *Loreley*; «*Nel verde maggio*»; 4. Giordano: *Siberia*, «*Qual vergogna tu porti*».

13,35: **ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE** diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Escobar: *Balletto albanese*; 2. Ciaikovski: *Contemplazione*; 3. Piaconco: *Barchettina bianca*, 4. Dal Canto: *Rondo*; 5. Serra: *Salotto di bambole*; 6. Bolzoni: *Inferno in soffiata*; 7. Buschi: *Piccola danza*.

14: **ORCHESTRA** diretta dal M° C. ZEME: 1. Domingo: *Stiglia*; 2. Di Lazzaro: *Rose della riviera*; 3. Trama: *Come l'uccello*; 4. Leonard: *Chi sei tu?*; 5. Stazonelli: *Una tazza di tè*; 6. Calandrini: *Set della Mimì*; 7. Jo-selitto: *Ascension*; 8. Cortopassi: *Laila*; 9. Maureri: *A tempo di jazz*; 10. Marchetti: *Barbara*; 11. Petralia: *Vorrei dirti*; 12. De Muro: *Nuova rosa*; 13. Raimondo: *Addio, June*.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

12,20: **RADIO SOCIALE:** TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: **ORCHESTRA** diretta dal M° BARZARZA: 1. Di Lazzaro: *Signorina dell'Università*; 2. Santafé: *Autunno*; 3. Stazonelli: *Partirà*; 4. Celani: *Sognando*; 5. Santafé: *Due nidi*; 6. D'Ansi: *Silenzioso slow*; 7. Consiglio: *Pinguino innamorato*; 8. Barzizza: *C'è il sole nel mio cuore*; 9. Abbati: *Dice la favola*; 10. Segurini: *Girotondo dell'amore*; 11. Marchetti: *Vu sentirsi nel cuor*; 12. Mascaro: *C'ho che piace a me*.
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,30: Canzone egiziana di Challi et Tarzi - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 13,50: «*Zocra beduina*» - Complesso tipico di Hag Ali el Fellus.

14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,15-14,25 (RO I - MI I - AN): Borsa.

15-16 (RO III): Dischi.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16,40: LA CAMERATA DEI BALLERINI DELLE PICCOLE ITALIANE: «*Il bastone magico*» di Enrico Tocco e Rino Rovigni (Prima puntata).

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: **PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.**

17,40 (escl. BA I): **MUSICA DA BALLO.**

17,40-20 (BA I): Voci Transmissionali speciali.

17,50 (escl. BA I): **Notiziario dell'Internazionale - Movimento linea aerea dell'Impero** - Bollettino presagi.

18-18,10 (escl. BA I - FI I - NA I): **Spigolature cabalistiche di Aladino** (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND BALLOR).

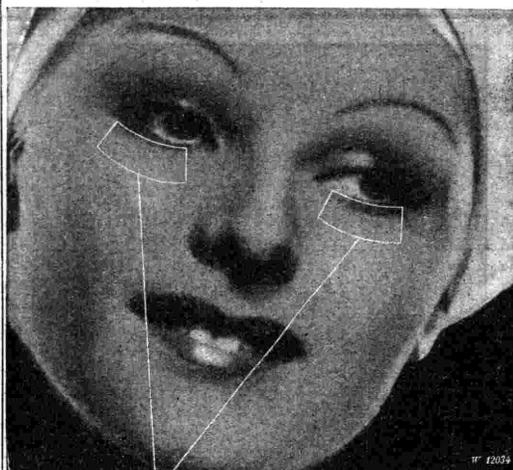
18,20-19,20 (PD): **Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.**

19,35-19,45 (RO I): **Comunicazioni del Segretario federale.**

19,35 (GE I - NA I - CT - VE): **Bollettine del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.**

18,40 (TS): **Bollettino del Comando del porto.**

18,45 (TD): **Giornale radio e notiziario in arabo.**



Anche QUESTI sono due punti pericolosi.

Queste sottilissime pieghe della pelle sono indizi pericolosi che rivelano già in atto un rilassamento del tessuto cutaneo dovuto a cure insufficienti o del tutto errate. Evitate per tempo che appaiano questi segni temibili che possono far la loro comparsa fin dai vent'anni, dando in breve e precocemente al vostro viso un aspetto stanco ed avvizzito! Ciò è possibile ricorrendo ad una cura veramente razionale basata sul principio di completare e sostenere le funzioni naturali della pelle. I preparati della „Cosmesi Kaloderma” si basano essenzialmente sui risultati ottenuti dalle più recenti ricerche scientifiche nel campo della biologia e della cosmesi. Usandoli, potrete constatare fin dal principio come la vostra pelle ritorni elastica e tesa con un tono di giovanile freschezza. Convincetevi oggi stesso della straordinaria efficacia di questo preparato! Potrete trovarlo presso qualsiasi negozio del genere.

CREMA DETERGENTE

È una crema che ha la proprietà di depurare veramente la vostra pelle poiché penetra nell'intimo dei pori dissolvendo ed asportando ogni traccia di polvere ed altre impurità. In vasetti L. 17.

CREMA ATTIVA

È una speciale „crema nutritiva” che, in virtù della sua particolare composizione, riativa e completa la mancante o deficiente funzione delle glandole nutritive della pelle. In tubi L. 4,50, 8,50. In vasetti L. 17.

ACQUA PER VISO

È un prodotto sovrano per rinfrescare e tonificare il tessuto cutaneo; è il mezzo più indicato per evitare che la pelle assuma un aspetto stanco ed avvizzito. Mantiene il bel colorito e rende la pelle giovanile, fresca ed elastica. In fiamme L. 30.

CREMA PER GIORNO

Dona alla pelle un languido e vellutato splendore quale si conviene ad un aspetto fine e delicato. Impedisce alle varie impurezze di penetrare nei pori della pelle, senza disturbarne le irradiazioni. In tubi L. 2,75, 7,50. In vasetti L. 17.

UNA NUOVA VIA
VERSO LA BELLEZZA

Cosmesi KALODERMA

KALODERMA S. I. A. MILANO

PELI SUPERFLUI

DEPLAZIONE garantita, definitiva, fatta da medici specialisti
Consultazioni tutti i giorni e su appuntamento
ESTETICA MEDICA - Telefono 70-433 - Galleria del Corso, 2 - MILANO

SAPPIATE ORIENTARVI

Prima di acquistare MOBILI chiedete gratis e franco il nostro Catalogo illustrato all'Ufficio VENDITE PER CORRISPONDENZA che è a vostra disposizione per ogni consiglio riguardante l'arredamento della vostra casa

SAISA S.p.A.
FABBRICA MOBILI

Stabilimenti: USSIONI MILANO - ROMA

ROMA - VIA LUIGI CARO 64

TUTTI I MERCOLEDÌ ALLE ORE 18 E VENERDÌ ALLE ORE 13,15

DALLE STAZIONI DEL PROGRAMMA

CABALA, SOGNI E... NUMERI DEL LOTTO

TRASMISSIONI ORGANIZZATE PER CONTO DELLA DITTA

FREUND BALLOR & C. DI TORINO

PRODUTTRICE DEL CLASSICO VERMOUTH DI TORINO E DEI GRANDI LIQUORI ITALIANI GRAN FALLOE - CERASIA E PRUNELLA BALLOR

(Organizzazione SIPRA - Torino)

MERCOLEDÌ - DI SERA

12 GIUGNO 1946 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI

(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): « Dor egiziano » di Muchtâr el Mrâbet - Orchestrina araba l'« Orientale ». - 19,20. Conversazione religiosa di Seeh Mohammed el Giazar. - 19,30. Canzone tripolina di Cadri Abdulgader - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. - 19,45. Canzone umoristica di Chairi ben Suleiman - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19,20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).
19,40 (escl. RO I): Notiziario aeronautico - Dischi 19,55: Visioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi. 20,15-21 (SA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. G. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione dell'opera; 2. Ranzato-Lombardo: *Il paese dei campanelli*, selezione cantata; 3. Millöcker: *La Dubarry*, fantasia; 4. Lehár: *La vedova allegra*, fantasia.
20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

L'arriscicata

Radiodramma in due tempi di RICCARDO MARCHI

Personaggi:

| | |
|------------------------|--------------------|
| Il Moro | Dino Di Luca |
| Calvi | Cesare Giovannetti |
| Padre Tebaldo | Raffaello Niccoli |
| La madre di Scricciolo | Dori Cei |
| La moglie del Moro | Egle Arista |
| Scricciolo | Albertina Baldi |
| Forestiero | Pietro Fontani |
| Cittadino | Giovanni Rovini |
| Pemperino | Guido Tei |
| Il commentatore | Fernando Farese |
| L'oste | Alberto Archetti |
| La vecchia | Ada Gherardi |
| Palmyra | Dolores Pieralli |
| Rosa | Bruna Fontani |
| Questuante e Pelle | Venturino Venturi |
| Fetta | Walter Vannini |
| Trillo | Edoardo Pangrazzy |
| Giannino | Filade Filippini |
| Cocchino | Bruno Tornial |
| Filade | Guido Vezzani |
| Nestrono | Guido Gatti |

Regia dell'AUTORE

22,20:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRINA diretta dal M° ARTURO STRAPPINI
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

- 18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.
19,20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).
19,40 (escl. MI I): Notiziario aeronautico - Dischi.
19,55 (escl. MI I): Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30: DISCHI DI CANZONI: 1. Petrarci-Frati: *Vorrei saper perché* (Mazzi); 2. Casavola: *Valzer del crepuscolo* (Dell'Amore); 3. Silvestri-Vissconti: *Ti mando il mio saluto* (Boccacini); 4. Sciorilli-Rastelli: *Danza con me* (Garbaccio); 5. Cergoli-Braechi: *Perché* (Donà); 6. Whashington-Bassman-Valabrega: *Sogno ad occhi aperti*; 7. Redi-Nisa: *Tango del mare* (Carboni); 8. Consiglio-Braechi: *Ho comprato un cagnolino* (Bellini); 9. Celani: *Vorrei partir con te* (Clerici).

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° WILLY FERRERO

Parte prima:

- Vivaldi: *Concerto in la maggiore*, per violino principale, orchestra d'archi, cembalo, organo e un quartetto d'archi per l'« Eco in lontano » (trascriz. Molinari): a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro.
- Peragallo: *Notturmo*.
- Pizzetti: Dalla suite « La Pisanella »: a) La danza dello spavirno, b) Sul molo di Famagosta.
- Masetti: *Idillio e Dittirambo* (prima esecuzione).
- Pizzini: *Strapaese*, impressioni dal vero.

Parte seconda:

- Sibelius: *Il signo di Tuonela*.
- Ljadov: *Kikimora*.
- De Falla: *Pantomima e danza rituale del fuoco*, dal balletto « L'amore stregone ».
- Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, preludio del primo atto.

Nell'intervallo: Conversazione di Marino Lazari.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIODIFFONTO: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Rossini: *Semiramide*, introduzione dell'opera; 2. Catalani: *Danza delle ondie* dall'opera « Loreley »; 3. Mascagni: *Intermezzo*, dall'opera « Cavalleria rusticana »; 4. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, introduzione dell'opera.
18,30: GRUPPO DI FISARMONICHE DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI BOLOGNA diretto da ATTILIO BRAGI: 1. Bitelli: *Marcia dei fisarmonicisti*; 2. Caviglione: *Valzer*; 3. Ancillotti: *Rosa Pia*; 4. Braccolo: *Occhioni belli*; 5. Vangi: *Seduzione*; 6. Bertozzi: *Africa*; 7. Attanasio: *Rumba capriciosa*.
19: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Verdi: *La battaglia di Legnano*, introduzione dell'opera; 2. Flotow: *Marta*, « M'appari tutt'amor »; 3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; « Ardon gli incanti »; 4. Ponchielli: *La Gioconda*, « O monumento »; 5. Puccini: *Manon Lescaut*, « In quelle trine morbide »; 6. Puccini: *Turandot*, invocazione alla luna.
19,35: QUARTETTO A PIETRO FLORA DEL DOPOLAVORO « DISCO NICCHETTI » DI COME: 1. Calacè: *Rondo*; 2. Cappelletti: *Intermezzo romantico*; 3. Ignoto: *Echi di Frisio*, fantasia di canzoni napoletane; 4. Ruspatini: *Seguidilla*; 5. Boccherini: *Celebre minuetto*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30-22: Trasmissione dalla Fiera di Padova;

Serata popolare

Esecutori: QUARTETTO A PIETRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI VENEZIA - FISARMONICISTA GIOVANNI BRUNELLO - GRUPPO POPOLARESCO « RUZZANTINI » - GRUPPO POPOLARESCO « ON DI VALMARINO - GRUPPO MANDOLINISTICO-CORALE « FIERI E FEDELI ».

22-22,30: MUSICA DA BALLO.
22,30-24 (FI I - NA I - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento di indirizzo

I. Signor _____
Via _____
Città _____ (Prov. di _____)
abbonato al « Radiocorriere » co N. _____
e con scadenza a' _____
chiede che la Rivista gli sia inviata provvisoriamente tabilmente
invece che al suindicato indirizzo a _____
ed all'uopo allega L. I in francoboli per la nuova targhetta di spedizione.
Data _____

Le richieste di cambiamento d'indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il lunedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

CAMBI RATE

Guida fotografica di pratica

Foto Brennero

ROMA
PIAZZA ESEURA 61

preziosa è la pastiglia

GOLIA

perchè mantiene la gola fresca e dà un senso di benessere

Si vende sciolte da tutti i droghieri

CAREMOLI • MILANO

GOLIA

GIORNO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagitudi) - Soech Hasan Schahin.
8-9-20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

10: Trasmissione da Padova:
MESSA SOLENNE DALLA BASILICA DEL SANTO NEL GIORNO DI S. ANTONIO

- 11 (escl. PD): PROGRAMMA DEDICATO AL GIORNO RADIOFONICO: TITO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Mozart; *Gasotta*; 2. Haydn; *Capriccio*; 3. Dvorak; *Danza slava, n. 01*; 4. Amadei; *Minuetto cispettuo*; 5. Armandola; *Canzone della sera*; 6. Mascagni; *Battoccola*, dall'opera «Silvano».
- 11,30 (escl. PD): DISCHI DI CANZONI: 1. Abbati-Cambieri: *Io cerco solo un cuore*; 2. Poietto: *Ciao, ciao*; 3. Rolandi-Chreubini: *Quell'uccellino che vien dal mare*; 4. Bonelli-Fouché: *Cappuccetto rosso*; 5. Galiza: *Perdonami Lili*; 6. Marchetti: *Le belle lavandine*; 7. Fioravanti-De Cicco-Visconti: *La melodia de nuestro adios*; 8. Filippini-Morbelli: *Mustafa*; 9. Orefice-Vasquez: *Rumba azul*.
- 11-12,15 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.
- 12 (escl. PD): Borsa - Dischi.

DOPIOO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
ANCONA - TRIPOLI

ROMA III - PALERMO - CATANIA
NAPOLI II - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II - FIRENZE I

- 12,20: ORCHESTRA diretta dal M° A. STRAPPINI: 1. Granata; *Lacrimate mi possero*; 2. Bixio; *Canzone sospirata*; 3. De Rossi; *Caterinella mia*; 4. Casiroli; *Devi ricordar*; 5. Kramer; *Non so*; 6. Olivieri; *Verrà*; 7. De Muro; *Chi sarà*; 8. Fraga; *Giù giù*; 9. Di Lazzaro; *Mentre suonavi Chopin*; 10. Rosati; *Corallo*; 11. Giulianini; *E poi dicono che l'amore*.
- 12,55: CALENDARIO ANTONETTI
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13,15: INDOVINAGLIO, scena di Enzo COBBERI (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Sasso di Imperia).
- 13,40: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Petri-Paolieri-Bonelli: *Rompicollino*, fantasia cantata; 2. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler*, introduzione dell'operetta; 3. Ra. Taelli-Cremener-Adami: *La ridente Firenze*, fantasia.
- 13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,30: «Partiamo alle donne musulmane», conversazione di Soech Besicr Behag. — 13,45: «Racconti di canzoni di ragazzi arabi», presentazione di Saled Ahmed Ghenaiba.
- 14-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 14,20-14,30 (RO I - MI I - AN): Borsa.

- 12,30. CONCERTO del soprano MARTA FIRENZA: 1. Pizzetti: a) *Pastori*, b) *Ell'erano tre sorelle*, dalle «Tre canzoni»; 2. Praetzel: *La strada bianca*; 3. Davico: a) *Pianto*, b) *O lina*, stornello toscano; 4. Pilati: Canzoni sui vecchi testi napoletani: a) *O Nino*, b) *Palummella de Francia*.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13,15: Trasmissione dalla Germania: CONCERTO SINFONICO.
- 14: ORCHESTRA diretta dal M° C. ZEME: 1. Mazzaroni; *In posa*; 2. Ferri: *Primo amore*; 3. Pujol; *Sentimento spagnolo*; 4. Galiza: *Quando tu*; 5. Rolandi; *In mezzo al grano*; 6. Fabbri: *Passa l'amore*; 7. Raimondo: *Piemontesina*; 8. Derevtski; *Nuove parole*; 9. De Serra; *L'altalena dell'amore*; 10. Casanova; *Le stelle han detto sì*; 11. Redi; *Juna*; 12. Rucione; *Conoscete quel vecchietto dell'organetto?*
- 14,45-15 (circa): Giornale radio.

ABBONATEVI AL RADIOCORRIERE

- 15-16 (RO III): DISCHI.
- 16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
- 16,40: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Chiacchierata a sorpresa con gli ascoltatori: L'Amico Lucio; (PA - CT): La brigata dell'allegria.
- 17: Segnale orario - Giornale radio.
- 17,15 (escl. PA - CT): MUSICA DA BALLO.
- 17,15 (PA - CT): CONCERTO del soprano BRIGIDA INGUGLIA e del mezzosoprano MARIA TERESA SIBACIATA: 1. Alajeona: *Tre melodie pascoliane*: a) *Morto*, b) *Orfano*, c) *Fides*; 2. F. *Chitarra abruzzese*; b) *De Leva*; *Per l'azzurro*; 3. Raccuglia: *Astri e Médiuse*; 4. Bossini: a) *Guglielmo Tell*, «Selva opaca»; b) *Gesce*; *Salvator Rosa*, «Mia picciarella».
- 17,40-20 (BA I): Ved. «Trasmissioni speciali».
- 17,50-18 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
- 18,20-19,20 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.
- 18,35 (GE I - NA I - CT - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'Imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
- 18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
- 18,45 (GE I): LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'amica invisibile.
- 18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
- 18,50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale.

STAZIONI DEL TERZO PROGRAMMA
Giovedì 13 Giugno 1940 - XVIII - Ore 19,30

Musiche Gai e Campestri

Trasmissione organizzata per la Società Anonima EGIDIO GALBANI di Melzo che ricorda a grandi e piccini come una buona porzione degli insuperabili formaggi **Bel Paese** ed **Erbo Galbani**, di delicato sapore, sia molto nutriente e riesca a tutti gradita.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

GIOVEDÌ 13 Giugno 1940 - XVIII - Ore 13.15 - Da tutte le Stazioni del Primo Programma Meridiano

INDOVINALAGRILLO

RADIOSCENA DI ENZO CORDERI

CONCORSO

Olio Sasso

Il CONCORSO ha la durata di mesi tre: Gli ascoltatori sono invitati a determinare il vocabolo poliseno che risulta dalle varie scene che compongono la stessa trasmissione (Esempio: soluzione della 1ª scena: sigaro; soluzione della 2ª scena: regione dell'America settentrionale; soluzione della 3ª scena: la celebre Reiter; vocabolo poliseno da indovinare: Virginia). Fra i soluzioni verranno estratti a sorte, secondo le norme di legge, settimanalmente

DUE PREMI da L. 500
CADAUNO IN BUONI DEL TESORO

Al 18 Settembre p. v. avverrà una nuova estrazione fra tutti coloro che avranno inviato il cartellino con una soluzione anche errata, coi seguenti premi:

1° PREMIO L. 10.000
2° PREMIO L. 5.000
3° PREMIO L. 2.500
TUTTI IN BUONI DEL TESORO

La parola che rappresenta la soluzione degli indovinelli dovrà essere scritta sul retro del cartellino che trovasi applicato al collo di ogni damigiana e portante l'indirizzo cui la damigiana stessa viene spedita dalla Casa Sasso. Sotto la soluzione il radioascoltatore scriverà chiaramente il proprio nome ed indirizzo. Il cartellino sarà quindi inviato in busta chiusa all'indirizzo «S. I. P. R. A. - Casella Postale 479 - Torino - Concorso Olio Sasso».

Saranno valide le soluzioni spedite entro il 15° giorno successivo a quello della trasmissione e soltanto quelle comunicate colle modalità predette. Lo spoglio delle soluzioni e la premiazione verrà fatta a cura della «S. I. P. R. A.» con le norme di legge.

PREZI DELL'OLIO SASSO

VERGINE SOPRAFFINO - ACIDITÀ INFERIORE A 1,2

in damigiane del contenuto di 50, 35 e 25 litri come segue:
Si spediscono anche damigiane da 15 litri purché in numero di almeno due allo stesso indirizzo e a Roma, Milano, Torino e Napoli anche isolate.

| PROVINCE DI DESTINAZIONE | Prezzo a litro | Importo totale della fattura compresi costo della damigiana, accessori, tasse e bolle per litri | | | |
|--|----------------|---|--------|--------|--------|
| | | 15 | 25 | 35 | 50 |
| Bergamo | 10,09 | 170,70 | 276,70 | 382,15 | 542,15 |
| Ferrara, Firenze, Parma, Roma-città, Varese | 10,19 | 172,25 | 279,25 | 385,75 | 547,25 |
| Napoli-città, Pavia, VerCELLI | 10,24 | 173,-- | 280,50 | 387,50 | 549,80 |
| Bologna, Brescia, Forlì, Mantova, Modena, Piacenza, Rovigo, Spezia, Trento, Venezia, Verona, Vicenza | 10,29 | 173,60 | 281,60 | 389,30 | 552,35 |
| Novara, Padova, Ravenna, Sondrio, Trieste | 10,34 | 174,55 | 283,05 | 391,10 | 554,90 |
| Alessandria, Belluno, Bolzano, Genova, Gorizia, Treviso | 10,39 | 175,30 | 284,35 | 392,90 | 557,45 |
| Aosta, Asti, Cuneo, Milano, Torino, Udine | 10,44 | 176,10 | 285,60 | 394,55 | 560,-- |
| Como, Reggio Emilia | 10,49 | 176,85 | 286,90 | 396,45 | 562,55 |
| Cremona | 10,53 | 177,45 | 287,90 | 397,90 | 564,60 |

Per le altre provincie chiedere listino alla Casa Sasso

Pagamento anticipato (Conto Corrente Postale 4-300) oppure contro assegno (spesa di assegno che varia da L. 2 a L. 5 secondo le damigiane - a carico del destinatario).

Ogni altra forma di pagamento assolutamente esclusa.

Merco resa in loco di porto stazione FF. SS. di destino.

Nelle città desiderando resa a domicilio aggiungere L. 4,20 per ogni damigiana.

P. SASSO & FIGLI - ONEGLIA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Non me ne accorgo nemmeno grazie a **Camelia**

L'ASSORBENTE IGIENICO PER SIGNORA

CAMELIA S.A. MILANO VIA G. MODENA 21

GIOVEDÌ - DI SERA

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI

(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 19.15-19.55 (RO I): VEDI Trasmissioni speciali.
19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seech Michtar Huria. — 19.15: Canti corali islamici - Grande coro e Orchestra E.I.A.R. diretti da Seech Mohammed Trechi. — 19.35: Brani scelti - Lettura di Saled Ahmed Lahsairi. — 19.40: Canti « Sulamia » - Complesso corale di Seech Mahmud Idris.
19.20 (escl. RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borggässer).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.15-21 (BA I): VEDI Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di Silvio D'Amico
Riduzione di GIULIO PACUVIO
XLVIII Lezione: Fine dell'800 in Francia: il naturalismo: Becque: il teatro libero.

21,15 (circa):

Concerto sinfonico

diretto dal M^o GUIDO FARINA

1. Mozart: *Sinfonia in sol minore n. 40 (K. 505)*: a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale; 2. Farina: a) *Tempo di carnevale*, introduzione dell'opera, b) *Aia lombarda*, dai « Quadri sinfonici »; 3. Pék Mangiagalli: *Sarabanda e serenata*, da « Ombre di sogno »; 4. Vittadini: *Notturno*, dal « Poemetto romantico »; 5. Rossini: *La scala di seta*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo: *Racconti e novelle per la radio*: « Enrico Morovich: I pescatori nel golfo ».

22,20: Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BAREZZA
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (RO I): VEDI Trasmissioni speciali.

SACCHI CUSTODIA PER INDUMENTI E PELLICCE

Chiedeteci il listino dei prezzi tipi e formati
Spedizioni alle famiglie in tutta Italia

MAGAZZINI VAGNINO - Via Lagrange, 3 - TORINO

SOLI vi costerà un **Vasetto di Yogurt** in casa. Migliore di tutti quelli in commercio.

Preparato voi stessi con apparecchi Lacto-ideal semplicissimi per tutti. Durata indefinita. Brevettati. Creatore PUICEFF bulgario. 100 anni di esperienza sono la nostra garanzia.
20 CENT. Listino: LACTOIDEAL S. A. - MILANO
Via Castelmorone, 12

da L. 30 mensili senza anticipi VENDIAMO FISARMONICHE

di tutte le marche
PIANOFORTI da L. 60 mensili senza anticipi
catalogo gratis

FORNASARI - VIA DANTE, 7 - MILANO

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

- 18,10-19,55 (MI I): VEDI Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19,20 (escl. MI I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
19,25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borggässer).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
21:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI

22:

La casa sulle rotaie

Due atti di LORENZO GIGLI

Personaggi:

Un uomo giovane Sandro De Macchi
Una donna giovane Stefania Piumatti
Pagoda Aga Cristina Almirante
La signorina Tilly Angela Meroni
Il giovane Gilberto Augusto Grassi

Gli imbonitori della fiera - La folla
Regia di ALBERTO CASELLA

- 22,40: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Fiaccone: *La villanella*; 2. Billi: *Campane a sera*; 3. Ketelbey: *Campane attraverso la prateria*; 4. King-neke: *Blues e andante*, dalla « Suite di danze »; 5. Brusso: *Nebbie d'oro*.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (MI I): VEDI Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIODIFONICO: DISCHI DI COMPLESSI CARATTERISTICI: 1. Ignoto: *Tre canti del tempo antico* per vibrafono e orchestra; 2. Casiroli: *Prima di dormir bambino*; 3. Fernandez: *Cielito lindo*; 4. Pagano: *Ritorno delle rondinelle*; 5. Dessè: *Dambio*; 6. D'Annì: *Ricordi ancor le mie parole*.
18,20: MUSICHE SIMFONICHE eseguite dal pianista GIANFRANCO GLAURI: 1. Kramer: *Pippo non lo sa*; 2. Ansaldo: *Tu, amore*; 3. Redi: *Una bambola rosa*; 4. *Tre canzoni italiane*; 5. Rizza: *Era tanto bello*; 6. Glauri: *Si, quella una dolce sera*; 7. Strauss: *Il bel Danubio blu*; 8. Maureri: *Come bimbi*.
18,40: DISCHI DI CANZONI NAPOLETANE: 1. Nardella-Manlio: *Atteggjo e chiara*; 2. Bonavolontà-Manlio: *Armare mio untano*; 3. De Curtis-Galdieri: *Sora mia*; 4. Staffelli-De Mura: *Torna l'ammore*; 5. Nardella-Di Giacomo: *Luna d'Agro*; 6. Fiorillo-Anepeta: *Primavera malinconica*.
19: DOPOLAVORO CORALE « EMILIO GHIONZOLI » DI FIRENZE: 1. Montanari: a) *Dove vai*, o *Mariolina*, b) *La biondina*; 2. Castagnoli: *Serenata*; 3. Ciannelli: *Bella ragazza*; 4. Rinaldi: *Ben venga maggio*; 5. Casablanca: *Se fossi padrone del cielo*; 6. Ricci: *Mezzo lo mare*.
19,30: MUSICHE GAIE E CAMPESTRI: 1. Sagaia: *Lau-retta*; 2. Ilva: *Scintille*; 3. Raimondo-Frati: *Rondinella*; 4. Oger: *Dan, dan, 5*; 5. Di Lazzaro-Bertini: *Un sigunello tra le rose*; 6. Sperino-Fouché: *Suona la trombetta*; 7. Eusibietti: *Musica in campagna*; 8. Scorrano: *Viole maggio*; 9. De Martino-Quattrini: *Campagnola romana* (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. EGIDIO GALBANI di Melzo).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30: MUSICHE DA FILM INCISE SU DISCHI CETRA-PALFOPHON: 1. Di Lazzaro: *Valzer della fortuna*, da « E' sbarcato un marinaio »; 2. De Terris-Feyder: *Fazzi di gioia*, da « Pazzo di gioia »; 3. Redi-Nisa: *Sogno, sogno*, da « Il ladro »; 4. Fragna: *Giardino d'inverno*, da « Taverna rossa »; 5. Di Lazzaro: *Passione*, da « E' sbarcato un marinaio »; 6. Bonavolontà-Manlio: *Napoli non muore*, dal film omonimo; 7. Bixio: *Se son rose*, da « In campagna è caduta una stella »; 8. Cantoni-Feyder: *Verso il sole*, da « Pazzo di gioia »; 9. Montagnini-Mari: *Ti chiamo amore*, da « Dora Nelson ».

21:

L'uccellino della radio

Una fantasia di PACIFICI DI GIACOMO

Una scena di ENZO CORDIERI

Canzoni sceneggiate da MARIO VALABREGA

ORCHESTRA diretta dal M^o EGIDIO STORACI

Regia di NUNZIO FILOGAMO

- 22: « La vita teatrale », notiziario.
22,10-22,30: MUSICA DA BALLO.
23,30-24 (TI - M. - RO III): MUSICA DA BALLO.
Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHI & C. S. A.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Tritone 58 Cernaia 16 Portici Catena
(P. Belgioioso)

LIBRETTI D'OPERA

Facco propaganda
di 30 LIBRETTI D'OPERA differenti L. 14
PACCO SUEDE FOTOLLESTRATE DI 10 OPERE L. 5
GUIDA DEL RADIUTELE L. 2
CANZONIERE DELLA RADIO (fass. I-III-IV-V) L. 8 condup
Pagamento anticipato - Spediz. raccomand. fr. di porto in
tutta Italia (cont. 40 per ordini inferiori) L. 10
A Cataloghi opere, canzoni per piano e mandolino, novità
librarie, gratis a richiesta.
LA COMMERCIALE RADIO - Milano - Via Solari, 15

DONO

a chi
compea

i pregiati
prodotti

chiedete
Prospetto Buoni
per avere GRATIS

UN FLACONE COLONIA GALEZZA
ai migliori profumieri o direttamente a
S. A. LINETTI, PROFUMI, VENEZIA

VENERDI - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

- 7 (TI): Recitazione cantata dal Corano (sitagliud) - Seech Muchtár Huria.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
11-12.15 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.
11 (escl. PD): **PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO: IL DIRITTO DEL MATRIMONIO**, scena di RUGGERO ARAGO.
11.30 (escl. PD - PA - CT): **DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Rutini: Sonata in la maggiore: a) Allegro spiritoso, b) Andante, c) Giga; 2. Mozart: Sonata in mi minore (K. 304): a) Allegro, b) Tempo di minuetto.**
11.30 (PA - CT): **MUSICA VARIA: 1. Rucellone: Spagnolita; 2. Catalani: In gondole; 3. De Narda: Saffarello abruzzese; 4. Ranzato: Passione; 5. De Micheli: Pattuglia di pigmei; 6. Frustaci: Tu, solamente tu; 7. Mari-Mascheroni: Una notte a Madera.**
11.50 (escl. PD - PA - CT): **DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Di Piramo: Fantasia napoletana; 2. Amadei: Impressioni d'Oriente; 3. Billi: Pattuglia giapponese.**
12 (escl. PD): **Borsa - Dischi.**
12.10-14.30 (TI): Trasmissione dalla Moschea Gurgi - Cerimonia e predica del Venerdì Predicatore Seech Muchtár Mahsen.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
ANCONA - TRIPOLI

- 12.20: **RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.**
12.55: **CALENDARIO ANTONETTO.**
13: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.**
13.15: **CABALA, SOGNI E... NUMERI DEL LOTTO** (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND-BALLOR).
13.30: **DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: Vinlandia; 2. Strauss: Vino, donna e canto; 3. Amadei: Nel bosco; 4. Salvini: Carillon; 5. Colicchio: Picciccino il bambino; 6. De Curtis: Suona chitarra; 7. Cardoni: Le femmine litigiose. Introduzione.**
14-14.10: **Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.**
14.10 (TI): **Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 14.20: «Tobelia» - Complesso corale E.I.A.R. diretto da Sadeq ben Ramadan. - 14.40: Canzone fezzanese di Muchtár Ghennia - Orchestra araba dell'E.I.A.R.**
14.15-14.25 (RO I - MI I): **Dischi.**

ROMA III - PALERMO - CATANIA
NAPOLI II - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II - FIRENZE I

- 12.30: **DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Weber: Il franco cacciatore. Introduzione dell'opera; 2. Martiniuzzi: Sutte siciliania; a) Canzone dell'emigrante, b) Valzer campestre; 3. Gasella: La giera, tarantella, il chiodo e danza finale.**
13: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio**
13.15: **DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ciaikovski: Capriccio italiano, op. 45; 2. Buechi: Scherzo; 3. Wassil: Profumo di rosa, serenata.**
13.30: **CANZONI SCENEGGIATE: ORCHESTRA DISCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° T. PETRALIA.**
14.10: **DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Cimarosa: Il matrimonio segreto, introduzione dell'opera; 2. Bellini: La sonnambula, «Cavatina di Aminta»; 3. Boito: Meffistofele, «Riddimo, riddimo»; 4. Verdi: Il trovatore, «Tacea la notte placida».**
14.30: **DISCHI DI CANZONI E MELODIE: 1. Restelli-Cambieri: Incanto; 2. Calzavara: Poche sillabe; 3. Cotrua: Santa Lucia; 4. Schubert: Serenata; 5. Raimondo-Gianpa: La canzone della fortuna.**
14.45-15 (circa): **Giornale radio.**

- 15-16 (RO III): **Dischi.**
16: **LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI**
16.40: **LA CAMELETA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: «BALLILA D'ITALIA», giornale dei ragazzi.**
17: **Segnale orario - Giornale radio.**
17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - VE - TI): **CONCERTO DEL DUO PIANISTICO SCHULTEISS-BRANDI: 1. Rachmaninov: Marcia; 2. Cantarini: Diciassette quadri sinfonici; 3. Clementi: Sonata in mi bemolle maggiore: a) Allegro assai, b) Larghetto espressivo, c) Presto.**
17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - AN): **MUSICA DA BALLO.**
17.40-20 (BA I): **Vedi Trasmissioni special.**
17.50-18 (escl. BA I): **Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.**
18.20-19.20 (PD): **Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.**
18.35 (GE I - NA I - CT - VE): **Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.**
18.40 (TS): **Bollettino del Comando del porto.**
18.45 (TI): **Giornale radio e notiziario in arabo.**

LOTTA CONTRO LE MOSCHE

La mosca diffonde le più temibili malattie infettive. - Difendendo energicamente la propria casa dalle mosche, tenendo ben chiuse le immondizie e tutto perfettamente lido, ciascuno può efficacemente contribuire a questa lotta necessaria per la salute ed il decoro della Nazione.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

CALVIZIE

ARRESTO CADUTA CAPELLI
Nuova cura endocrino-simpatica

ESTETICA MEDICA Telefono 70-433 - Galleria del Corso, 2 - MILANO

Antalgil

...è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

La stitichezza cronica avvelena l'organismo

Bisogna quindi eliminare la stitichezza in modo fisiologico e naturale; questo fine può essere raggiunto mediante il Normacol che agisce in maniera originale e nuova. Infatti i granuli vegetali del Normacol, mescolandosi con il contenuto intestinale, diventano gelatinosi e più grandi, rammolliscono il contenuto stesso e lo rendono più voluminoso e scorrevole. Di conseguenza viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione. Il Normacol non è un purgante, ma un lassativo a base naturale che non irrita l'intestino, non dà assuefazione, né provoca diarrea. Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovansi in tutte le Farmacie, Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.



Le esperienze dei Medici dimostrano che il ristagno del contenuto intestinale produce dei veleni che intossicano l'organismo.



VENERDI, ALLE ORE 13,15 DALLE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

CABALA, SOGNI E... NUMERI DEL LOTTO

Trasmissione organizzata per conto della Ditta FREUND BALLOR & C. di Torino produttrice del, classico VERMOUTH di Torino e dei grandi liquori italiani

GRAN BALLOR, CERASIA e PRUNELLA BALLOR

(Organizzazione SIPRA - Torino)

XXII FIERA DI PADOVA
MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEL PRODOTTO ITALIANO
8-23 GIUGNO XVIII
RIDUZIONI FERROVIARIE

VENERDI - DI SERA 14 GIUGNO 1940-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE I - TRIPOLI
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Voci di Mahmud speciali. 19 (TI): Canti « Maledicti Cantum - Orchestra araba dell'E.L.A.R. - 19.15: «Storia dell'Islam» - Conversazione storico-religiosa di Scech Taher Bechir. - 19.25: «Dor egiziano» di Muchtâr el Mrâbet - Orchestra araba dell'E.L.A.R. - 19.45: Canzone tripolina di Mohâmmed Selim - Orchestra araba dell'E.L.A.R.
- 19.20 (escl. RO I): Conversazione del prof. Torquato Chiatti: «Importanza della pesca nelle acque interne».
- 19.35 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.L.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.15 (BA I): Voci Trasmissioni speciali.
- 20.30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

- 21: L'OSPEDALE DEI LIBRI
Documentario registrato
all'Istituto di patologia del libro
- 21.20 (circa): **Canzoni e ritmi**

- ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
- 22.20: *Una donna dagli occhi tranquilli*, scena di Enzo Ferrieri.
- 22.30: GRUPPO CORALE DI ANAGNI: CANTI POPOLARI di CIOCIARIA: 1. *Misero me che ve porto*; 2. *Rosa di maggio, fior di primavera*; 3. *O Dio, che l'è partito lo mio amore*; 4. *Bonasea madre Maria*; 5. *Rosa Rosetta*; 6. *Trappoletta delle epuse*; 7. *La mamma del mio amore*; 8. *Se renuata dispetto*.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Voci Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

- 18.50-19.55 (MI I): Voci Trasmissioni speciali. 19 (GE I): Dischi.
- 19.20 (escl. MI I): Conversazione del prof. Torquato Chiatti: «Importanza della pesca nelle acque interne».
- 19.35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.L.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21 (escl. PA - CT):

Concerto

del violinista TIBOR VARGA
Al pianoforte: M° LINO LIVIABELLA
(Scambio con la Magyar Hirmondó Radio)

1. Vivaldi: *Concerto in la minore*.
2. Bach: *Preludio e fuga in re maggiore*.
3. Paganini: *Capriccio n. 23 in la minore*.
4. Ferrarini: *Puccina*.
5. Kodály: *Adagio*.
6. Szymanovski: *La fontana d'Arctusa*.
7. Hubay: *Zefiro*.
8. Dohnanyi: *Ruralia hungarica*.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO: DISCHI di MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehár: *Memorie musicali*; 2. Pietri: a) *Acqua cheta*, «La stormellata di Cecco»; b) *Addio giovinezza*, «Coro degli studenti»; 3. Strauss: *Fantasia sulle operette*; 4. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*, barcarola; 5. Chucalla-Valverde: *La Gran Via*, fantasia dall'operetta.
- 18.30: OCARINISTI di BUDRIO, diretti dal M° ALFREDO BARATTONI: 1. Randi: *Finalmente soli*; 2. Ignoto: *Badela*; 3. Barattoni: *Resurrexit*; 4. Ignoto: *La vispa Teresa*.
- 19: QUARTETO BOLOGNESE DELL'ALLEGRIA: 1. Palumbo: *Valeria*; 2. Ancillotti: *Nottambulo*; 3. Meroli: *Odor di fieno*; 4. Gallo: *Brio*; 5. Albert: *Ninfea*; 6. Billi: *Peppita*; 7. Maruccelli: *Lionella*; 8. Fragna: *Radio espresso*.
- 19.30: DISCHI di MUSICA SINFONICA: 1. Macinelli: *Cleopatra*, introduzione dell'opera; 2. Ponchielli: *Danza delle ore*, dall'opera «La Gioconda»; 3. Liszt: *Mefisto-Valzer*; 4. Paganini-Molinari: *Moto perpetuo*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.L.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA diretta dal M° ARTHURO STRAPPINI

21.15:

Musiche brillanti

dirette dal M° CESARE GALLINO

1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, introduzione dell'opera.
2. Manno: *Rondò brillante*.
3. Escobar: *Tre danze finlandesi*.
4. Brunetti: *Cavallino sbrigliato*.
5. Ginelli: *Risveglio d'estate*.
6. Gotovaa: *Kolo*, danza dall'opera «Morana».
7. Ferrarini: *Il ballo delle coccinelle*.
8. Sassoli: *Danza fantastica*.
9. Avitabile: *Momento giocoso*.

22-22.30: MUSICA DA BALLO.
22.30-24 (FI I - NA I - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.

Vendita diretta su qualsiasi misura. Nuovo tipo senza cuciture, morbissime, riparabili, lavabili, veramente curative, perfette, NON DANNO NOIA. *Gratis riservato ampio catalogo-prezzi N. 6, opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sé le misure.*

Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA Ligure

ROSFODARSIN

«SIMONI»

È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI

tanto per VIA ORALE che IPODERMICA

RIDONNA RAPIDAMENTE LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI

Chiedetelo presso le Buone Farmacie

ACQUA DI MONTAGNA MYRTA



Estratta da erbe, fiori, frutti, muschi della magnifica nostra flora montana. Le sue qualità stimolanti, balsamiche, rinfrescanti, igieniche, la rendono supremo fattore di bellezza, di giovinezza e di salute.

FLACONE DI PROPAGANDA

Spediscete contro invio di Lire 3,50

Prodotti di Bellezza VERBANIA
MILANO - VIA PLINIO 45

22.45: DISCHI di MUSICA OPERETTISTICA.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (MI I): Voci Trasmissioni speciali.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA:

21: TRISTI AMORI
Tre atti di GIUSEPPE GIACOSA

Personaggi:
L'avvocato Giulio Scari . . . Alessandro Landi
La signora Emma . . . Eleonora Tranchina
Il conte Ettore Arcieri . . . Riccardo Mangano
L'avvocato Fabrizio Arcieri . . . Salvatore Di Silvestri
Il procuratore Ranetti . . . G. C. De Maria
Gemma, bambina . . . Pupetta Labruzzo
Maria, domestica . . . Maria Pistone

In una piccola città di provincia, attorno al 1800
Regia di FEDERICO DE MARIA

22.30-23: MUSICA VARIA: 1. Pennati-Malvezzi: *Zingaresca*; 2. Manno: *Novelletta*; 3. Benicci: *Violette di Parma*; 4. De Micheli: *Notte di stelle*; 5. Carminati: *Danza tzigana ungherese*; 6. Billi: *Strimpettata alla luna*.

PIU' ALTI
PIU' ALTI
PIU' ALTI

POTETE DIVENTARE PIU' ALTI anche ad età avanzata. NUOVO METODO STATISTICO. PULLER. GRANDE ESPERTE IN QUESTIONI MEDICINALI. UNIVERSAL BOLZANO CAS. POST. 205

PIETRO MORMINO

CODICE DELLA DANZA E DEL BALLO

L'arte della Danza Come si impara a ballare



Bel volume di pagine 200 con illustrazioni spiegate e copertina illustrata a colori

Lire 9

SOMMARIO: La danza - Dall'istinto all'arte; La danza come educazione fisica; La danza coreografica; Le danzatrici celebri; Le scuole di danza; Giri, Bori del «Varietà»; L'esotismo di Josephine Baker; La danza orientale - Il ballo - Il perfetto cavaliere e la perfetta dama; Le nozioni preliminari; I balli girati; La controdanza; Il tango; La maxixe brasiliana; Il fox-trot; Balli derivati dal fox-trot; La rumba; Le scuole di ballo; I saltotti privati; Le sale da ballo pubbliche; I regolamenti di legge relativi alle sale da ballo pubbliche; Spediscete raccomandato ovunque inviando vaglia di LIRE NOVE alla

Casa Editrice DOMINO - Via Foma 226 A - PALERMO
A richiesta si spedisce gratis catalogo LIBRI CURIOSI

SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiud) - Bübacher ben Hag Salah.
7.30 (escl. PA-CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45: (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

11 (escl. PD): PROGRAMMA DEDICATO AL GIORNO RADIOFONICO: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Wagner: *Tannhäuser*, sinfonia dell'opera; 2. Bolto: *Mefistofele*, «L'altra notte in fondo al mare»; 3. Oilea: *Lamento di Federico*, dall'opera «L'arlesiana»; 4. Puccini: *Turandot*, «Là sui monti dell'est»; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, «Son sessant'anni».

11-12.15 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.

11.30 (escl. PD): DISCHI IN CANZONI: 1. Redi-Nesi: *Sogno*, sogno; 2. Trama-Bertini: *Rondinella pellegrina*; 3. Papanti-Chiappo: *Cantastorie dell'amore*; 4. Petrarchi: *E così dolce amar*; 5. Bertini: *Ultime foglie*; 6. Schia-Penati-Franchini: *Mamma non vuole*; 7. Rucione-Bonagura: *Forse mai più*; 8. Trama-Granata-Marolla: *Chiedi gli occhi, monella*; 9. Poietto: *Streghe*.

12 (escl. PD): Borsa - Dischi.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
ANCONA - TRIPOLI

12.20: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Bach: *Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore*; 2. Brahms: *Danza ungherese n. 6*; 3. De Falla: *Interludio da «La vita breve»*; 4. Plick Mangagalli: *Introduzione delle rose*, dalla commedia mimo-sinfonica «Il cartillon magico»; 5. Luaili: *La Grangeola*, sinfonia.

12.55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Situazioni comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M^o ANGELINI: 1. Valladi: *Sul cavallino*; 2. Tarroni: *Desiderio d'amare*; 3. Mascheroni: *Apriti senza sole*; 4. Simi Martelli: *Come bello far l'amore di sera*; 5. Ala: *Se ti penso il venerdì*; 6. Consiglio: *Citro equestre*; 7. Celani: *Sai la perche*; 8. Marsala: *Amico ecc*; 9. Rolando: *Dodici bionde*; 10. Marengo: *Conosco una diletta*; 11. De Martino: *E' bella*; 12. Mariotti: *Mimoso*; 13. Viovoda: *Rosamunda*.

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13.30: Canzone festaiola di Muchtar Ghennia - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

13.50: Dischi di musiche e canzoni arabe

14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.15-14.25 (RO I - MI I - AN): Borsa.

14.40-14.50 (GE I): Comunicazioni del Segretario federale.

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LA CAMEBATA DEI BALLILE E DELLE PICCOLE ITALIANE: (TS): Zio Bombarda racconta - (CT): Il quarto d'ora dei Ballile e delle Piccole Italiane.

16.45 (BA I): Conversazione di Lavinia Trerotoli Adams: «Il salotto della signora».

17: Segnale orario - Giornale radio - Estrazione del R. Lotto.

17.15: DISCHI NOVITÀ CETRA-PARLOPHON: 1. Bixio-Cherubini: *Madonna fiorentina*; 2. Giubra-Cantoni: *Si, voglio stare ancor*; 3. Simi-Martelli-Neri: *Nostalgia d'autunno*; 4. Pragna-Bruno: *Giardino d'inverno*; 5. Rolando-Bernini: *Notte d'estate*; 6. Schia-Frati: *Appuntamento con la luna*; 7. Ramalli-Lodola: *Lamento di violino*; 8. Rossini: *Ballata sulla neve*; 9. Prato-Valabrega: *Cuore contro cuore*; 10. Filippini-Rich-Zar: *Forse*; 11. Morelli-Mazzoli: *Cosa senti tu, bambino*; 12. Bixio-Nesi: *Serenata del cuore*; 13. Rolandi-Cherubini: *Quell'uccellino che vien dal mare*; 14. Cergoli-Giubra: *Tre soldi di ritmo*.

17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

18 (escl. BA I - FI I - NA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18.10-18.50 (escl. BA I - FI I - NA I): RADIO RURALE: CRONACHE DELL'AGRICOLTURA.

18.20-18.20 (PD): Trasmissione organizzata per la XXII Fiera di Padova.

18.45 (TD): Giornale radio e notiziario in arabo.

18.50-19 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
NAPOLI II - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II - FIRENZE I

12.30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M^o T. PETRALIA: 1. Ranzato: *Natasica*; 2. Buzzacchi: *Mantia*; 3. Manno: *E' tornata primavera*; 4. Greppi: *Foglie al vento*; 5. Barbieri: *Dammi un'ora d'amore*; 6. Ramponi: *Rose che parlate d'amore*; 7. Carabella: *Il moscone*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Donizetti: *Quartetto per archi in re maggiore*; a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale - Allegro (Quartetto di Roma); 2. Chopin: *Scherzo in si bemolle minore* (pianista Benedetti Michelangeli).

13.40: LA CURA DELLE ACQUE, scena di ENZO CORDERI.

14: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA: 1. Di Lazzaro: *Donna Gelsomina*; 2. Mascheroni: *Amami di più*; 3. Chiappo: *Lo vedi come sei?*; 4. D'Assandro: *Campagne al sole*; 5. Mauceci: *Come bimbi*; 6. Rolando: *Voglio sognare sul tuo cuore*; 7. Ala: *Serenata a Maritosa*; 8. Leonard: *Un bimbo e una cassetta*; 9. Ferrari: *Salti mortali*; 10. Celani: *Rose rosse*; 11. Mauceci: *Sul balcone*.

14.45-15 (circa): Giornale radio.

« Lo sai o non lo sai? »

CRUCIVERBA SONORO E CANTATO ORGANIZZATO PER ENIGMISTICA TASCABILE - LA GRANDE ENIGMISTICA ITALIANA - UOMORISTICO TASCABILE

Da SABATO 22 GIUGNO, da tutte le stazioni del Primo Programma Meridiano, alle ore 13.45 circa

GRANDE CONCORSO A PREMI

Si tratta di un breve, facilissimo cruciverba dove si incrociano in tutto 6 parole. Lo schema di questo cruciverba si trova stampato:

1^o - Sulla prima pagina di copertina dell'Enigmistica tascabile N. 276 del 22 giugno, in vendita ovunque a cent. 30.

2^o - In una pagina de La grande Enigmistica Italiana N. 22, del 20 giugno, in vendita ovunque a cent. 30.

3^o - In una pagina dell'Uomoristico tascabile, N. 4, del 15 giugno, in vendita ovunque a cent. 40.

Lo schema viene opportunamente stampato su ognuna dei tre giornali affinché se qualche edicola fosse sprovvista di una delle edizioni, nessun amatore rimanga privo della possibilità di conoscere. E' essenziale dire che dovette provvedersi in tempo di uno dei tre giornali per poter partecipare al Concorso.

Vedrete che sui tre giornali troverete lo schema e non le definizioni del cruciverba. Qui comincia la vera originalità del Concorso. Le definizioni verranno date dalla trasmissione radio. Ma come?

Durante la presentazione si dirà forse: « Ecco l'animale a quattro zampe fedele amico dell'uomo a il che corrisponde esattamente a: « Cana », nello schema? No. Udirete ad un certo momento della trasmissione un fortissimo abbaiamento e qualcuno dirà, per esempio: — Ci sono i ladri? — No, verrà spiegato per radio, non è che il primo orizontale.

Ed eventualmente potrete udire il rumore di un treno che si avvicina od in partenza e sarà vostro compito di cogliere l'attimo fuggente della trasmissione per sistemare la parola « Treno » nel numero orizzontale o verticale che verrà indicato per radio.

Lo schema risulterà dovrà essere dai concorrenti tagliato ed incollato su cartolina postale, insieme al relativo tagliando, e spedito a:

ENIGMISTICA TASCABILE - Piazza Del Fiume, 11 - Firenze

PREMI. — Fra tutti i solutori verranno assegnati a norma di legge per il cruciverba di sabato 22 i seguenti premi:

1^o - Per gli studenti sportivi: 10 palloni del N. 3 per il gioco del calcio.

2^o - Per le gentili solutrici: 50 grossi raconi di Acqua di Colonia.

3^o - Per gli appassionati di buona enigmistica: 50 abbonamenti annuali gratuiti alla Enigmistica tascabile o La grande Enigmistica Italiana.

4^o - Per gli appassionati di barzellette: 20 abbonamenti gratuiti all'Uomoristico tascabile.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

CANTINA DELLA SALUTE CARLO ARNALDI

CONTRO

STITICHEZZA

INAPPETENZA, DIFFICILE DIGESTIONE, CEFALEE, ECC.

USATE CACHETS ARNALDI

LASSATIVI disintossicano l'organismo e ne normalizzano le funzioni.

Decreto Prefettizio Milano N. 21687 del 24-4-34.



Siete affaticato dal lavoro?

Allora irradiatevi regolarmente ogni giorno da 3 a 5 minuti col «Sole d'Alta Montagna» - Originale Hanau - Otterrete nuova vitalità e un rafforzamento della salute.

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B.
PIAZZA UMANITARIA, 2 - MILANO

Sole d'Alta Montagna

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31. - Telefono 80-648

Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

SABATO - DI SERA

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III e Firenze III dalle ore 23)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone delle "Zemzamat" - Cantatrice Mabrura bent Ahmed e Orchestra "La Tripolina" diretta da Lamin Hasan Bei. - 19.15: Variazioni e melodie dell'Orchestra "La Tripolina" diretta da Lamin Hasan Bei. - 19.35: Racconti umoristici di Chahri ben Suleiman. - 19.40: Antica canzone araba di Camel el Gadl - Orchestra "La Tripolina".
19.15 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Rina Scroffi).
19.35 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Bellini: *Norma*, introduzione dell'opera (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Gul); 2. Donizetti: *Linda di Chamounix*, duetto dell'atto primo (soprano Pagliucci e tenore Perulli); 3. Verdi: *Rigoletto*, « Cortigiani, vil razza dannata » (baritono Manacchini); 4. Wagner: *Lohengrin*, « Sola nel mel prim'anni » (soprano Caniglia); 5. Puccini: *La bohème*, « Oh! Mimì, tu più non torni » (baritono De Luca e tenore Gigli) (Trasmissione organizzata per l'ANONIMA ITALIANA MANETTI ROBERTS di Firenze).
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.
20.30 (NA II): Vedi Secondo Programma.

Canzoni e ritmi

ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME

22: Concerto sinfonico

diretto dal M° MICHELE MACIOCCIE

1. Beethoven: *Coriolano*, introduzione op. 62.
2. Schumann: *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38*; a) Andante un poco maestoso - Allegro molto vivace, b) Larghetto, c) Molto vivace (Scherzo), d) Allegro animato e grazioso.
3. Bach: *Toccata e Fuga in re minore* (trascrizione Macioccie).
4. Verdi: *La traviata*, preludio dell'atto primo.
5. Rossini: *Guglielmo Tell*, introduzione dell'opera.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-0.30: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

Ascoltate questa sera alle ore 20,30 dalle stazioni del PRIMO PROGRAMMA serale il

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

ORGANIZZATO PER CONTO
DELL'ANONIMA ITALIANA MANETTI ROBERTS di FIRENZE
UNICA PRODUTTRICE DEL
RINOMATO BORO TALCO
(Organizzazione SIPRA - Torino)

VERO REGALO

Un gioiello di foto-apparecchio a pellicola 8 x 9 spiegamento rapido. Obb. 1:8 a 2 tempi, minimo standard. Un valore di Lire 200, propagandiamo a Pellicola a 4,50 Imb. Porto » 3,-
FOTO ZENITH, Via VITRUVIO, 47 - Milano

L. 99

solamente

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.
19.20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Rina Scroffi).
19.40 (escl. MI I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.
20.30: DISCHI DI CANZONI: 1. Togli: *Dov'è la Titina*; 2. Rusconi-Muti: *Madonna innamorata*; 3. Gasti-Quattrini: *Quando famor*; 4. Rusconi-Mendes: *Campagna bianca*; 5. Cesarini: *Firenze sogna*; 6. Sciorilli-Panzoni-Rastelli: *La sirena del laghetto*; 7. Olivieri: *Grazie*; 8. Celani-Brenda: *L'amore è felino*; 9. De Martino-Nisa: *Rosa Rosella*.

21: Pagliacci

Dramma in due atti

Parole e musica di RUGGERO LEONCAVALLO

Personaggi:
Canio (Pagliaccio) Beniamino Gigli
Nedda (Colombina) Iva Pacetti
Tonio (Taddeo) Mario Basilio
Peppè (Arlecchino) Giuseppe Nesi
Silvio Leone Paci
Orchestra e Cori del Teatro della Scala di Milano diretti dal M° FRANCO GHIONE (Incisione fonografica)

- Nell'intervallo: *Le cronache del libro*: « Edoardo Lombardi - Letteratura scientifica »
22.25: *Incidente di strada*, scena di Mario Buzzi-chini.
22.35: ORCHESTRINA diretta dal M° EGIDIO STORACI con il CONCERTO DI MICHELE MONTANARI e MARIA LUISA DELL'AMORE.
23: « Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-0.30: MUSICA DA BALLO.
0.30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIODIFONICO: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Rikner: *Rapsodia N. 1*; 2. Culotta: *Quadretti napoletani*; a) Festa a Santa Lucia, b) Canzone a Posillipo, c) Pienlunio sul golfo, d) Scugnizza in festa; 3. Vallini: *Echi toscani*; 4. Warren: *Settembre sotto la pioggia*; 5. Codini: *Pattuglia pugliese*.

18.30: CORPO MUSICALE DELLA R. AERONAUTICA, diretto dal M° ALBERTO DI MINIELLO: 1. Donizetti: *Don Pasquale*, introduzione dell'opera; 2. Chopin: *Suite di sei preludi*; 3. Puccini: *Suor Angelica*, intermezzo dall'opera; 4. Palombi: *Tema con variazioni*; 5. Wagner: *Lohengrin*, preludio dell'atto primo; 6. Giordano: *La Pasqua*, dall'opera « Siberia »; 7. Vessella: *Campidoglio*, marcia trionfale.

19.30: UNIONE OPERAI CANTORI DI FERRARA: 1. Rovella: *Canzate augelli*; 2. Neri: *Canzone d'amore*; 3. Bertoni: *Mazzini*; 4. Prete: *Bartolino*; 5. Seghizzi: *Il grillo*; 6. De Rilè: *Salve o Cesare*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.

20.30:

Una bolla di sapone

Tre atti di VITTORIO BERSEJO

PERSONAGGI: *Matilde*, Giulietta De Riso; *Martina*, Anna Ardizzone; *Leonardi*, marito di *Matilde*, Edoardo Borelli; *Ferdinando*, Adolfo Geri; *Pasquale Corbelli*, Carlo Romano; *Politti*, Leo Garavaglia; *Girazioni*, Virgilio Tomassini; *Pendaglio*, Mario Riva; *Servuzzi*, Virgilio Got-tardi; *Un garzone di caffè*, Mario Marradi; *Un servo*, Massimo Ungaretti; *Un uomo*, Felice Romano - *A Torino negli ultimi giorni di carcerazione nel 1890*
Regia di GIUGLIEMMO MORANDI

- 21.45: TRIO TIPICO DI TERNI: 1. Frontini: *Serenata araba*; 2. Ferraris: *Sollanka*, impressioni russe; 3. Maciocchi: *Gli amori del mulino*.
22.5-22.30: MUSICA DA BALLO.
22.30-0.30 (FI I - NA I - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

| Cis | m | STAZIONE | W |
|--------------------------|-------|-------------|------|
| PRIMO PROGRAMMA | | | |
| 1059 | 283,3 | BARI I | 20 |
| 956 | 304,3 | BOLOGNA | 50 |
| 536 | 559,7 | BOLZANO | 10 |
| 1258 | 228,5 | FIRENZE III | 1 |
| 1429 | 209,9 | MILANO III | 1 |
| 1429 | 209,9 | NAPOLI II | 1 |
| 719 | 420,8 | ROMA I | 10 |
| 1429 | 209,9 | TORINO III | 5 |
| 1104 | 271,7 | TRIPOLI | 50 |
| 1492 | 201,1 | VENEZIA | 5 |
| 1429 | 209,9 | VERONA | 1 |
| SECONDO PROGRAMMA | | | |
| 665 | 631 | CATANIA | 3 |
| 1140 | 263,2 | FIRENZE II | 10 |
| 1140 | 263,2 | GENOVA I | 10 |
| 814 | 368,6 | MILANO I | 50 |
| 1848 | 222,6 | PADOVA | 0,25 |
| 565 | 651 | PALERMO | 5 |
| 1222 | 245,6 | ROMA II | 60 |
| 1348 | 222,6 | S. REMO | 5 |
| 1348 | 222,6 | ANCONA | 1 |
| 1140 | 263,2 | TORINO I | 30 |
| 1140 | 263,2 | TRIESTE | 10 |
| TERZO PROGRAMMA | | | |
| 1357 | 221,1 | BARI II | 1 |
| 810 | 491,8 | FIRENZE I | 100 |
| 1357 | 221,1 | GENOVA II | 5 |
| 1357 | 221,1 | MILANO II | 4 |
| 1368 | 250,2 | NAPOLI I | 10 |
| 1367 | 221,1 | ROMA III | 5 |
| 1357 | 221,1 | TORINO II | 5 |



MANTENETEVI BELLE

adooperando

TOCCO DI FATA Crema che elimina ogni ruga, restringe, nutre profondamente i tessuti del viso, ridà la giovinezza L. 17.50

LILIA Crema attiva, con poche applicazioni, cancella lentiggini e punti neri detergendo l'epidermide L. 17.-

ANTIPIPLUS Spuma doppiamente profumata, elimina qualsiasi pelo superfuò lasciando la pelle elastica e fresca L. 16.-

FRINE Crema di contenuto vitale, rassoda e tonifica il seno avvizzito, rianima i tessuti interni. Non avvizia. Risultato garantito L. 18.-

GIUNGHINA Snellicisce fianchi, ventre e caviglie, toglie il doppio mento. Crema che non contiene di minerali né vaseline considerati nocivi L. 18.50

Spedire importo del prodotto richiesto più L. 50 per spese postali. Milano Via A. Paoli, 8 -



in serbo-croato dell'U.R.I. per il corso elementare e medio. — 18: Notiziario in italiano. — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 19,45: Brani da opere di Vincenzo Bellini: 1. «La sonnambula» (Vi, rari, o luoghi ameni); 2. «I puritani»; a) Sono la tomba; b) A te, o cara; 3. «Norma» (Guerriera); 4. Notturno; 5. Segnale orario - Giornale radio. — 20,13-20,58: **Musiche elleniche** interpretate dal soprano Cristina Brimaldi e del tenore Nicola Giulio. 1. Rodi; a) «Notte la tua finestra»; b) «L'aria di casa»; c) «Kokos»; «Perché consentirsi»; 2. Lravranga; a) «Vicino alla chiesa»; b) «La barca»; 4. Katziopolis; «Cuore di madre»; 5. Canzone popolare. — Nell'intervallo, alle 20,30: **Notiziario in greco.**

18,15-19,10 (Roma 1 - 2 - R 3): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** - Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione artistica in arabo

18,25-18,35 (Roma 11 - 2 - R 3): **Lezione in portoghese della U.R.I. per il corso elementare e medio.**

18,35-18,45 (Roma 11 - 2 - R 3): **Lezione in romeno dell'U.R.I. per il corso elementare e medio.**

18,45-19,15 (Roma 11): **Cronache del turismo in inglese e in tedesco.**

19,15-20,30 (dalle 19,15 alle 19,54: Roma 1 - Milano 1 - 2 - R 2; dalle 19,55 alle 20,30: Roma 11 - 2 - R 3): **EUROPA CENTRO-OCIDENTALE.** — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (Roma 11 - 2 - R 3): **TURCHIA.** — Conversazione in turco - **Dischi di musica turca - Notiziario in turco.**

21-21,30 (2 R 9 - 2 - R 15): **Cronache del turismo in inglese e in tedesco.**

21-21,30 (circa) (2 R 4 in collegamento con Roma 11) - 21: **Madama Butterfly**, opera in tre atti di Giacomo Puccini (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli (solo da 2 R 4): **Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.**

21,30-21,45 (2 R 9 - 2 - R 15): **Notiziario in piemontese.**

22-22,25 (2 R 9 - 2 - R 15): **EUROPA CENTRO-OCIDENTALE.** — 22,15: **Notiziario in francese.** — 22,35-22,55: **Notiziario in inglese.**

23-20,23,25 (2 R 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo.**

23,30-24 (2 R 9 - 2 - R 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in inglese.**

24-1,55 (2 R 3 - 2 - R 4 - 2 - R 3) e, dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma 11): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: **Riassunto del programma.** — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Salendit** (2 R 3 - 2 - R 6): **EUROPA CENTRO-OCIDENTALE.** — 0,7: **Notiziario in portoghese.** — 0,10: **Programma speciale per l'Urss** (una trasmissione). — Conversazione. — Selezione dell'opera **«Fanciulli di benevalenza»** — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: **Lezione in portoghese della U.R.I. per il corso elementare e medio.** — 1,30: **Selezione di canzoni popolari regionali.** — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma 1 - Milano 1 - 2 - R 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma 1 - Milano 1 - 2 - R 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: **Vinissima Maria Ferrero** 1. **Canzoni «Sambanda e allegretta»**; 2. **Beethoven: «Romanzo in sol maggiore»**; 3. **Porrino: «Il bastimento negriero»**; 4. **Falla: «Jota»**; 5. **Ferrari: «Barbesa».**

2,15-4,10 (2 R 3 - 2 - R 4 - 2 - R 8): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: **Lezione in inglese della U.R.I. per il corso elementare e medio.** — 2,40: **Concerto sinfonico diretto dal M^o Bernardino Albini.** — 3,15: **Amendati - Conversazione.** — Selezione dell'opera **«Ermi di Giuseppe Verdi»**. — 4,10: **Notiziario in inglese.**

MERCOLEDÌ 12 GIUGNO 1940-XVIII

7-8,30 (2 R 3 - 2 - R 6): **PACIFICO.** — **Musiche richieste.** — 7,30: **Notiziario in inglese.** — 7,45: **Musica richiesta.** — 8: **Segnale orario.** — **Radio in onda.** — 8,15: **Musiche richieste.** — **Risposte ad ascoltatori.**

9,30-9,45 (Roma 11 - 2 - R 4): **Notiziario in francese.**

9,30-10,55 (2 R 4 - 2 - R 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo.** - **Dischi di musica araba.**

11-13,15 (2 R 6 - 2 - R 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 11: **Notiziario in olandese.** — 11,15: **Concerto sinfonico dell'orchestra dell'«Aria» diretta dal M^o Armando Testa.** — Selezione del violoncellista **Benedetto Mazzacurati** e della pianista **Teresa Zamagnini Polmetti**: 1. **La Rosa Parodi: «Poema»** per violoncello ed orchestra; 2. **Dalla Focacci: «Passacaglia e burlesca»** dalla **Partita per Clavichord**; 3. **Allergo giusta»** dalla **«Sinfonia»**. 12: **Conversazione in cinese.** — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: **Brani da opere:** 1. **Bellini: «La sonnambula»**, cavatina di Anna, br «I puritani» (A te, o cara); c) «Norma», finale dell'opera («Norma, dehi Norma scognati»); 2. **Wagner: a) «Lobengrin»** (Cosa mi dai miei primi anni); b) «La Walkiria» (Cede il terrore); c) «Tannhäuser» (Oh tu, bellastoro). — 13: **Segnale orario - Giornale radio in italiano.**

13,20-14,15 (Roma 11 - 2 - R 3): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — 13,20: **Riassunto della situazione politica.** — 13,35: **Canzoni vecchie e romagnole.** — 14: **Giornale radio.** — 14,15: **«Ombre moventi»**, conversazione. — 14,25-14,45: **Musica varia.**

14,45-15,15 (2 R 4 - 2 - R 8): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma 11 - 2 - R 4 - 2 - R 8): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** **Comunicazioni in inglese.**

15,30-17,20 (2 R 4 - 2 - R 8): **MEDIO ORIENTE.** — 15,30: **Musica varia.** — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,57: **Notiziario in francese.** — **Brani da opere dell'opera:** 1. **Palciaci di Kneger Leoncavallo.** — 16,30: **Eventuale conversazione.** — 16,50-17,20: **Musica varia.**

17,30-20,30 (2 R 4 - 2 - R 8): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17,30: **Giornale radio.** — 17,45: **Trasmissione di «Inopereta»** - «La leggenda di Giulietta», voce del mondo - **Banda degli Agnelli di P. S. diretta dal M^o Marchesini**; 1. **Marchesini: «Sul teatro di S. Maria della Pace»**; 2. **Palciaci: «Nina o la pazza per amore»**, sinfonia dell'opera; 3. **Respighi: «Rosiniana»**; a) **Barceola e sicliana**, b) **Lamento**; c) **Intermezzo di «Fantella pur sangue»**; 4. **Castellani: «Banza campestre»**; 5. **Perrucci: «Barcellona in sol minore»**; 6. **Marchesini: «Carri armati»**, musica imitativa; 7. **Wagner: «La Walkiria»**, cavatina. — 19,55: **Bollettino presagi e previsioni regionali del tempo.** — 20: **Segnale orario - Giornale radio.**

20,30-20,58 (dalle 18 alle 19,10: Bari 1 - 2 - R 14 - 2 - R 15; dalle 19,15 alle 20,30: Bari 1 - 2 - R 9 - 2 - R 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: **Lezione in italiano dell'U.R.I. per il corso elementare e medio.** — 17,50: **Lezione in tedesco dell'U.R.I. per il corso elementare e medio.** — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi Programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 19,45: **Notiziario in ungherese.** — 19,55: **Notiziario in tedesco.**

19,15-19,25 (Roma 11 - 2 - R 3): **TURCHIA.** — Conversazione in turco - **Dischi di musica turca - Notiziario in turco.**

20,15-20,35 (2 R 9 - 2 - R 15): **Cronache del turismo in inglese e in tedesco.**

20,30-20,58 (dalle 18,15 alle 19,54: Roma 1 - Milano 1 - 2 - R 2; dalle 19,55 alle 20,30: Roma 11 - 2 - R 3): **EUROPA CENTRO-OCIDENTALE.** — 18,15: **Lezione in francese dell'U.R.I. per il corso elementare e medio.** — 18,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,30-20,58 (Roma 11 - 2 - R 3): **TURCHIA.** — **Lezione in turco dell'U.R.I. per il corso elementare e medio.** — **Dischi di musica turca - Notiziario in turco.**

21-21,30 (2 R 9 - 2 - R 15): **Cronache del turismo in inglese e in tedesco.**

21,30-21,45 (2 R 9 - 2 - R 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 21,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,45: **Notiziario in inglese.**

22-22,25 (2 R 9 - 2 - R 15): **EUROPA CENTRO-OCIDENTALE.** — 22,15: **Notiziario in francese.** — 22,35-22,55: **Notiziario in inglese.**

23-20,23,25 (2 R 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo.**

23,30-24 (2 R 9 - 2 - R 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in inglese.**

24-1,55 (2 R 3 - 2 - R 4 - 2 - R 3) e, dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma 11): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: **Riassunto del programma.** — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Salendit** (2 R 3 - 2 - R 6): **EUROPA CENTRO-OCIDENTALE.** — 0,7: **Notiziario in portoghese.** — 0,10: **Programma speciale per l'Urss** (una trasmissione). — Conversazione. — Selezione dell'opera **«Fanciulli di benevalenza»** — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: **Lezione in portoghese della U.R.I. per il corso elementare e medio.** — 1,30: **Selezione di canzoni popolari regionali.** — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma 1 - Milano 1 - 2 - R 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma 1 - Milano 1 - 2 - R 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: **Vinissima Maria Ferrero** 1. **Canzoni «Sambanda e allegretta»**; 2. **Beethoven: «Romanzo in sol maggiore»**; 3. **Porrino: «Il bastimento negriero»**; 4. **Falla: «Jota»**; 5. **Ferrari: «Barbesa».**

2,15-4,10 (2 R 3 - 2 - R 4 - 2 - R 8): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: **Lezione in inglese della U.R.I. per il corso elementare e medio.** — 2,40: **Concerto sinfonico diretto dal M^o Bernardino Albini.** — 3,15: **Amendati - Conversazione.** — Selezione dell'opera **«Ermi di Giuseppe Verdi»**. — 4,10: **Notiziario in inglese.**

7-8,30 (2 R 3 - 2 - R 6): **PACIFICO.** — **Musiche richieste.** — 7,30: **Notiziario in inglese.** — 7,45: **Musica richiesta.** — 8: **Segnale orario.** — **Radio in onda.** — 8,15: **Musiche richieste.** — **Risposte ad ascoltatori.**

9,30-9,45 (Roma 11 - 2 - R 4): **Notiziario in francese.**

9,30-10,55 (2 R 4 - 2 - R 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo.** - **Dischi di musica araba.**

11-13,15 (2 R 6 - 2 - R 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 11: **Notiziario in olandese.** — 11,15: **Concerto sinfonico dell'orchestra dell'«Aria» diretta dal M^o Armando Testa.** — Selezione del violoncellista **Benedetto Mazzacurati** e della pianista **Teresa Zamagnini Polmetti**: 1. **La Rosa Parodi: «Poema»** per violoncello ed orchestra; 2. **Dalla Focacci: «Passacaglia e burlesca»** dalla **Partita per Clavichord**; 3. **Allergo giusta»** dalla **«Sinfonia»**. 12: **Conversazione in cinese.** — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: **Brani da opere:** 1. **Bellini: «La sonnambula»**, cavatina di Anna, br «I puritani» (A te, o cara); c) «Norma», finale dell'opera («Norma, dehi Norma scognati»); 2. **Wagner: a) «Lobengrin»** (Cosa mi dai miei primi anni); b) «La Walkiria» (Cede il terrore); c) «Tannhäuser» (Oh tu, bellastoro). — 13: **Segnale orario - Giornale radio in italiano.**

13,20-14,15 (Roma 11 - 2 - R 3): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — 13,20: **Riassunto della situazione politica.** — 13,35: **Canzoni vecchie e romagnole.** — 14: **Giornale radio.** — 14,15: **«Ombre moventi»**, conversazione. — 14,25-14,45: **Musica varia.**

14,45-15,15 (2 R 4 - 2 - R 8): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 1940-XVIII

7-8,30 (2 R 3 - 2 - R 6): **PACIFICO.** — **Selezione de le nozze di Haura, scene liriche in un atto di Adriano Lualdi.** — 7,30: **Notiziario in inglese.** — 7,45: **Musica varia.** — 8: **Segnale orario.** - **Giornale radio.** — 8,15: **Musica varia.**

9,30-9,45 (Roma 11 - 2 - R 4): **Notiziario in francese.**

9,30-10,55 (2 R 4 - 2 - R 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo.** - **Dischi di musica araba.**

11-13,15 (2 R 6 - 2 - R 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 11: **Notiziario in olandese.** — **Italia Rossa Vecchi**: 1. **Frederico-Tagliapietra: «Pasquaglia»**; 2. **Chopin: a) «Barceola»**, b) «Scherzo in si minore»»; 3. **Spagnoli: «Teatra»**. — **Soprano Alba Dora:** 1. **Santoliquido: a) «I giardini di Vala»**; b) «Cuore conquistato»; 2. **Mascetti: «Passo e non mi vedo»**; 3. **Respighi: «Viene di là, lontano»**. — 12: **Conversazione in inglese: «Utilizzazione delle sabbie ferrifere»** — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: **Musiche richieste.** - **Risposte ad ascoltatori** — 13,15: **Segnale orario - Giornale radio in italiano.**

20-14,15 (Roma 11 - 2 - R 4 - 2 - R 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — 13,20: **Riassunto della situazione politica.** — 13,35-14,15: **Brani da opere di Pietro Mascagni:** 1. **«Cavalleria rusticana»** (Oh, arca! arca!); 2. **«Fantasia sinfonica»**; 3. **«Iris»**, aria della piovra; 4. **«Isabaua»**, duetto finale, (dormiti, sognavi); 5. **«L'amico Fritz»**, intermezzo. — 14: **Giornale radio.** — 14,15: **Sole di Giolitti** (variazioni sulla moda che vengono dalle necessità della vita); 15: **Zandonati:** 1. **«Francesca da Rimini»**, duetto dell'atto quarto; 2. **«Giulietta e Romeo»**; a) **Il gioco del torcchio**, b) **Giulietta, son io**; c) **Calafata.**

14,15-15,15 (2 R 4 - 2 - R 8): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma 11 - 2 - R 4 - 2 - R 8): **TRASMISSIONI SPECIALI PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** **Comunicazioni in tedesco.**

15,30-17,20 (2 R 4 - 2 - R 8): **MEDIO ORIENTE.** — 15,30: **Concerto bandistico.** — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,53: **Notiziario in francese.** — 15,57: **Soprano Maria Ferrero:** 1. **Pizzetti: «L'opera morta»**; 2. **Climast: «Canto di primavera»**; 3. **Perrucci: «Notte dolurosa»**; 4. **Respighi: «Imto alla danza»**; 5. **Santoliquido: «I giardini di Vala»**; 6. **Trebelli: «Serena un'ombra»**; 7. **Mozosopano: «L'opera morta»**; 8. **Wagner: «L'opera morta»**; 9. **«Nina nanna»**; 3. **Perrucci: «Romagna»**; 4. **Arturo: «A mor che fai la vita lasinghiera»**; 5. **Tosti: «E come magli veston per le rose»**; 6. **Ghirumani: «Canto arabo»** — 16,30: **Notiziario in bulgaro.** — 16,40: **Notiziario in inglese.** — 16,50-17,20: **Musica varia.**

17,30-20,30 (2 R 4 - 2 - R 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17,30: **Giornale radio.** — 17,45: **«Rinazzo»**, commedia in due atti di Emilio Biondi; 1. **Terza e quarto atto dell'opera Nerone di Arrigo Boito.** — 19,55: **Bollettino presagi e previsioni regionali del tempo.** — 20: **Segnale orario - Giornale radio.**

20,30-20,58 (dalle 18 alle 19,10: Bari 1 - 2 - R 14 - 2 - R 15; dalle 19,15 alle 20,30: Bari 1 - 2 - R 9 - 2 - R 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: **Lezione in greco dell'U.R.I. per il corso elementare e medio.** — 17,50: **Lezione in tedesco dell'U.R.I. per il corso elementare e medio.** — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 19,45: **Musiche richieste.** — 20: **Segnale orario - Giornale radio.** — 20,15-20,30: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

19,15-19,25 (Roma 11 - 2 - R 3): **TURCHIA.** — **Lezione in turco dell'U.R.I. per il corso elementare e medio.** — **Dischi di musica turca - Notiziario in turco.**

21-21,30 (2 R 9 - 2 - R 15): **Cronache del turismo in serbo e in tedesco.**

21,30-21,45 (2 R 9 - 2 - R 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 21,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 21,45: **Notiziario in inglese.**

22-22,25 (2 R 9 - 2 - R 15): **EUROPA CENTRO-OCIDENTALE.** — 22,15: **Notiziario in francese.** — 22,35-22,55: **Notiziario in inglese.**

23-20,23,25 (2 R 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo.**

23,30-24 (2 R 9 - 2 - R 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Musiche elleniche interpretate dal tenore Uise Kazis:** 1. **Lavos;** 2. **Il cervo»**; 3. **Labele; «Piccola Malina»**; 3. **Triandafillidis: «Bianchi e rossi»**; 4. **«Bianchi e rossi»**.

24-1,55 (2 R 3 - 2 - R 4 - 2 - R 8) e, dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma 11): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: **Riassunto del programma.** — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Salendit** (2 R 3 - 2 - R 6): **EUROPA CENTRO-OCIDENTALE.** — 0,7: **Notiziario in portoghese.** — 0,10: **Programma speciale per l'Urss** (una trasmissione). — Conversazione. — Selezione dell'opera **«Fanciulli di benevalenza»** — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: **Lezione in spagnolo dell'U.R.I. per il corso elementare e medio.** — 1,30: **Selezione di canzoni popolari regionali.** — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma 1 - Milano 1 - 2 - R 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma 1 - Milano 1 - 2 - R 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: **Vinissima Maria Ferrero** 1. **Canzoni «Sambanda e allegretta»**; 2. **Beethoven: «Romanzo in sol maggiore»**; 3. **Porrino: «Il bastimento negriero»**; 4. **Falla: «Jota»**; 5. **Ferrari: «Barbesa».**

2,15-4,10 (2 R 3 - 2 - R 4 - 2 - R 8): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: **Lezione in inglese della U.R.I. per il corso elementare e medio.** — 2,40: **Concerto sinfonico diretto dal M^o Bernardino Albini.** — 3,15: **Amendati - Conversazione.** — Selezione dell'opera **«Ermi di Giuseppe Verdi»**. — 4,10: **Notiziario in inglese.**

7-8,30 (2 R 3 - 2 - R 6): **PACIFICO.** — **Selezione de le nozze di Haura, scene liriche in un atto di Adriano Lualdi.** — 7,30: **Notiziario in inglese.** — 7,45: **Musica varia.** — 8: **Segnale orario.** - **Giornale radio.** — 8,15: **Musica varia.**

9,30-9,45 (Roma 11 - 2 - R 4): **Notiziario in francese.**

9,30-10,55 (2 R 4 - 2 - R 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo.** - **Dischi di musica araba.**

11-13,15 (2 R 6 - 2 - R 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 11: **Notiziario in olandese.** — 11,15: **Concerto sinfonico dell'orchestra dell'«Aria» diretta dal M^o Armando Testa.** — Selezione del violoncellista **Benedetto Mazzacurati** e della pianista **Teresa Zamagnini Polmet**

I PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17: Bratislava: Musica leggera.
 18,20: Kalundborg: Musica caratteristica e leggera.
 19: Beromünster: Musiche di Lehár.
 19: Radio Andorra: Orchestra « musette », ritmi e melodie.
 19,30: Burghhead: Musica leggera.
 19,30: Monteceneri: Musica brillante per flauto e pianoforte.
 19,45: Radio Andorra: Musica leggera, caratteristica e d'oprette.
 19,48: Beromünster: Programma vario per il V centenario dell'invenzione della stampa.
 19,50: Sofia: Musica leggera.
 20,10: Budapest: Musica caratteristica e leggera.
 20,30: London Regional: Musica leggera per organo.
 20,30: Sofia: Selezione d'oprette.
 20,45: Ankara: Musica leggera (reg.).
 21: Radio Andorra: Canzonette inglesi, musica d'oprette e marce.
 21,10 (teica): Vienna: Musica caratteristica e leggera.
 21,30: Königsberg: Musica leggera.
 22: Belgrado: Musica caratteristica e leggera.
 22,15: Stoccolma: Musica leggera.
 22,30: Radio Andorra: Melodie « musette », musica leggera e di film.
 23: Bratislava: Musica zingana.
 23,20: Budapest: Orchestra zingana.
- MUSICA DA BALLO: 18: Ankara, Sofia, Belgrado, Madona - 21,20: Sofia - 21,55: Sofia - 22: Ankara, Andorra - 22,10: Beromünster - 22,20: Kalundborg - 22,50: Belgrado - 23,45: Radio Andorra.

DOMENICA 9 GIUGNO 1940 - XVIII

TEATRO LIRICA E PROSA

- 20: Zagabria: Trasmissione d'opera.
 20,30: Sottens: Trasmissione d'una commedia.
 21: Monteceneri (da Torino): Puccini: « Madama Butterfly », opera in tre atti.

CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 19: Ankara: Concerto di musica turca.
 19,15: Königsberg: Radiorchestra e canto.
 19,15: Madona: Concerto variato.
 19,30: Vienna: Orchestra sinfonica, coro e soprano: 1. Cherubini: « Il portatore d'acqua », ouverture; 2. Mozart: « Le nozze di Figaro » recitativo ed aria; 3. Beethoven: a) « Fidelio », coro dei prigionieri, b) « Otello » « Leonora » n. 2; 4. Weber: « Il franco cacciatore », arioso; 5. Rimski-Korsakov: « Il gallo d'oro », introduzione e corteo musicale; 6. Verdi: « Il trovatore », coro degli zingari; 7. Puccini: « Tosca », preghiera; 8. R. Strauss: a) « Salomé », danza, b) « Dafni », scena finale.
 19,50: Stoccolma: Radiorchestra.
 20: Bucarest: Orchestra sinfonica e coro: Bredeanu: « La raccolta ».
 20: Lubiana: Concerto di dischi.
 20,15: Kalundborg: Radiorchestra, coro e solisti: Composizioni di Nielsen per il suo 75° compleanno.
 20,30: Lubiana: Radiorchestra.
 21: Bratislava: Concerto variato (registrazione).
 21,5: Sottens: Musica francese moderna: 1. Ravel: « Tre poemi di Mallarmé »; 2. Schmitt: « Lieder e scherzo »; 3. Ravel: a) « Histoires à son piano »; b) « Don Chisciotte a Dulcinea ».
 21,20: Beromünster: Radiorchestra.
 21,30: Bucarest: Concerto di dischi.
 22: Burghhead: Concerto orchestrale.
 22,15: Radio Andorra: Concerto di musica d'opera.
 22,55: London Regional: Banda militare.

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 17,15: Sottens: Concerto per organo: 1. Krebs: « Due trii »; 2. Barlé: a) « Preludio, fuga e intermezzo »; b) « Marcia ».
 17,30: Lubiana: Concerto vocale.
 17,30: Madona: Coro lettone.
 17,40: Bucarest: Concerto vocale.
 18,30: Lipsia: Coro universitario: « Lieder » e madrigali tedeschi antichi e moderni.
 18,35: Beromünster: Canzoni spagnole.
 19,20: Bucarest: Concerto vocale.
 19,25: Bratislava: Canzoni slovacche.
 20: Sofia: Concerto vocale.
 20,20: Belgrado: Canzoni popolari.
 20,50: Madona: Concerto vocale.
 21,10: Budapest: Concerto vocale.
 22,10: Budapest: Musica per quintetto.
 22,15: Bratislava: Concerto di piano: Composizioni di Weber.
 22,15: Lubiana: Concerto vocale e piano.
 22,30: London Regional: Concerto per tenore.
 23,30: Radio Andorra: Celebri arie d'opere.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18,10: Budapest: Concerto di cattedrale.
 18,15: Sofia: Musica leggera e caratteristica.
 18,30: Lipsia: Serata di varietà.
 19: Monteceneri: Musica brillante.
 19: Radio Andorra: Musica leggera e caratteristica.
 19,15: Königsberg: Musica caratteristica e leggera.
 19,15: Monaco: Varietà musicale.
 19,45: Stoccolma: Canzoni in voga e musica leggera.
 19,50: Sofia: Musica leggera.
 20: Burghhead: Radiofilm: « Alexander's Ragtime Band ».
 20: Radio Andorra: Melodie e passo doppio.
 20,10: Beromünster: Panorama radiofonico: Wällesse-Toggenburg-Glarerland.
 20,20: Sottens: Programma variato.
 21,15: Radio Andorra: Musiche di film, musica leggera e folcloristica.
 21,20: Madona: Musica leggera (reg.).
 21,30: Königsberg: Musica caratteristica e leggera (registrazione).
 21,30: Sofia: Musica leggera.
 21,30: Zagabria: Concerto di tamburize.
 22,10: Beromünster: Programma vario: Im Märchenland der Spieldose.
 22,10: Budapest: Orchestra zingana.
 22,15: Stoccolma: Cantata Russita Sevano (reg.).
 22,30: Monteceneri: Musica leggera e caratteristica.
 23: Radio Andorra: Ritmi, melodie e musica esotica.
 23: London Regional: Ritmi e danze (Hugo Haggold).
- MUSICA DA BALLO: 17: Sofia - 18: Ankara - 18,15: Sottens - 19,20: Bucarest - 19,25: Budapest - 21: Radio Andorra - 21,50: Ankara - 22: Monteceneri, Sottens -

LUNEDÌ 10 GIUGNO 1940 - XVIII

TEATRO LIRICA E PROSA

- 19,55: Vienna: Rudolf Brungbraber: « Opplio », raddiorica.
 20,45: Stoccolma (dal Teatro Reale dell'Opera): Gounod: « Romeo e Giulietta », opera (atto terzo e quarto).

CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 17,20: Madona: J. S. Bach: « Messa » in si minore (reg.).
 17,50: Stoccolma: Concerto di dischi.
 18,10: Ankara: Concerto di musica turca.
 18,30: Vienna: Concerto di dischi.
 19,45: Radio Andorra: Radiorchestra.
 19,55: Beromünster: Concerto variato.
 20: Madona: Musiche di Darzins, Schubert, Bizet, J. Strauss.
 20: Sofia: Concerto sinfonico.
 20,5: Bucarest: Concerto di dischi.
 20,10: Budapest: Musica d'opera.
 20,30: Ankara: Radiorchestra.
 20,30: Radio Andorra: Composizioni di Gounod.
 20,45: Lubiana: Radiorchestra.
 21,30: Berlino: Concerto variato.
 21,35: Burghhead: Concerto orchestrale.
 21,50: Bucarest: Concerto di dischi.
 22: Belgrado: Concerto di musica d'opere.
 22,15: Lubiana: Concerto di dischi.
 22,30: Radio Andorra: Musiche d'opere.

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 17,10: Bratislava: Beethoven: « Sonata » in sol maggiore.
 17,20: Lipsia: Contralto e piano.
 18: Madona: Kornuth: « Sonata » in do diesis minore per viola e piano.
 18,15: Bucarest: Concerto vocale.
 18,20: Belgrado: Concerto di solisti.
 18,30: Bucarest: Concerto di piano.
 19: Sofia: Concerto vocale.
 19,30: Vienna: Violino e piano: Musiche di Schubert.
 19,40: Belgrado: Canzoni popolari.
 20: Lubiana: Concerto per quartetto d'archi.
 20: Zagabria: Concerto di piano.
 20,10: Belgrado: Concerto di violino e piano.
 20,25: Königsberg: Beethoven: « Quartetto » con arpa, op. 74.
 20,30: Zagabria: Concerto vocale.
 21,25: Kalundborg: Canzoni di Vietor Bendix.
 21,30: Bucarest: « Lieder » di R. Strauss.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22,5: Sofia - 22,15: Bratislava - 22,20: Kalundborg - 22,35: Zagabria - 23,25: Budapest - 23,45: Radio Andorra.

MARTEDÌ 11 GIUGNO 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI

- VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE
- 17.20: Lipsia: Canzoni popolari, marce e danze.
 17.45: Budapest: Orchestra sinfonica.
 18.30: Lipsia: Musica caratteristica e leggera (reg.).
 19.15: Königsberg: Musica leggera e caratterist.
 19.15: Radio Andora: Melodie allegre, orchestra viennese e musica di film.
 19.30: Monteceneri: Ritmi e melodie: nuovi successi.
 19.30: Vienna: Musica folkloristica.
 20.50: Sofia: Musica leggera.
 20.50: Radio Andora: Musica folkloristica, leggera e canzonni.
 20.15: Vienna: Programma vario dedicato a Josef von Rheinhardt, «Il sussurro della foresta».
 20.30: Ankara: Selezione d'operette e musica leggera.
 21.15: Beromünster: Trasmissione da Londra di musica caratteristica e leggera.
 21.15: Kalundborg: Musica leggera per organo.
 21.30: Monteceneri: Selezione d'operette (reg.).
 21.30: Sofia: Musica leggera.
 21.35: Burgheda: Varietà musicale.
 21.45: Radio Andora: Selezione d'operette, orchestra sinfonica, musica di film.
 22: London Regional: Musica leggera e caratteristica.
 22.15: Bratislava: Musica leggera.
 22.45: Radio Andora: Musica caratteristica, danze.
 23.20: Budapest: Orchestra sinfonica.

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 19.15: Madona: Kreisleriani: «La leggenda di Veodamia», operetta in tre atti.
 20.15: Beromünster: Radioelectra: «Gabriel Nicolas de la Reynie - giudice».
 20.30: Sottens: Bernard: «Mistine», commedia in cinque quadri.

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 17.15: Zagabria: Radioelectra.
 18: Ankara: Musiche dell'Anatolia.
 18: Stoccolma: Concerto di dischi.
 18.45: Sofia: Radioelectra.
 19: Beromünster: Composizioni di Borodin.
 19.30: Stoccolma: Banda militare.
 22.5: Bucarest: Orchestra sinfonica.
 20.15: Königsberg: Banda militare.
 20.15: Monaco: Radioelectra.
 20.20: Bratislava: Orchestra di strumenti a fiato.
 20.30: Radio Andora: Bizet: «Carmen», opera (frammento).
 20.30: Sofia: Concerto di musica russa.
 20.40: Belgrado: Concerto sinfonico.
 21: Stoccolma: Concerto di musiche di antichi compositori italiani: 1. Monteverdi, Lamento dall'Arianna»; 2. Zupoli: «Prologo, corrente, sarabanda, giga»; 3. Marcello: «Quelle fiamme che m'accende»; 4. Marcello: «Chi vuol la zingarella».
 21.10: Lubiana: Rimski-Korsakov: «Sheherazade», suite sinfonica.
 21.30: Sofia: Radioelectra.
 22: Bucarest: Concerto di dischi.
 22: Burgheda: Musica di compositori inglesi.
 22: Radio Andora: Musiche d'opera.
 22.10: Budapest: Radioelectra.
 22.15: Lubiana: Radioelectra.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

- 18: Sottens: Concerto vocale: Composizioni di Ruzma.
 18.10: Madona: Cori lettoni.
 18.16: Bucarest: Musica da camera (reg.).
 18.20: Belgrado: Concerto di flauto.
 19: Monteceneri: Concerto corale.
 19.15: Ankara: Concerto corale.
 19.15: Monaco: Canto e flauto.
 19.25: Bucarest: Concerto vocale.
 19.25: Budapest: Concerto di piano.
 19.40: Belgrado: Concerto vocale.
 19.40: Bratislava: Canzoni slovacche.
 19.45: Beromünster: Musica da camera francese.
 20: Burgheda: Concerto per violino e piano.
 20: Sofia: Concerto vocale.
 20.30: Zagabria: «Lieder» e «drame croate».
 21: Monteceneri: Mozart: «Quartetto in do maggiore».
 21.20: Madona: Chopin: «Concerto» per piano in mi minore.
 21.30: Bucarest: Concerto di violino e piano.
 21.30: Zagabria: Concerto vocale.
 22.10: Beromünster: Canzoni popolari di Jos Lauer.
 22.20: Kalundborg: Mozart: «Quintetto» d'archi per due violini, due viole e cello in sol minore.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 23.20: London Regional: Iximi e danze (Hugo Rigoldi).

MUSICA DA BALLO: 18: Sofia - 19: Radio Andora - 21.30: Radio Andora - 21.50: Madona - 22: Sofia, Belgrado - 22.30: Monteceneri - 22.35: Zagabria - 23.45: Radio Andora.

MERCOLEDÌ 12 GIUGNO 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI

- VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE
- 17: Lipsia: Programma folkloristico: Il canto del cuculo.
 19: Radio Andora: Orchestra viennese, musica folkloristica e d'operette.
 19: Sottens: Musica leggera.
 19.10: Monteceneri: Musica leggera e caratteristica.
 19.15: Bucarest: Valzer cantati (reg.).
 19.15: Königsberg: Varietà musicale: «La parata del soldato».
 19.30: Vienna: Musica caratteristica e leggera: «Sotto il cielo del sud».
 20: Radio Andora: Musica leggera e di film, melodie e ritmi.
 20: Zagabria: Musica leggera (reg.).
 20.20: Bratislava: Musica leggera (registraz.).
 21: Stoccolma: «Radioconcert».
 21.30: Madona: Musica leggera (reg.).
 21.30: Radio Andora: Mare gaie, musica d'operette e musica cubana.
 21.35: Burgheda: Varietà e danze (Henry Hall).
 22: Monteceneri: Celebri valzer di Strauss.
 22.30: Monteceneri: Musica da «Jazz-hot».
 22.45: Radio Andora: Melodie e ritmi, orchestra sinfonica e orchestra d'organini.
- MUSICA DA BALLO: 18: Sofia - 19.15: Radio Andora - 21.50: Ankara - 22.15: Stoccolma - 22.30: Radio Andora - 22.35: Zagabria - 23.20: Budapest.

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 19.30: Budapest: Trasmissione d'opera dal Teatro Reale.
 19.50: Sofia: Nieldi: «Le allegre comari di Windsor», opera.
 20.30: Monteceneri: Romualdi: «La casa del parco», dramma giallo in tre atti.
 20.45: Sottens: Rossel: «La Foire aux Phénomènes», fantasia radiofonica.

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.15: Budapest: Sibelius: Radioelectra.
 18.20: Ankara: Concerto di musica turca.
 18.30: Belgrado: Radioelectra.
 18.30: Lipsia: Concerto orchestrale diretto da Hans Weisbach.
 18.40: Madona: Melodie di Ciaikovski.
 19.15: Madona: Concerto variato: 1. Rossini: «Aurora dell'Italia in Algeri»; 2. Paganini: Danza della «Gioconda»; 3. Verdi: «Arie»; 4. Grieg: «Melodie del nord»; 5. Vento: «Alcune arie d'opera»; 6. Ciaikovski: «Suite» dallo «Schiafferano».
 19.30: Stoccolma: Concerto variato.
 19.45: Beromünster: Radioelectra.
 20: Burgheda: Radioelectra e violino.
 20.5: Bucarest: Radioelectra.
 20.15: Monaco: Concerto di dischi.
 20.30: Radio Andora: Musiche operistiche.
 20.45: Ankara: Radioelectra: 1. Thomas: Marcia dall'«Amleto»; 2. Saint-Saëns: «Suite algèra»; n. 3; 3. Popy: «Festa provenzale»; ouverture; 4. Lacome: «Cottillon», suite.
 21.10: Kalundborg: Composizioni di Lambye.
 21.15: Sottens: Orchestra, coro, solisti e organo: Gagehorn: «Requiem delle vanità del mondo», oratorio.
 21.30: Königsberg: Radioelectra.
 21.45: Radio Andora: Musiche operistiche.
 22.10: Beromünster: Concerto variato.
 22.10: Bucarest: Concerto di dischi

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

- 17: Bratislava: Pjixis: «Gran Sonto», per violoncello e piano, op. 39.
 18.16: Bucarest: Concerto di flauto.
 18.25: Madona: Canzoni popolari estoni.
 18.30: Bucarest: Violino e arpa.
 19.5: Sofia: Concerto di piano e violino.
 19.40: Bratislava: Canzoni slovacche.
 20: Lubiana: Concerto corale.
 20.40: Madona: Concerto vocale (reg.).
 21: Belgrado: Concerto vocale: romanze russe.
 21.15: Lubiana: Concerto di piano.
 21.20: Madona: Concerto di piano: 1. Cui: «Conversazione»; 2. Lidard: «Preludio»; 3. Arenski: «Peon».
 21.30: Beromünster: Sonate di Beethoven per violino e piano.
 21.30: Bucarest: Concerto di due piani.
 21.50: Bucarest: Concerto vocale.
 23.40: London Regional: Concerto per baritono.

Segue: CONCERTI

- 22.15: Bratislava: Concerto variato.
 22.20: Kalundborg: Sibelius: «Sonata» n. 5 in mi bemolle maggiore, op. 82.
 23: Radio Andora: Musiche operistiche.

LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

| kHz m | STAZIONE | kW | kHz m | STAZIONE | kW | kHz m | STAZIONE | kW |
|-------|------------------------------------|------|-------|--------------------------------------|-----|-------|---------------------------------------|-----|
| 904 | 331.9 Amburgo (Germania) | 100 | 583 | 514.6 Grenoble (Francia) | 20 | 260 | 1154 Oslo (Norvegia) | 60 |
| 182 | 1048 Ankara (Turchia) | 120 | 160 | 1875 Hilversum I (Olanda) | 120 | 959 | 312 Parigi P.P. (Francia) | 80 |
| 686 | 437.3 Belgrado (Jugoslavia) | 20 | 722 | 414.4 Hilversum I (Olanda) | 120 | 605 | 431.7 Parigi P.T.T. (Francia) | 120 |
| 841 | 356.7 Berlino (Germania) | 100 | 995 | 301.5 Hilversum II (Olanda) | 65 | 1456 | 206 Parigi Torre Eiffel (Francia) | 5 |
| 556 | 539.6 Beromünster (Svizzera) | 100 | 240 | 1250 Kalundborg (Danimarca) | 60 | 638 | 470 Praga (Boemia) | 120 |
| 1077 | 278.6 Bordeaux P.T.T. (Francia) | 50 | 1031 | 291 Koenigsberg I (Germania) | 100 | 1095 | 272 Radio Andorra (Andorra) | 10 |
| 1383 | 219.6 Bordeaux Sud-Ovest (Francia) | 35 | 1213 | 247.3 Lilla (Francia) | 100 | 1933 | 215.4 Radio Lione (Francia) | 25 |
| 1004 | 298.8 Bratislava (Slovacchia) | 13.5 | 648 | 463 Lione P.T.T. (Francia) | 100 | 1321 | 227.1 Radio Méditerranée (Francia) | 27 |
| 758 | 395.8 Brema (Germania) | 100 | 785 | 382.2 Lipsia (Germania) | 120 | 182 | 1648 Radio Parigi (Francia) | 80 |
| 930 | 315.8 Brasiavia (Germania) | 100 | 1149 | 261.1 London National (Inghilterra) | 40 | 913 | 326.2 Radio Tolosa (Francia) | 60 |
| 620 | 483.9 Bruxelles I (Belgio) | 15 | 1113 | 299.5 Mainz (Boemia) | 100 | 704 | 283.5 Rennes (Francia) | 120 |
| 932 | 321.9 B-xelles II (Belgio) | 15 | 527 | 569.3 Lubiana (Jugoslavia) | 6 | 1249 | 240.2 Saarbruecken (Germania) | 17 |
| 823 | 394.5 Bucarest (Romania) | 12 | 583 | 514.6 Madona (Lettonia) | 50 | 850 | 352.9 Sofia (Bulgaria) | 100 |
| 546 | 549.5 Budapest I (Ungheria) | 120 | 749 | 409.5 Marsiglia P.T.T. (Francia) | 100 | 574 | 522.6 Stoccarda (Germania) | 100 |
| 359.5 | 834.5 Budapest II (Ungheria) | 150 | 877 | 345.1 London Regional (Inghilterra) | 50 | 704 | 426.1 Stoccolma (Svezia) | 55 |
| 767 | 391.1 Burgheda (Inghilterra) | 80 | 1013 | 296.2 Midland Regional (Inghilterra) | 70 | 667 | 391.1 Scottish Regional (Inghilterra) | 70 |
| 658 | 455.9 Colonia (Germania) | 100 | 749 | 409.5 Monaco di Baviera (Germania) | 100 | 677 | 443.1 Sottens (Svizzera) | 100 |
| 1176 | 255.1 Copenhagen (Danimarca) | 10 | 1167 | 257.1 Monteceneri (Svizzera) | 15 | 859 | 349.2 Strasburgo (Francia) | 100 |
| 191 | 1571 Drotlichwiesender (Germania) | 150 | 1185 | 253.2 Nizza P.T.T. (Francia) | 50 | 776 | 386.6 Tolosa P.T.T. (Francia) | 120 |
| 200 | 1500 Drotlichwiesender (Germania) | 150 | 668 | 449.1 North Regional (Inghilterra) | 70 | 582 | 506.8 Vienna (Germania) | 100 |
| 1195 | 251 Francoforte (Germania) | 25 | 1148 | 261.1 North National (Inghilterra) | 40 | 804 | 373.1 Welsh Regional (Inghilterra) | 70 |

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 17.15: Zagabria: Radiorchestra.
- 17.45: Budapest: Concerto bandistico.
- 17.45: Madona: Musiche di compositori italiani.
- 18: Lubiana: Radiorchestra.
- 18: Stoccolma: Concerto di dischi.
- 18.10: Ankara: Concerto di musica turca.
- 18.45: Sofia: Radiorchestra.
- 19.15: Königsberg: Concerto orchestrale.
- 19.15: Madona: Concerto variato: 1. Ivanov: «Schizzi cacciali»; 2. Canto; 3. Massenet: «Bon César de Bazar» (frammenti); 4. Amadei: «Les chanteurs d'amour»; 5. Demersmann: «Festa in Aranjuez»; 6. Glinka: Melodie orientali da «Russlan e Ludmilla».
- 19.15: Monaco: Concerto variato.
- 19.30: Vienna: Orchestra sinfonica: 1. Mojskovic: «Overture di concerto»; 2. Mozart: «Concerto per piano e orchestra in do maggiore»; 3. Liszt: «La predica agli uccelli», leggenda (adatt. per orchestra); 4. Respighi: «Festa romanesca», poema sinfonico.
- 19.43: Beromünster: Musica svizzera contemporanea.
- 20: Radio Andorra: Musica operistica.
- 20.5: Bucarest: Concerto sinfonico (reg.).
- 20.15: Radio Andorra: Radiorchestra: 1. Berlioz: «Sinfonia fantastica»; 2. Charpentier: «Impression d'Italie» (serenata); 3. Debussy: a) «Deuxième fanfare de la Pétri», b) «Notturno»; 4. Debussy: «La source».
- 20.30: Ankara: Radiorchestra.
- 20.30: Monteceneri: Radiorchestra diretta da O.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 17.15: Zagabria: Radiorchestra.
- 17.25: Lipsia: Concerto di dischi.
- 17.25: Monteceneri: Concerto di dischi. Mozart giulio.
- 17.20: Madona: Dvorák: «Sinfonia» n. 4 in sol maggiore (reg.).
- 18.10: Ankara: Concerto di musica turca.
- 18.30: Lipsia: Concerto variato.
- 19.15: Königsberg: Radiorchestra e solisti.
- 19.15: Monaco: Radiorchestra e solisti.
- 19.15: Monteceneri: Radiorchestra: 1. Debussy: «Le Roi Samaze», aria di danza in stile antico; 2. Saint-Saëns: «Enrico VIII», balletto.
- 19.30: Madona: Concerto di musica operistica (reg.): Boieldieu: Overture della «Dama bianca»; 2. Weber: «Le Robin des Bois» (frammenti); 3. Canto; 4. Gounod: «Romeo e Giulietta» (frammenti); 5. Thomas: Overture da «Raymond»; 6. Petras: Melodie d'opera.
- 19.30: Radio Andorra: Radiorchestra.
- 20.15: Radio Andorra: Musica d'opera.
- 20.40: Belgrado: Radiorchestra.
- 20.45: Lubiana: Radiorchestra.
- 20.45: Sottens: Radiorchestra: musiche d'opera.
- 21: Kalundborg: Radiorchestra e coro: Musiche dantesi: 1. Gade: «Nordisk Sæterstue», overture per concerto; 2. Hartmann: «Un giorno

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17: Sottens: Musica leggera e caratteristica.
- 18: Lubiana: Musica leggera.
- 18: Sofia: Musica leggera e caratteristica.
- 19: Radio Andorra: Valzer, quadrilles, musica caratteristica e leggera.
- 19.15: Königsberg: Varietà musicale: «La parata dei solisti».
- 19.30: Vienna: Varietà musicale: Un po' per ciascuno.
- 19.50: Sofia: Musica leggera.
- 20: Monteceneri: Musica leggera e caratteristica.
- 20: Zagabria: Musica leggera e caratteristica.
- 20.15: Burghard: Varietà.
- 20.15: Radio Andorra: Melodie, musica leggera e di film.
- 20.30: Lubiana: Serata di varietà.
- 21.15: Radio Andorra: Melodie, marce, musicette e selezione d'opere.
- 21.20: Sottens: Radiosivista: «La revue sans di ni fielle».
- 21.30: Monteceneri: Musica da jazz per piano.
- 21.35: Burghard: Varietà: «Sabato sera alle 21.35».
- 22: Belgrado: Musica leggera (ritrasm.).
- 22: London Regional: Ritmi e danze (Al Collins).
- 22.15: Bratislava: Musica zingara (ritrasm.).

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 1940-XVIII

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 19.20: Sottens: Radis: «Non avete bisogno di nulla», radiotesa.
- 21.15 (circa): Monteceneri: Achame «Wagran 17-33», commedia in un atto.

Segue:

- Nursi: 1. Berthoin: a) «Prometeo», ovetara, b) «Sinfonia» n. 2 in re maggiore, op. 36; 2. Honegger: «Suite» orchestrale dall'oratorio «Il Re Davide».
- 20.45: Lubiana: Concerto di dischi.
- 21: Bratislava: Concerto sinfonico.
- 21: Sofia: Radiorchestra: Mussorgski: «Quadri di una Esposizione».
- 21: Zagabria: Radiorchestra.
- 21.35: Burghard: Concerto orchestrale.
- 21.50: Bucarest: Concerto di dischi.
- 22.15: Lubiana: Radiorchestra.
- 22.15: Stoccolma: Musiche di balletti (reg.).

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18.30: Lipsia: Musica caratteristica e leggera.
- 19: Monteceneri: Musica brillante (reg.).
- 19: Radio Andorra: Musica cubana, marce, canzoni e musica caratteristica.
- 19.30: Stoccolma: «A Po-Pouri», di melodie di Cole Porter.
- 20: Burghard: Varietà musicale: «Melodie di tutti i tempi» (dal 1925 al 1939).
- 20: Lubiana: Concerto di tamburazzi.
- 20.30: Radio Andorra: Musica folcloristica, orchestra musette, tanghi, orchestra viennese.
- 20.40: Budapest: Orchestra zingara: Melodie ungheresi.
- 20.45: Madona: Celebi valzer.
- 21: Kalundborg: Musica d'opere.
- 21.15: Sottens: Musica brillante.
- 21.20: Ankara: Canta Luchine Boyer (reg.)
- 21.20: Madona: Musica leggera (reg.).
- 21.25: Sofia: Musica leggera.
- 21.30: Königsberg: Musica caratteristica e leggera (registrazione).
- 21.45: Radio Andorra: Musica caratteristica, ritmi e melodie.
- 22.10: Beromünster: Musica havaina.
- 22.10: Budapest: Musica da jazz.
- 22.15: Bratislava: Musica zingara.
- 22.35: Burghard: Ritmi e danze (Ambrose e la sua orchestra).
- 23.25: Budapest: Orchestra zingara.

MUSICA DA BALLO: 18: Sofia - 18: Ankara

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.15: Lipsia: Concerto di solisti.
- 18.17: Bucarest: Concerto di piano.
- 19.15: Bucarest: Arle e duetti.
- 20: Sofia: Concerto per violoncello e piano.
- 20.30: Kalundborg: Nielsen: «Sonata» per violino e piano in la maggiore.
- 20.30: Sofia: Concerto vocale.
- 20.35: Sottens: Canti della Savoia e del Giura.
- 20.30: Zagabria: Musica da camera.
- 21.15: Beromünster: Concerto corale di canzoni popolari.
- 21.30: Bucarest: Concerto vocale.
- 21.30: Sottens: Hindemith: «Quartetto» per piano, clarinetta, violino e cello.
- 21.40: Stoccolma: Concerto per violoncello e piano: 1. Beethoven: «Die Sennsueht»; 2. Schubert: Allegretto dalla «Souza per arpeggio ne»; 3. Glazounov: «Canto del Menestrello»; 4. Papper: «Chanson villageoise».
- 22: Monteceneri: «Lieder» di Schumann.

Segue PROGRAMMI DIVERSI

- 19.40: Bratislava - 21.50: Ankara - 22: Belgrado, Sofia, Sottens - 22.20: Kalundborg - 22.35: Zagabria - 23: Radio Andorra - 23.30: Radio Andorra.

VENERDÌ 14 GIUGNO 1940-XVIII

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 19: Beromünster: R. Strauss: «Il cavaliere della rosa», opera (adattamento radiofonico).
- 19.50: Sofia: Verdi: «Ludmilla»; 2. Ljubo: 20.5: Bucarest: Donizetti: «Don Pasquale», opera (reg.).
- 21: Beromünster: Theo Busch: «Anstifter Dr. Müller», radiocelta.

Segue: CONCERTI

- d'estate», idillio per soprano, tenore, coro femminile e orchestra; 3. Scherbeck: «Fête gaie», opera («scena finale»); 4. Rih-Magnussen «Cristoforo Colombo», per coro, baritono e orchestra.
- 21.15: Stoccolma: Radiorchestra: 1. Glinka: Overture da «Ruslan e Ludmilla»; 2. Ljubo: «Il lago incantato», leggenda per orchestra; 3. Prokofiev: «Concerto» per piano e orchestra.
- 22.10: Bucarest: Musiche di Rachmaninov e di Stravinski (reg.).
- 22.15: Stoccolma: Concerto variato.
- 22.30: Radio Andorra: Compositori di Saint-Saëns.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17: Monteceneri: Musica leggera e caratteristica.
- 18.10: Sottens: Musica leggera.
- 18.15: Sofia: Musica leggera e caratteristica.
- 19: Radio Andorra: Musica brillante di film, orchestra cubana e viennese.
- 19.10: Bratislava: Concerto variato.
- 19.45: Budapest: Ritrasmmissione di una festa regionale da Seged.
- 20.10: Kalundborg: «Radiochart».
- 20.15: Stoccolma: Canzoni americane.
- 20.15: Vienna: Musica caratteristica e leggera (reg.).
- 20.30: Ankara: Musica d'opere e di valzer.
- 20.40: Beromünster: Melodie e canzoni.
- 20.45: Madona: Musica leggera.
- 20.45: Radio Andorra: Melodie e canzoni, musica leggera e d'opere.
- 21: Bratislava: Radiocconcerto.
- 21.20: Madona: Musica leggera e caratteristica.
- 21.30: Königsberg: Musica caratteristica e leggera.
- 22: Burghard: Varietà musicale.
- 22.30: Monteceneri: Musica leggera.
- 22.45: Radio Andorra: «Musette b», tanghi e

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18.16: Bucarest: Cori religiosi.
- 19: Sofia: Concerto di piano.
- 19.15: Bucarest: Concerto di piano.
- 19.15: Madona: Canzoni popolari lettoni.
- 19.40: Belgrado: Concerto vocale.
- 19.50: Stoccolma: Concerto corale.
- 20: Lubiana: Concerto di piano: musica russa contemporanea.
- 20.40: Kalundborg: Concerto di piano: 1. Beethoven: «Ich ruf zu dir, Herr, Gott», corale per organo; in la minore; 2. Haydn: «Sonata» in re maggiore; 3. Mozart: «Andante» in sol maggiore.
- 22.15: Lubiana: Concerto vocale.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- passo doppio, musica di film, canzoni e melodie.
 - 23.15: London Regional: Ritmi e danze (Hugo Rignold).
- MUSICA DA BALLO: 18: Sofia - 18.20: Belgrado - 20.30: Radio Andorra - 21.35: Beromünster - 22: Sottens - 22.15: Bratislava - 22.20: Kalundborg - 22.35: Zagabria.

SABATO 15 GIUGNO 1940-XVIII

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 20.10: Budapest: Trasmissione d'opere.
- 20.45: Monteceneri: Varado: «Paritta in quattro», commedia in un atto.
- 20.45: Sottens: D'Hervillaz: «La Donatella», commedia sola in un atto.
- 20.55: Stoccolma: Kalmán: «La principessa della Carada», opera.
- 21.45: Monteceneri: Polgore: «Allergia», radiotesa.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.45: Radio Andorra: Melodie e canzoni, musica folcloristica e leggera.
 - 22.50: Kalundborg: Musica di film.
 - 23: London Regional: Ritmi e danze (Hugo Rignold).
 - 23.20: Budapest: Orchestra zingara.
- MUSICA DA BALLO: 18.17: Bucarest - 19.45: Radio Andorra - 19.50: Stoccolma - 20.20: Bucarest - 21.20: Sofia, Madona - 22: Sofia, Sottens - 22.10: Beromünster - 22.15: Stoccolma - 22.30: Monteceneri - 22.50: Belgrado - 23.45: Radio Andorra.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 17.15: Zagabria: Radiorchestra.
- 18.10: Budapest: Radiorchestra.
- 18.15: Stoccolma: Concerto di dischi.
- 18.15: Ankara: Concerto di musica turca.
- 18.30: Sofia: Concerto di dischi.
- 19: Lipsia: Concerto di dischi.
- 19.30: Burghard: Concerto orchestrale.
- 20: Madona: Concerto di musica lettona.
- 20: Sofia: Radiorchestra.
- 20.30: Ankara: Radiorchestra: 1. Ciaikovski: «Elegia»; 2. Haydn: «La Creazione» (frammenti); 3. Gunglhofer: «Tirilli», idillio «Andante»; 4. Lohner: «Romanticismo», valzer; 5. Strauss: «Gran valzer»; 6. Arcanobola: «Canto d'amore spagnolo», serenata.
- 20.40: Belgrado: Radiorchestra.
- 21: Bratislava: Compositori di musicisti slovacchi pes noté.
- 21: Radio Andorra: Compositori di Grieg.
- 21.30: Königsberg: Banda militare.
- 21.45: Radio Andorra: Musica operistica.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.30: Madona: Concerto per organo.
- 18: Madona: Cori lettoni.
- 18.20: Beromünster: Concerto di violino e piano.
- 18.50: Madona: Concerto di violino e piano (reg.).
- 19: Sofia: Concerto vocale.
- 19.20: Bucarest: Concerto vocale.
- 19.40: Belgrado: Concerto vocale.
- 19.45: Bratislava: Canzoni slovacche.
- 19.50: Sottens: Canta Jean Bodis.
- 20.45: Sofia: Concerto corale.
- 21: Beromünster: Concerto corale.

Segue: CONCERTI

- 22.15: Lubiana: Radiorchestra.
- 22.30: Radio Andorra: Musica operistica.

ELETTRA

PROPRIETÀ RISERVATA DEL "RADIOCORRIERE" - RIPRODUZIONE VIETATA

CORSO DI ALBANESE

DOMENICA 9 GIUGNO - ORE 8
VENTISEIESIMA LEZIONE
La lingua albanese ed i suoi dialetti.

La lingua albanese, parlata da un milione e cinquantamila abitanti dell'Albania, quanti erano prima dell'unione all'Italia di quest'ultima (7 aprile 1939), è parlata anche in diversi paesi e precisamente in Jugoslavia (Cossovo), in Bulgaria (Sofia), in diverse città della Romania (specialmente a Bucarest ed a Costanza), in Russia (Ucraina), in Turchia ed in Egitto, in Grecia (dove nel secolo decimquarto emigrarono in grande numero albanesi agricoltori, pastori e soldati mercenari), in Italia (dove emigrarono, circa cinquant'anni or sono, non potendo sopportare il giogo turco, moltissimi albanesi, i quali formano oggi, con duecentomila abitanti, quasi rinfocolti negli agari negli Abruzzi, nel Molise, nella Campania, nelle Puglie, in Calabria (centro più importante San Demetrio Corone), e in Sicilia (centro più importante Piana dei Greci), nella Dalmazia (Taliana (Borgo Erizzo presso Zara). Mentre, però, il dialetto dell'Albania, della Grecia e dell'Italia meridionale è dialetto toscano-meridionale, Borgo Erizzo trae le fonti del suo dialetto dalle località gheghe settentrionali. L'Albanese è, infine, parlato anche nell'America del Nord, ove esistono varie colonie albanesi.

Dialetti della lingua albanese. — I dialetti fondamentali della lingua albanese sono due: il *ghego*, che si parla al nord dell'Albania; il *tosco*, che si parla al sud. La linea di demarcazione dei due dialetti è data dal fiume Scumbi (Shkumbin), quantunque il *ghego* vada anche al di là di tale linea. Ognuno di questi dialetti si suddivide in sub-dialetti. Così: il *ghego* si divide in *ghego* del sud (Tirana, Elbasan, Durazzo), in *ghego* nord-ovest (Scutari = Shkodër; Malissa Grande = Malëzia e Madhe; Dugajin; Dugajin meridionale; Gjirokastra), in *ghego* nord (Cossovo = Kosovë ed in *ghego* di Dibra (Dibrë). Il *tosco* si divide in *tosco* di Argirocastro, Delvino, Porto Edda (già Santi Quaranta) e Valona, da una parte e in *tosco* di Tepeleni, Permeti, Leskoviku, Bëkë, Corcia dall'altra; una zona intermedia è costituita dalle città di Berat, Lushnja, Pjeri. Il *tosco* è anche il dialetto della Ciameria e della Laberia. Tra i due dialetti, *ghego* e *tosco*, esistono, come vedremo, delle differenze abbastanza notevoli; differenze molto notevoli si riscontrano in qualche sub-dialetto (sub-dialetto della Miridizia e della Malissa Grande) e nel dialetto di Scutari. Non tutti i dialetti sono intelligibili. Infatti, i gheghi della Miridizia difficilmente vengono compresi dagli altri gheghi.

Differenze sostanziali fra il ghego ed il toso.

1) La prima, fondamentale differenza fra i due dialetti è data dalla nasalizzazione delle vocali, esistente nel *ghego* ed affatto sconosciuta al *tosco*. Le vocali toscane: a - e - i - u - y vengono in *ghego* pronunziate d - ë - i - ù - y (col segno a viene indicata la nasalizzazione). Così abbiamo: g. ànë, t. enë (vaso); g. àsh, t. èsh (cane); g. báj, t. bëj (lo faccio); g. má, t. më (più); g. frë, t. frë (zeno); g. pémë, t. pëmë (frutti); g. brë, t. brë (corno); g. ulli, t. ulli (olivo); g. gjú, t. gjú (gincocchio); g. trú, t. trulli (cervello); g. hý, t. hýj (io entro); g. sy, t. sý (occhio).

Come si vede dagli esempi su indicati, alla nasale *ghega* d fa riscontro, sempre, in *tosco*, la vocale e. La nasalizzazione della vocale d nel *ghego* è così forte, che in qualche località (ad es. Cossovo) detta vocale viene pronunziata come o. Così sentiamo pronunziare «oesh» per «ash», *tosco*: èsh (è); «oer» per «er», *tosco*: er (è); «oan» per «an», *tosco*: ben (tu fai); «ojm» per «jam» (io sono); «mo» per «ma», *tosco*: më (più); «Tirona» per «Tirana». Tracce di nasalizzazione conservano la Ciamera e Kiuvalia.

2) La vocale ë si trova scritta allo stesso modo in *ghego* ed in *tosco*; nel dialetto di Scutari, invece, si scrive e (senza, cioè, i due puntini sopra) e può essere preceduta da consonanti n - r - s. Es.: t. gogsi (galla di quercia); gogel, t. i vogel (piccolo); s. i vogel; t. i tashëm (tasse); s. i tashëm; t. i përbotëshëm (mondiale), s. i përbotëshëm; t. nënë (la mamma, accusativo), s. nënën; t. jetën (la vita, accusativo); t. jetën; t. nëpër (tra), s. nëpër; t. tepër (troppo), s. tepër.

3) Al dittongo *to* (o) va corrispondere, in generale, in *ghego*, il dittongo *ue* ed anche *uo* (Cossovo), dittongo che spesso viene contratto, nel dialetto di Scutari, nella vocale lunga u. Es.: t. grua (donna),

g. grus, s. grú; t. përrua (torrense), g. përrue, s. përrú; t. shërbëtor (servitore), g. shërbëtuer, s. shërbëtúr.

4) Ai suffissi *uar*, *ur* del participio passato del *tosco*, corrispondono i suffissi *uem*, *un* del *ghego*. Es.: t. kërkuar (cercato), g. kërkuem; t. plotësuar (completato), g. plotësuar; t. derdhur (versato), g. derdhun; t. zgjedhur (scelto), g. zgjedhur.

5) I dittonghi *ie*, *ye* sono stati conservati dal *tosco* e dal *ghego*, in genere, eccezione fatta per il *ghego* di Scutari, il quale li ha contratti nella vocale *i*. Es.: g. t. dielli (sole), s. diil; g. t. mieli (farina), s. miil; g. t. dyer (porte), g. dyr; t. krye (testa), g. s. kry.

6) Ad una *a* del *tosco* corrisponde, in generale, una *o* nel *ghego*. Es.: t. vaj (olio), g. voj; t. varr (tomba), g. vorr; t. i varfër (povero), g. i vorfën; t. vaita (io andò), g. vofë; t. vaitë, g. vofë.

Consonanti. — 1) La prima, fondamentale differenza fra il *ghego* ed il *tosco*, per quanto riguarda le consonanti, sta nella conservazione della *n* tra due vocali nel *ghego*, e nel cambiamento di detta *n* in *r* nel *tosco*. Es.: g. amik (amico), t. amik; g. dimeu (inverso), t. dinër; g. ditunë (aspettare, pazienza), t. dituri; g. Vlonë (Valona), t. Vlorë; e così al plurale dei sostantivi: g. freret (frati), t. freret; g. ujëna (acqua), t. ujëra; g. mbretren (re), t. mbretë.

2) Le consonanti finali sonore: *b - d - dh - g - gj - s - p* del *ghego*, sono mutate relativamente nel *tosco* nelle consonanti: *p - t - th - k - q - z - f*. Es.: g. eib (torzo), t. eip; g. plumb (piombo), palla di piombo, t. plumb; t. kurrë (fiume), t. kurrë (villaggio), t. katun; g. gardh (stope), t. garth; g. breg (spiaggia), t. brek; g. unj (zio), t. unj; g. brez (cinta), t. bres; g. uror, evor (vecchia), t. urof.

3) Alle consonanti *h - p - th* toscane, corrisponde, nel *ghego*, il *ghego* nel dialetto di Scutari, la consonante *v* (nel dialetto dei Ducagjin, invece, vi sono lievi differenze fra *ghego* e *tosco*). Es.: t. shoh (io vedo), g. shof; t. i mprehtë (aguzzo, tagliato), g. i mprehtë; (Ducagjin), t. mprehtë; t. utthull (acceto), g. ufull; t. thellëzë g. fëllanë.

4) Ad un *q* *tosco* corrisponde, in genere, un *kj* in *ghego*. Es.: t. unë qaj (io piango), g. un kja; shika kë, mo) grue, q) po kjan? = *tosco*: c'ke, mo) grua, q) po qan? (che cosa hai, o donna, da piangere); g. ay qe (legli fu), g. ay kje; t. qofte (sia), g. kjoftë.

Differenze grammaticali.

Infinito. — Mentre il *tosco* risolve l'infinito in un tempo di modo finito (verbo congiuntivo presente), il *ghego* forma l'infinito col participio passato preceduto dalla preposizione *me*. Es.: io voglio andare; t. unë dua të shkoj; g. un due me shkue (è da notare che qui il *ghego* presenta una anomalia: il participio passato, infatti, del verbo «shkoj» è in *ghego* *shkum*, «indiretto», mentre, invece, è *shkuem* *tosco*, mentre, invece, è *me shkue*. Tale anomalia è dovuta, sembra, a ragione fonetica). In una sola parola *tosca* noi troviamo la forma dell'infinito *ghego*, nella parola: domethëne, cioè, valse a direi).

Fatturo e condizionale. — Mentre in *tosco* il futuro non è che il congiuntivo presente preceduto dal verbo *do* (io voglio); unë do të shkoj (io partirò), in *ghego* il futuro si forma col verbo *kam*, il quale si coniuga, seguito dall'infinito: un kam të shkoj. Lo stesso avviene per il condizionale: in *tosco*: do të + imperfetto dell'indicativo; unë do të shkonja (io andrei), in *ghego*: imperfetto indicativo del verbo *kam* + infinito: un kishë me shkue.

Detto di Argirocastro. Il dialetto di Argirocastro (Cossovo) presenta le seguenti particolarità: 1) ella *y* sostituisce la *i* (e) che troviamo anche nell'albanese d'Italia e nella Miridizia). Es.: si (occhio), invece di: sy; hirë (entrata), invece di: hyrë; mëlë, femilë (bambino), per: femilë; këdë (fuga), per: kë; ardhë (venuta), per: ardhje; vdekëlë (morte), per: vdekje; 3) al passato remoto troviamo la desinenza *ta* invece della desinenza *va*. Es.: kërcëta (tentare), per: kërcëta; t. shpër (volare), per: fluturo; t. trajta (io battei), per: t. shpa.

Branî di lettura nei diversi dialetti.

Tosco. Mbualtë në tjerët, ha ti; mbill ti, të hanë të tjerët.

Një plak nëndhëjtë vjër po mbillte një ulli. Një mbret që shkente aty pranë u cudit nga kjo punë, edhe si pyeti pikaresë: «Kua shpresë t'apë më të punëve kë duq që po mbijllë? — Pas tri dhjetë vjet, tha plakë. — Po kë shpresë ti të rrosë edhe tri dhjetë vjet, që të hash mëmë nga ky? I tha mbreti. — Jo, tha plakë, por mbullen të tjerët, mangru, un mbijll un të hash, edhe nxori një kulëtë me flori e ja tha plakut.

Ghego: Mbuelen të tjerët, ha ti; mbill ti, të hanë të tjerët.

Një plak nëndhët vjër po mbillte një ulli. Një mbret që shkente aty pranë u cudit nga kjo punë, edhe si pyeti pikaresë: «Kua shpresë t'apë më të punëve kë duq që po mbijllë? — Pas tri dhjetë vjet, tha plakë. — Po kë shpresë ti të rrosë edhe tri dhjetë vjet, që të hash mëmë nga ky? I tha mbreti. — Jo, tha plakë, por mbullen të tjerët, mangru, un mbijll un të hash, edhe nxori një kulëtë me flori e ja tha plakut.

Traduzione. — Hanno piantato gli altri, mangia tu; pianta tu, perché mangino gli altri.

Un vecchio di novanta anni stava piantando un olivo. Un re che passava di là (là vicino), si meravigliò (si stupì) di ciò che stava facendo il vecchio: «Quando hai tu la speranza che ti dia frutto questo albero che stai piantando? — Fra trenta anni. — Ma ha la speranza di vivere ancora trenta anni, per mangiare frutti da questo albero?», gli disse il re. — No, disse vecchio, ma (io) piantarono gli altri, mangia io, (io) planto io perché mangino gli altri. Ai re piacque molto questa parola (risposta) e trasse una borsa di monete d'oro e gliela dette al vecchio.

Dialetto di Scutari. — *Vilau i em i dashun* - *Sot po t'babj me dit me ketë l'etër qi nana e jonë e dashuna ka bër fortë më mirë për Zotit e kën lënë fare?* — *Po nën mirë edhe heja kafër me i ardhë e kashmë. Mjeku na ka dhënë fletën që deri sot nuk javë s'ka me pasë kurgjia, e ka m'u-ç'u me punë, sikur e ka pasë zakonis kur ka këne shumë. Ashtë Zot e bërtë! Ti mos t'kësh idhijn për ket punë, por më dashë Zot me lëter l'etër kë me këne fare!* *inghulim.* T' gjithë marë po t'fajna me shënt. *Vilau i jot Ndoçi* - *Shkodër me 15 maj 1940-XVIII.*

Traduzione. — *Mio caro fratello* - Oggi ti faccio sapere con questa lettera che la nostra cara mamma sta molto meglio e che non muore, grazie a Dio. L'ha abbandonata completamente. Dorme bene e il cibo ha cominciato a venire (ad esserle gradito (ha cominciato a gustare i cibi). Il medico ci ha assicurato che fra una settimana, non si muore più, e si preparerà per lavorare, come era solito fare quando era bene. Così voglia Iddio (voglia Iddio che sia così). Non ti preoccupare per ciò, perché, se Dio vuole, con un'altra lettera sarai completamente consolato. Tu, il mio indimenticabile fratello, ti salutano il tuo Antonio - Scutari, il 15 maggio 1940-XVIII.

Con questa ventiseiesima Lezione pongo fine al mio corso di lingua albanese. Ringrazio tutti i ragazzi ascoltatori che hanno avuto la bontà e la costanza di seguirlo, ed in special modo coloro i quali vollero servirmi per chiedermi spiegazioni per dare prova del loro profitto.

Prof. ANGELO LEOTTI.

CORSO DI TEDESCO

LUNEDÌ 10 GIUGNO - ORE 19.25
CINQUANTQUATTRESIMA LEZIONE PER PRINCIPANTI

I. - Der Stoff der letzten Stunde. — Die Ausnahmen zu den drei Deklinationen - Vortrag des Lektors: «*Ich liebs dich*» (io ti amo).

II. - Die Grammatik. Altre particolarità della declinazione.

6. Altre eccezioni alla declinazione regolare sono: *das Herz* (il cuore) che forma il genitivo *des Herzens* ed è del resto un nome debole; nello stesso modo si declinano i seguenti nomi che si usano in due forme nel nominativo singolare: *der Gedanke* ed *der Gedanke* (genit.: des Gedankens); *der Name* ed *der Namen* (il nome); il cognome; *der Friede* ed *Frieden* (la pace); *der Glaube* o *der Glaube* (la fede). Il plurale di *der Saal* (la sala) è *die Säle*. Il nome in -nis ed in -nir aggiungendo la consonante finale nel plurale: *das Geheimnis* (il segreto), *die Geheimnisse*; *die Freundin* (l'amica), *die Freundinnen*. Il nome *der Atlas* (l'atlante) forma il plurale *die Atlanten*, *das Seminar* - *die Seminare*. I nomi propri maschili prendono una -s nel genitivo quando non sono preceduti dall'articolo o da aggettivi: *Die Hette des kleinen Karl*. Die Kräfte des neuen Europa. Der Duce des befreundeten Italien. Der Führer des neuen Deutschland. Der Kaiser des neuen Deutschlands Flüsse und Gebirge, Herrn Müllers Brief, Schillers Werke. Per indicare la proprietà si usa spesso il *genitivo sassone* che si forma premettendo al genitivo il sostantivo nel genitivo (possessione) viene sottinteso. È logico che le voci determinative del possessore si mettano davanti al genitivo: *Meines Vaters Haus* (la casa del mio padre), *Meines Mannes Pferd* (il cavallo del mio uomo). *Mein siggung* ist aller Laster Anfang (l'ozio è il padre = l'inizio di ogni vizio). Il genitivo sassone si usa quasi esclusivamente nella lingua poetica.

L'aggettivo.

I. **L'uso dell'aggettivo** (der Gebrauch des Adjektivs). — Come in italiano, gli aggettivi tedeschi si adoperano come predicativi o come attributivi. Essi sono predicativi quando fanno parte del predicato. In questo caso essi sono legati col soggetto della proposizione per mezzo del verbo *sein* (essere), *werden* (diventare), *scheinen* (parere) oppure *bleiben* (rimanere). Contrariamente all'italiano, l'aggettivo predicativo rimane invariato in tedesco. Es.: *Dieser Wein*

2. «Berlietier» (canzone del cavaliere) von Friedrich von Schiller.

Wohlauf, Kameraden, auf's Pferd, auf's Pferd!
Ins Feld, in die Freiheit gezogen!
Im Feld da ist der Metz noch was wert,
da wird das Herz noch gewogen.
Da tritt kein ander für ihn ein,
auf sich selber steht er da ganz allein.

Aus der Welt die Freiheit verschwinden ist,
Man sieht nur Herren und Knechte,
die Freiheit herrscht, die Hinterlist
bei dem feigen Menschengeflechte.

Der dem Tod ins Angesicht schauen kann,
Der Soldat allein der freie Mann!
Drum trich, Kameraden, den Rappen gezäumt,
die Brust im Gefechte gelüftet.
Die Jugend brauset, das Leben schäumt.
Frisch auf, in der Metz noch was verdient!
Und setzet ihr nicht das Leben ein!
nie würd euch das Leben gewonnen sein! (Gekürzt).

Traduzione:

Orsù, camerati, a cavallo, a cavallo!
Per il campo, verso la libertà!
Sul campo, dove l'uomo s'affranca,
dove il cuore vien ancora provato (pesato),
qua nessuno può fare le sue veci,
qua egli è cosa se stesso tutto solo.
La libertà è sparita, su questa terra,
non si vedono che padroni e schiavi;
la falsità predomina, la perfidia
è presso il codardo genere umano.
Colui che può morir la morte in viso,
è solo il soldato, che è un uomo libero.
Perciò, camerati, imbrigatevi il morello,
Esponete il petto al combattimento!
Il gioventù, rissante, che non ha paura,
coraggio, prima ancora che lo spirito svanisca!
E se non mettete in cimento la vita,
giama! non ve l'avrete guadagnata! (Abbreviata).

3. «Abchied» (ein Volkslied).
Adieu zum Guten, denn der Schluss gemacht
dass ich muss scheiden. Im Sommer wächst der Klee
im Winter schneit's den Schnee: da komm' ich wieder.
Prof. HEINZ BORNGÄSSER.

CORSO DI INGLESE

MARTEDÌ 11 GIUGNO - ORE 19,30
CINQUANTANOVESIMA LEZIONE
(Trentesima del Corso per principianti).

Dell'interrogazione dei verbi inglesi (continuazione della lezione precedente). L'interrogazione dei verbi nei tempi che non siano il presente o il passato si forma ponendo il soggetto fra l'ausiliare (shall o will o have, ecc.) ed il verbo. Es.: Will you sell it? - Lo venderete? - What would your father sell to you? - Che vi direbbe vostro padre? - Has Alfred given you any reason to complain? - Alfredo vi ha dato forse qualche motivo per lamentarvi? - Nelle risposte semplici si ripete abitualmente il solo verbo ausiliare facendo il verbo principale o il suo complemento. Es.: Does your brother know Mr. Brown? - Vostro fratello conosce il signor Brown? - Yes he does - Sì, lo conosce. - No, he does not - No non lo conosce.

Nella formazione delle interrogazioni è indispensabile collocare il soggetto fra l'ausiliare e il verbo principale; il soggetto può essere un nome, un pronome, un complesso di parole, ma rimane in ogni caso fra l'ausiliare e il verbo. Es.: Do you speak English? - Parlate inglese? - Do these boys speak English? - Questi ragazzi parlano inglese? - Do all the boys of this school speak English? - Parlano in inglese tutti i ragazzi di questa scuola? - Would Thomas have gone? - Tommaso sarebbe andato? - Would Thomas and his father and mother have gone? - Sarebbero andati Tommaso, suo padre e sua madre?

Quando l'interrogazione ha per soggetto un pronome interrogativo (per es. who? which? what? somebody) la costruzione si fa come in italiano senza verbo ausiliare. Es.: Chi è il cavaliere che ha vinto la corsa? - Who opened the window? - Chi ha aperto la finestra? - To chi aperta? Which horse won the race? - Qual cavallo ha vinto la corsa? - Whose horse won the race? - Di chi era il cavallo che ha vinto la corsa? - Who knows this man? - Qualcuno conosce quest'uomo? Nessuno.

I verbi irregolari sono quelli che non hanno la terminazione -ed al tempo passato e al participio il loro numero non oltrepassa i 160 circa, ma si trovano compresi fra gli altri verbi che ricorrono quindi in azioni più comuni della vita e non hanno la terminazione -ed nella seconda persona del presente. Es.: I wish (desiderare) fa: wishes = desidera; to approach (avvicinarsi) si avvicina; to approach = ella si avvicina; to go (andare) fa: goes = egli va; to kiss (baciarlo) fa: kisses = egli bacia; to fix (riparare) fa: fixes = egli ripara.

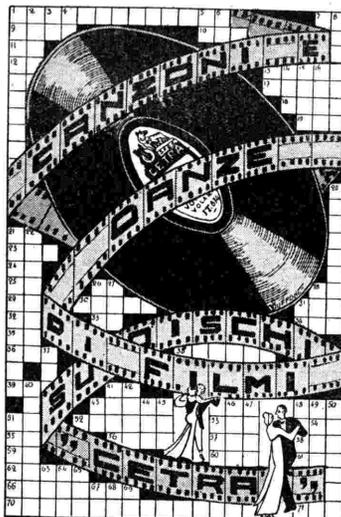
Se l'infinito di un verbo termina con una sola consonante preceduta da una vocale, la consonante n-



PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Ripartizione - 7. Celebre poetessa di Rovigo, a nome Erminia - 9. Sulla Croce di Cristo - 10. Uccello corridore - 11. Nota - 12. Calcio - 13. Un Re senza trono; nome di 13 Papi - 17. L'Ambrosiana - 18. Villaggio Svizzero, cant. Vaud sul Broge - 19. Figlio di Partecione e di Aurito - 21. Antico; eterno - 23. Specie di croceione - 24. Le auto dell'ex Repubblica Cecoslovacca - 25. e quelle di una provincia Redenta dalla malaria - 26. The nero - 28. L'Eridano - 29. Due cardinali che non entrano in casacive, all'opposizione - 30. La luna - 31. Signore travestito - 32. Simbolo di un nobile metallo - 33. Affermazione teutonica - 34. Tempio delle Furie - 35. Isoletta francese nel Mediterraneo - 36. Libro mormettano... in Olanda - 38. OVE NASCONO I DISCHI CETRA - 39. Affluenti del Cama, in Russia - 41. Ascoli Piceno - 43. Nanetto - 46. Congiunzione - 48. Filamenti che formano il tallo dei funghi - 49. Quaranta Romani - 52. Comune in prov. di Catanzaro - 53. Sitta; uccello di Galla - 54. Precedeva il deputato - 55. Africa Orientale - 56. Re sull'acha - 57. Nello stemma del n. 38 organizzale, cui è stata mozzata la coda - 58. Ghiaccio inglese - 59. Norvegia e Francia - 60. Parola farmaceutica - 61. Preposizione - 62. Corda che attraversa la sartia degli alberi bassi - 66. Pianta della famiglia delle canalicacee - 70. Ritorno allo stato ordinario - 71. Fucina.

VERTICALI: 1. Lancia il disco... ma non quello CETRA - 2. Sorta di deflino dei fiumi brasiliani; fiume russo - 3. Siracusa - 4. Pronome e pianta mangereccia - 5. Comune di Genova... che non arriva - 6. Villaggio francese nel Cantone di Lancy - 7. L'uno del due - 13. In Cina una misura... di litro - 14. Marito di Altea - 15. Sacco nel quale rinchiusi i paricidi, gettato nel mare - 16. Il gas delle insegne luminose - 20. Una tassa che non ama star ferma - 21. Segugae di Eusebio - 22. Scultore e senatore piemontese deceduto nel 1933 - 26. Sovrano di Tunisi - 27. Città del Brasile nello Stato di Minas Geraes - 28. Uccello cantatore della N. Zelanda - 31. Attributo del Principe - 37. Simbolo del Tribunale Romano al tempo del governo



dei papi - 40. Strumento musicale formato da magno o cilindri di legno - 41. Coreografia di Lazine - 42. Tavolta canta la ragnella - 43. Subito - 44. Vezi epidemici - 45. Città della Cina, prov. Can Su - 46. Celebre Scuola di Dotti - 47. Cereale somalo - 49. Ove sbocca il fiume - 50. Vigoria italiana - 51. Città della Prussia Renana - 53. Anzichia - 58. Parte di un grido inebriante - 63. Antico titolo attribuito ai notai - 64. Società Italiana Montecatini - 65. Interiezione - 67. Un articolo di Franco - 68. Nota - 69. Azzato. (Schema del cap. Buffoni cav. Vittorio - Roma).



LA CARTA DELL'EUROPA SETTENTRIONALE. - La Conoscenza Turistica Italiana. In questi giorni pubblichiamo una carta geografica a 8 colori (scala 1:3.000.000) dell'Europa Settentrionale, che misura cm. 100x140 e deriva da 12 tavole aggiornate del Grande Atlante Internazionale della C.T.I. Dati gli avvenimenti in corso, consente di seguirne gli sviluppi e ne facilita la comprensione. La carta è destinata ai Soci della C. T. I.

*TORNÒ ROMAGNOLI: Eronde e mimici minori. - Ed. Zanichelli - Bologna.

Ettore Romagnoli, che si era consacrato alla nobile fatica di rendere italiani i tesori dell'antica letteratura greca, non poteva trascurare Eronde e per l'importanza del poeta e più perché esso era molto vicino all'anima sua. Come sempre anche qui in questa traduzione uscita quasi postuma, Romagnoli ha fatto opera di filologo e di poeta, ma la sua filologia ha saputo abilmente nascondere, e invece grazie ai suoi mimici di poeta ha riuscito le scene di questi mimi, in modo che la traduzione dà un senso di completezza, che manca all'originale, per lo stato frammentario in cui alcuni mimi sono giunti.

EUGENIO LUERAGLI: Presentimento di poesia - Ed. Garzanti, Milano.

L'autore ama il rischio: ha voluto dire cose nuove e promette di dirne altre ancora. Perciò ha intitolato questa sua prima raccolta Presentimento di poesia. La ispirazione è alimentata da un vivo desiderio costruttivo, irrequieto di grandezza e di elevazione.

ANTONIO MONTI: Una passione romantica dell'Ottocento: Clara Maffei e Carlo Tenca - Ed. Garzanti, Milano.

Una amicizia profonda, serena, di quelle che sfidano le idee e le avversità, alimentata dalla stessa fede ideale, lega la nobile dama al patriota

Carlo Tenca, il direttore del battaglione Crepuscolo. Nelle molte lettere che essi si scambiavano e che formano il tessuto del libro sono riflesse le vicende politiche d'Italia dal 1860 sino quasi alla fine del secolo. Le impressioni e i ricordi sono sempre resi interessanti dallo spirito di osservazione e dalla conoscenza del cuore umano, che furono doti comuni alla Maffei e a Tenca.

FRANCESCO FLORA: Storia della letteratura italiana (1° volume) - Ediz. Mondadori, Milano.

Questa non è un'opera di compilazione divulgativa, ma una storia che si adegua al rinnovato metodo della filosofia storica alla nuova estetica e ai più certi risultati della recente filologia. Nessun giudizio qui ripete formule critiche consacrate; nessuno fu dettato da capriccioso spirito d'innovazione; ma tutti sono la spontanea conclusione di una lettura diretta e amorosa dei testi, avvalorata dalla conoscenza di quanto la critica è venuta elaborando intorno ai singoli scrittori. E si deve anche dire che l'aspetto di questa storia letteraria è in gran parte diverso da quello delle grandi sintesi ottocentesche e della titanica costruzione dei De Sanctis, diventata anch'essa oggetto illustre della storia letteraria.

ITALIANI, MANGIATE PESCE!

PER VOI MASSAIE



Come si cucina il pesce:

ALICI IN TEGLIA

Si fa un battuto con prezzemolo aglio ed olio di oliva; si mette in una teglia soffriggere e preso che abbia il colore dorato vi si aggiungono le alici, che prima saranno state lavate ed asciugate. Si cospargono sopra sale e pepe e si lasciano cuocere per qualche minuto. Indi vi si mette della salsa di pomodoro diluita con il succo di limone e si lascia bollire per circa 15 minuti al fuoco lento. Si levino e si servono calde in tavola. Sono ottime anche a freddo.

Ascoltate tutti I GIOVEDÌ e le DOMENICHE alle ore 20 circa il notiziario del Commissariato Generale per la pesca.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

CGE 1332 - L. 1625



CGE 1331 - L. 1450



RADIO ROMA

L. 495



CGE 1333 - L. 2495



CGE 1341 - L. 1850



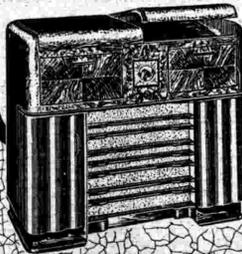
CGE 1342 - L. 2200



CGE 1343 - L. 3650



CGE 1863 - L. 7000



GIUGNO RADIOFONICO

Assicuratevi una

RADIO CGE

ACQUISTERETE UN APPAREC-
CHIO DI INDISCUSSO VALORE
TECNICO E ARTISTICO E
PARTECIPERETE ALL'ESTRAZIO-
NE DEI 50 PREMI OFFERTI
DALL'E. I. A. R.



VENDITA ANCHE A RATE
ALBUM PORTADISCHI L. 35 CADAUNO
ESCLUSI DAL PREZZO DI LISTINO

Valore e tasse generative comprese. Escluso l'abbonamento alle radioedizioni.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA